



Regione Umbria
Giunta Regionale

Area della programmazione regionale
Servizio programmazione comunitaria

Docup Ob.2 (2000-2006)
Regolamento (CEE) n. 1260/99
N. CCI: 2000 IT 16 2 DO 010



Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2007

Maggio 2008





INDICE

L'attuazione generale del programma

PREMESSA	9
CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA	14
1. CAMBIAMENTI DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DEL DOCUP	19
1.1. Evoluzione del contesto	19
1.1.1. - <i>Introduzione</i>	19
1.1.2. - <i>Le variazioni del contesto socio-economico</i>	20
1.1.3. - <i>Le variazioni del contesto istituzionale - amministrativo</i>	21
1.2. Conseguenze dei cambiamenti intervenuti nelle condizioni generali di attuazione.....	22
2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DELL'ESECUZIONE.....	23
2.1. Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del programma e eventuali misure adottate	23
2.2. Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di Gestione.....	25
2.3. Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate.....	27
2.4. Ricorso all'Assistenza Tecnica	29
2.5. Attività di raccolta dei dati.....	31
2.6. Pubblicità degli interventi.....	32
2.6.1. - <i>Le linee di intervento del Piano della Comunicazione</i>	32
2.6.2. - <i>La formulazione del Piano operativo della Comunicazione</i>	33
2.6.3. - <i>Le attività svolte e i risultati conseguiti</i>	33
2.7. Misure adottate per assicurare il coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari	37
2.7.1. - <i>Il Programma Operativo dell'Obiettivo 3</i>	37
2.7.2. - <i>Il Piano di Sviluppo Rurale</i>	37
2.7.3. - <i>Le Azioni Innovative e i Programmi di Iniziativa Comunitaria</i>	38
2.8. Compatibilità con le altre politiche comunitarie	41
2.8.1. - <i>Premessa</i>	41
2.8.2.- <i>Regole della concorrenza e regimi di aiuto</i>	41
2.8.3. - <i>Rispetto della normativa comunitaria sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi</i>	42
2.8.4. - <i>Applicazione del principio della sostenibilità ambientale</i>	42
2.8.5. - <i>Applicazione del principio della pari opportunità tra uomini e donne</i>	43
2.9. Controllo finanziario.....	44
3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL DOCUP	49
3.1. Spese sostenute dai beneficiari finali	49
3.2. Pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea.....	53
3.3. Pagamenti ricevuti dallo Stato	55

Le schede di Misura

4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE	59
4.1. Generalità.....	59
4.2. Stato di attuazione degli Assi	60
Asse 1 Competitività del sistema regionale	
4.1. Misura 1.1. Riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive.....	67
4.2. Misura 1.2. Promozione del territorio, marketing d'area.....	71
4.3. Misura 1.3. Riqualificazione e recupero aree urbane.....	76
4.4. Misura 1.4. Società dell'informazione.....	79
Asse 2 - Competitività del sistema delle imprese	
4.5. Misura 2.1. - Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali.....	85
4.6. Misura 2.2. - Servizi reali alle imprese, innovazione, animazione economica	93
4.7. Misura 2.3. - Servizi finanziari alle imprese.....	98
Asse 3 - Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali	
4.8. Misura 3.1. - Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente	102
4.9. Misura 3.2. - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	106
4.10. Misura 3.3. - Infrastrutture ambientali.....	110
4.11. Misura 3.4. - Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali.....	114
Asse 4 - Assistenza tecnica	
4.12. Misura 4.1. - Assistenza tecnica.....	117
5. STATO DI AVANZAMENTO E DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTEGRATI	121
5.1. Stato di attuazione.....	121
6. STATO DI AVANZAMENTO E DI FINANZIAMENTO DEI GRANDI PROGETTI	131
6.1. Stato di attuazione.....	131
7. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA	132
7.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del programma	132
7.2. Descrizione dell'aggiornamento dell'attività di valutazione.....	133

Regione Umbria
Docup Ob. 2 (2000-2006)
Regolamento (CEE) n. 1260/99
N. CCI: 2000 IT 16 2 DO 010

Rapporto annuale di esecuzione
al 31 dicembre 2007

L'attuazione generale del programma



Premessa

Il rapporto qui presentato, il sesto dall'approvazione del programma, offre un quadro informativo sullo stato di attuazione del Docup Umbria Ob. 2 (2000-2006) al 31/12/2007, nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 37 del Reg.(CE) 1260/99, e delle indicazioni fornite dai Servizi della Commissione Europea, in particolare del documento "Rapporto annuale di esecuzione degli interventi dei Fondi Strutturali".¹

Il documento riporta tutte le informazioni di cui al summenzionato art. 37 comma 2, ed in particolare:

- La modifica delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell' intervento (cap. 1);
- Le disposizioni adottate per garantire la qualità e l'efficienza della gestione (cap. 2);
- L'esecuzione finanziaria del programma (cap. 3);
- Lo stato di avanzamento degli assi prioritari e delle misure (cap. 4);
- Lo stato di avanzamento e di finanziamento dei progetti integrati (cap. 5);
- Lo stato di avanzamento e di finanziamento dei grandi progetti (cap. 6);
- La valutazione del Programma (cap. 7);
- Considerazioni generali sui risultati del programma (cap.8).

Tali aspetti sono sviluppati, come già detto, secondo lo schema proposto dalla Commissione.

In merito al piano finanziario, si ritiene utile, al fine di facilitare la lettura dell'intero documento, riproporre di seguito la versione a livello operativo e analitico delle linee di intervento (Assi e Misure).

¹ Il documento trasmesso con nota prot. 0008981 del 28/03/2005, suggerisce la struttura e l'articolazione da dare alla presentazione del rapporto annuale di esecuzione.



Scheda identificativa e piano finanziario

- Programma: DOCUP Ob. 2 (2000-2006) REGIONE UMBRIA
- Decisioni (approvazione) della UE: C(2001)2119 del 7 settembre 2001
C (2004)3626 del 23 settembre 2004
C (2006)4251 del 18 settembre 2006
- Approvazione del CdP: 14 dicembre 2001
- Aggiornamento del CdP da parte del CdS (approvazione): 21 giugno 2002 /14 febbraio 2003 / 20 giugno 2003 / 4 giugno 2004 / 10 giugno 2006
- Numero CCI: 2000 IT 162 DO 010
- Data iniziale per la eleggibilità della spesa: 27/11/2000 e 24/06/2004 (per la sola Misura 2.2 – Azione 2.2.4)
- Data limite per la contabilizzazione della spesa²:
- Aree Ob. 2: 31/12/2008
- Aree Sostegno transitorio: 31/12/2008

– Autorità di gestione:	Area della Programmazione Regionale Servizio Programmazione Comunitaria
– Autorità di pagamento:	Direzione regionale alle risorse finanziarie, umane e strumentali Servizio Ragioneria e fiscalità
– Autorità di controllo:	Direzione regionale alle risorse finanziarie, umane e strumentali Servizio Controlli Comunitari
– Autorità ambientale:	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente
– Autorità nazionale di coordinamento:	Ministero dello Sviluppo economico DPS Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari di sviluppo e di coesione

(Euro)

Piano Finanziario	Aree Ob. 2	Sostegno transitorio	Totale
1. Costo totale eleggibile	347.963.699	52.237.338	400.201.037
A Spesa pubblica	338.799.295	50.496.912	389.296.207
– FESR	138.225.954	18.803.473	157.029.427
– Stato	145.273.341	22.770.409	168.043.750
– Regione + altri	55.300.000	8.923.030	64.223.030
– Privati annualità 2000-2003	9.164.404	1.740.426	10.904.830

² Per i regimi di aiuto la data del 31/12/2008 è prorogata al 30/04/2009.



Tab. 1 – Docup Umbria Obiettivo 2 (2000-2006): Piano finanziario per Misura – Zone Ob. 2 – Decisione UE - C (2006) 4251 del 18 settembre 2006

MISURE	Codici UE	Investimento totale attivato	Costo totale elegibile	Risorse pubbliche								Privati annualità 2000-2003 (spesa privata elegibile)	Altre risorse private	
				Totale spesa pubblica		FESR		Stato		Regione			valore assoluto	%
				valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%			
				1=2+14+15	2=3+14	3=5+7+9	4=3/2	5	6a=5/2	7	8=7/2			
ASSE I - Competitività del sistema regionale		115.905.983	113.205.983	113.205.983	100,00%	48.873.354	43,17%	45.032.841	39,78%	19.299.788	17,05%	0	2.700.000	2,33%
1.1 - Riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive	1.06.01. - 4.01.03.	64.413.645	64.413.645	64.413.645	100,00%	24.477.185	38,00%	27.955.522	43,40%	11.980.938	18,60%	0	0	0,00%
1.2. - Promozione del territorio, marketing d'area	4.01.03. - 1.06.01.	6.030.000	6.030.000	6.030.000	100,00%	3.015.000	50,00%	2.110.500	35,00%	904.500	15,00%	0	0	0,00%
1.3 - Riqualificazione e recupero aree urbane	3.05.02	35.131.168	35.131.168	35.131.168	100,00%	17.565.584	50,00%	12.295.909	35,00%	5.269.675	15,00%	0	0	0,00%
1.4 - Sviluppo della società dell'informazione	3.02.01 - 1.06.03	10.331.170	7.631.170	7.631.170	100,00%	3.815.585	50,00%	2.670.910	35,00%	1.144.675	15,00%	0	2.700.000	26,13%
ASSE II - Competitività del sistema delle imprese		420.905.727	128.057.659	121.797.033	95,11%	51.154.754	39,94%	54.321.596	42,42%	16.320.683	12,74%	6.260.626	292.848.068	69,58%
2.1 - Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali	1.06.01	360.000.000	80.000.000	80.000.000	100,00%	33.600.000	42,00%	37.352.000	46,69%	9.048.000	11,31%	0	280.000.000	77,78%
2.2 - Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica	1.06.03. - 1.06.04.	31.940.813	24.132.401	22.797.033	94,47%	9.574.754	39,68%	9.255.595	38,35%	3.966.684	16,44%	1.335.368	7.808.412	24,45%
2.3 - Servizi finanziari alle imprese	1.06.05	28.964.914	23.925.258	19.000.000	79,41%	7.980.000	33,35%	7.714.001	32,24%	3.305.999	13,82%	4.925.258	5.039.656	17,40%
ASSE III - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali		119.426.065	99.070.673	96.166.895	97,07%	34.452.754	34,79%	43.199.899	43,61%	18.514.242	18,69%	2.903.778	20.355.392	17,04%
3.1 - Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente	1.06.02	29.372.692	12.753.623	12.753.623	100,00%	4.400.000	34,50%	5.847.536	45,85%	2.506.087	19,65%	0	16.619.069	56,58%
3.2 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	1.07.01. - 3.05.04.	50.864.808	50.864.808	50.864.808	100,00%	17.802.683	35,00%	23.143.488	45,50%	9.918.637	19,50%	0	0	0,00%
3.3 - Infrastrutture ambientali	1.07.01. - 1.07.03.	29.375.000	26.403.778	23.500.000	89,00%	8.225.000	31,15%	10.692.500	40,50%	4.582.500	17,36%	2.903.778	2.971.222	10,11%
3.4 - Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali	3.04.03. - 3.04.04. - 3.04.05. - 3.05.01.	9.813.565	9.048.464	9.048.464	100,00%	4.025.071	44,48%	3.516.375	38,86%	1.507.018	16,65%	0	765.101	7,80%
ASSE IV - Assistenza tecnica		7.629.384	7.629.384	7.629.384	100,00%	3.745.092	49,09%	2.719.005	35,64%	1.165.287	15,27%	0	0	0,00%
4.1 - Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione	4.01.01. - 4.01.02. - 4.01.03	7.629.384	7.629.384	7.629.384	100,00%	3.745.092	49,09%	2.719.005	35,64%	1.165.287	15,27%	0	0	0,00%
TOTALE		663.867.159	347.963.699	338.799.295	97,37%	138.225.954	39,72%	145.273.341	41,75%	55.300.000	15,89%	9.164.404	315.903.460	47,59%



Tab. 2 – Docup Umbria Obiettivo 2 (2000-2006): Piano finanziario per Misura – Zone sostegno transitorio
Decisione UE C(2006) 4251 del 18 settembre 2006

ASSI / MISURE/AZIONI	Codici UE	Investimento totale attivato	Costo totale elegibile	Risorse pubbliche								Privati annualità 2000-2003	Altre risorse private	
				Totale spesa pubblica		FESR		Stato		Regione			valore assoluto	%
				valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%			
				1=2+14+15	2=3+14	3=5+7+9	4=3/2	5	6a=5/2	7	8=7/2			
ASSE 1 - competitività del sistema regionale		21.313.286	20.313.286	20.313.286	100,00%	7.158.736	35,24%	9.208.185	45,33%	3.946.365	19,43%	0	1.000.000	4,69%
1.1 - Riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive	1.06.01. - 4.01.03.	12.365.786	12.365.786	12.365.786	100,00%	3.709.736	30,00%	6.059.235	49,00%	2.596.815	21,00%	0	0	0,00%
1.2 - Promozione del territorio, marketing d'area	4.01.03. - 1.06.01.	1.000.000	1.000.000	1.000.000	100,00%	400.000	40,00%	420.000	42,00%	180.000	18,00%	0	0	0,00%
1.3 - Riqualificazione e recupero aree urbane	3.05.02	4.247.500	4.247.500	4.247.500	100,00%	1.699.000	40,00%	1.783.950	42,00%	764.550	18,00%	0	0	0,00%
1.4 - Sviluppo della società dell'informazione	3.02.01 - 1.06.03	3.700.000	2.700.000	2.700.000	100,00%	1.350.000	50,00%	945.000	35,00%	405.000	15,00%	0	1.000.000	27,03%
ASSE 2 - competitività del sistema delle imprese		79.338.168	17.599.351	16.362.501	92,97%	6.545.000	37,19%	7.457.252	42,37%	2.360.249	13,41%	1.236.850	61.738.817	77,82%
2.1 - Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali	1.06.01	71.250.000	11.000.000	11.000.000	100,00%	4.400.000	40,00%	5.205.000	47,32%	1.395.000	12,68%	0	60.250.000	84,56%
2.2 - Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica	1.06.03. - 1.06.04.	4.276.994	3.126.316	2.862.500	91,56%	1.145.000	36,62%	1.202.251	38,46%	515.249	16,48%	263.816	1.150.678	26,90%
2.3 - Servizi finanziari alle imprese	1.06.05	3.811.174	3.473.035	2.500.001	71,98%	1.000.000	28,79%	1.050.001	30,23%	450.000	12,96%	973.034	338.139	8,87%
ASSE 3 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali		15.518.870	13.323.227	12.819.651	96,22%	4.599.000	34,52%	5.754.456	43,19%	2.466.195	18,51%	503.576	2.195.643	14,15%
3.1 - Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente	1.06.02	3.241.964	1.400.000	1.400.000	100,00%	483.000	34,50%	641.900	45,85%	275.100	19,65%	0	1.841.964	56,82%
3.2 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	1.07.01. - 3.05.04.	6.720.000	6.720.000	6.720.000	100,00%	2.352.000	35,00%	3.057.600	45,50%	1.310.400	19,50%	0	0	0,00%
3.3 - Infrastrutture ambientali	1.07.01. -	3.392.857	3.217.861	2.714.285	84,35%	950.000	29,52%	1.235.000	38,38%	529.285	16,45%	503.576	174.996	5,16%
3.4 - Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali	3.04.03. - 3.04.04. - 3.04.05. - 3.05.01.	2.164.049	1.985.366	1.985.366	100,00%	814.000	41,00%	819.956	41,30%	351.410	17,70%	0	178.683	8,26%
ASSE 4 - Assistenza tecnica		1.001.474	1.001.474	1.001.474	100,00%	500.737	50,00%	350.516	35,00%	150.221	15,00%	0	0	0,00%
4.1 - Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione	4.01.01. - 4.01.02. - 4.01.03	1.001.474	1.001.474	1.001.474	100,00%	500.737	50,00%	350.516	35,00%	150.221	15,00%	0	0	0,00%
TOTALE		117.171.798	52.237.338	50.496.912	96,67%	18.803.473	36,00%	22.770.409	43,59%	8.923.030	17,08%	1.740.426	64.934.460	55,42%

**Tab. 3 – Docup Umbria Obiettivo 2 (2000-2006): Piano finanziario per Misura – Totale – Decisione UE - C (2006) 4251 del 18 settembre 2006**

ASSI / MISURE/AZIONI	Codici UE	Investimento totale attivato	Costo totale elegibile	Risorse pubbliche								Privati annualità 2000-2003	Altre risorse private	
				Totale spesa pubblica		FESR		Stato		Regione			valore assoluto	%
				valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%			
				1=2+14+15	2=3+14	3=5+7+9	4=3/2	5	6a=5/2	7	8=7/2			
ASSE 1 - competitività del sistema regionale		137.219.269	133.519.269	133.519.269	100,00%	56.032.090	41,97%	54.241.026	40,62%	23.246.153	17,41%	0	3.700.000	2,70%
1.1 - Riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive	1.06.01. - 4.01.03.	76.779.431	76.779.431	76.779.431	100,00%	28.186.921	36,71%	34.014.757	44,30%	14.577.753	18,99%	0	0	0,00%
1.2 - Promozione del territorio, marketing d'area	4.01.03. - 1.06.01.	7.030.000	7.030.000	7.030.000	100,00%	3.415.000	48,58%	2.530.500	36,00%	1.084.500	15,43%	0	0	0,00%
1.3 - Riqualificazione e recupero aree urbane	3.05.02	39.378.668	39.378.668	39.378.668	100,00%	19.264.584	48,92%	14.079.859	35,76%	6.034.225	15,32%	0	0	0,00%
1.4 - Sviluppo della società dell'informazione	3.02.01 - 1.06.03	14.031.170	10.331.170	10.331.170	100,00%	5.165.585	50,00%	3.615.910	35,00%	1.549.675	15,00%	0	3.700.000	26,37%
ASSE 2 - competitività del sistema delle imprese		500.243.895	145.657.010	138.159.534	94,85%	57.699.754	39,61%	61.778.847	42,41%	18.680.932	12,83%	7.497.476	354.586.885	70,88%
2.1 - Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali	1.06.01	431.250.000	91.000.000	91.000.000	100,00%	38.000.000	41,76%	42.557.000	46,77%	10.443.000	11,48%	0	340.250.000	78,90%
2.2 - Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica	1.06.03. - 1.06.04.	36.217.807	27.258.717	25.659.533	94,13%	10.719.754	39,33%	10.457.846	38,37%	4.481.933	16,44%	1.599.184	8.959.090	24,74%
2.3 - Servizi finanziari alle imprese	1.06.05	32.776.088	27.398.293	21.500.001	78,47%	8.980.000	32,78%	8.764.002	31,99%	3.755.999	13,71%	5.898.292	5.377.795	16,41%
ASSE 3 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali		134.944.935	112.393.900	108.986.546	96,97%	39.051.754	34,75%	48.954.355	43,56%	20.980.437	18,67%	3.407.354	22.551.035	16,71%
3.1 - Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente	1.06.02	32.614.656	14.153.623	14.153.623	100,00%	4.883.000	34,50%	6.489.436	45,85%	2.781.187	19,65%	0	18.461.033	56,60%
3.2 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	1.07.01. - 3.05.04.	57.584.808	57.584.808	57.584.808	100,00%	20.154.683	35,00%	26.201.088	45,50%	11.229.037	19,50%	0	0	0,00%
3.3 - Infrastrutture ambientali	1.07.01. -	32.767.857	29.621.639	26.214.285	88,50%	9.175.000	30,97%	11.927.500	40,27%	5.111.785	17,26%	3.407.354	3.146.218	9,60%
3.4 - Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali	3.04.03. - 3.04.04. - 3.04.05. - 3.05.01.	11.977.614	11.033.830	11.033.830	100,00%	4.839.071	43,86%	4.336.331	39,31%	1.858.428	16,84%	0	943.784	7,88%
ASSE 4 - Assistenza tecnica		8.630.858	8.630.858	8.630.858	100,00%	4.245.829	49,19%	3.069.521	35,56%	1.315.508	15,24%	0	0	0,00%
4.1 - Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione	4.01.01. - 4.01.02. - 4.01.03	8.630.858	8.630.858	8.630.858	100,00%	4.245.829	49,19%	3.069.521	35,56%	1.315.508	15,24%	0	0	0,00%
TOTALE		781.038.957	400.201.037	389.296.207	97,28%	157.029.427	39,24%	168.043.750	41,99%	64.223.030	16,05%	10.904.830	380.837.920	48,76%



Considerazioni generali sui risultati del programma

Nella fase attuale la programmazione comunitaria entra in un periodo particolarmente intenso, si sta infatti concludendo la fase del programma Docup ob. 2 2000-2006, le cui procedure si protrarranno fino al 2008, e si sta avviando la nuova programmazione 2007-2013, con il Programma Operativo Regionale FESR - Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007.

Alla fine del 2007 lo stato di implementazione dell'intero programma regionale risulta a pieno regime, tutte le misure del Docup O b. 2 2000-2006 registrano, infatti, un avanzamento finanziario e procedurale soddisfacente.

Il DOCUP il cui obiettivo generale è quello di "accelerare la crescita, l'occupazione, la riconversione e l'innovazione produttiva dei territori dell'Umbria ammessi all'Ob.2, promuovendone la saldatura e l'integrazione con le aree maggiormente dinamiche della Regione e promuovendone il completamento della riconversione delle aree in regime di sostegno transitorio", ha evidenziato risultati che possono essere considerati sicuramente positivi. Si evidenzia che a fine dicembre 2007 la spesa pubblica certificata è pari a circa 324,97 Meuro di cui 124,87 Meuro di FESR, che permette di raggiungere e superare con ampio margine il target N+2, pari a 121,8 Meuro di FERS. Relativamente al livello di esecuzione dei progetti, si segnala una percentuale di interventi conclusi rispetto agli avviati pari al 95% (gran parte dei quali rappresentati dai regimi di aiuto).

I risultati finora raggiunti dal Docup 2000-2006 e gli insegnamenti che da quest'esperienza possono essere tratti, sono da ricondurre: 1. alla buona impostazione della strategia iniziale del Programma, 2. allo sviluppo di un processo partenariale di condivisione delle scelte programmatiche con i principali attori socio-economici, 3. alla capacità di definire gli effettivi tempi di realizzazione del Programma, 4. alla positiva esperienza della progettazione integrata e di filiera, 5. all'individuazione delle condizioni che influenzano il successo delle iniziative volte alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

I positivi esiti del Programma discendono certamente dalla impostazione strategica iniziale. Il Docup ha dimostrato una forte capacità di "tenuta" nel tempo, le priorità inizialmente individuate hanno, infatti, mantenuto la loro validità anche a seguito dei mutamenti nella congiuntura economica. Un apporto di fondamentale importanza alla programmazione del Docup 2000-2006 deriva dalla condivisione delle linee di indirizzo della programmazione e attuazione con i principali attori socio-economici regionali. Il modello di concertazione adottato in Umbria, sia in relazione al Docup che agli altri atti della programmazione, ha assicurato una forte partecipazione dei soggetti portatori di interesse alle fasi cruciali di impostazione, attuazione e valutazione del Programma.

Nel contesto del soddisfacente quadro di avanzamento del Programma, particolarmente importanti per questa Amministrazione appaiono i risultati conseguiti con i bandi integrati e di filiera, emanati nel 2004 all'indomani della riprogrammazione del Docup conseguente all'assegnazione della riserva premiale e agli esiti della valutazione intermedia. L'emanazione di tali bandi rientra

infatti in un preciso indirizzo politico assunto dalla Regione, che ha voluto conciliare le esigenze della progettazione integrata - ossia del conseguimento di un comune obiettivo di sviluppo del territorio mediante l'integrazione di complessi di interventi anche di natura eterogenea - con le serrate scadenze imposte dalla tempistica della spesa comunitaria. Alla base del successo di tale modalità attuativa vi è l'intensa attività di pilotaggio svolta dall'Amministrazione regionale e dai principali soggetti del partenariato.

Filiera industria

Dalla valutazione effettuata dal Valutatore indipendente del Bando Industria emerge un giudizio positivo sulla qualità dei progetti integrati finanziati. Tale affermazione discende dalle seguenti evidenziazioni:

- ❑ la dimensione finanziaria dei progetti è consistente: a livello di progetto integrato si registra un investimento medio di circa due milioni di euro mentre, in relazione alla singola impresa, la spesa complessivamente attivata dagli incentivi previsti dalla procedura integrata è di circa 300.000 euro. In entrambi i casi, si tratta cioè, di interventi importanti e capaci, a determinate condizioni, di incidere in modo rilevante nelle realtà aziendali (molte delle quali si caratterizzano per le dimensioni ridotte);
- ❑ le finalità strategiche che i progetti integrati intendono conseguire appaiono, nella maggioranza dei casi (circa il 60%) sicuramente qualificanti in quanto si prefiggono l'aumento della gamma dei prodotti offerti dalle imprese, l'integrazione e lo sviluppo di funzioni aziendali e produttive a testimonianza che le risorse previste dal bando sono state destinate a conseguire obiettivi che non rientrano nella prassi consuetudinaria.
- ❑ le aggregazioni hanno originato, in un numero di casi superiore alle aspettative, la creazione di nuove imprese che, come noto, rappresentano un buon segnale della stabilità nei legami tra imprese. Inoltre, l'approccio aggregativo sembra aver dato risultati positivi in termini di diffusione della disponibilità a proseguirlo (magari anche con partner differenti);
- ❑ gli elementi che, più di altri sembrano facilitare la creazione di reti aziendali sono rappresentati: i) dall'importanza attribuita alla possibilità di effettuare l'intero processo produttivo all'interno di un medesimo gruppo che ha spinto le imprese a creare aggregazioni di filiera), ii) dal rilievo accordato alla vicinanza fisica tra le imprese che ha originato aggregazioni territoriali;
- ❑ le imprese, nella maggior parte dei casi, considerano l'approccio aggregativo come uno strumento volto a favorire l'espansione e la qualificazione della produzione, e quindi tale risultato esclude la filosofia "del mettersi insieme a scopo di difesa" che avrebbe fortemente ridimensionato l'efficacia dell'approccio integrato rispetto alla finalità dell'innalzamento del profilo competitivo del sistema.

Filiera Turismo ambiente e cultura

Per il Bando integrato Multimisura TAC cod. C4 la realizzazione della filiera viene prevista attraverso l'organizzazione di alcune grandi tipologie di prodotti/reti di livello regionale detti "Prodotti d'Area" (di seguito PdA) in grado di innalzare la qualità, la funzionalità e l'attrattività turistica dell'Umbria, attraverso il rafforzamento della messa a sistema di risorse, strutture e servizi ed in particolare:

- ❑ PdA “Sentieri d’Umbria” finalizzato alla valorizzazione delle risorse ambientali;
- ❑ PdA “Sapori e mestieri d’Umbria” finalizzato alla valorizzazione delle risorse tipiche e tradizionali;
- ❑ PdA “Storie d’Umbria” finalizzato alla valorizzazione delle risorse storico-artistico-culturali.

Nell’ottica di una configurazione unitaria di tali PdA a livello regionale, tramite il coinvolgimento del massimo numero di operatori e di risorse distribuite sull’intero territorio nel Bando, è stata prevista la presentazione di singoli progetti articolati su ambiti territoriali subregionali di varia scala tali da realizzare “segmenti” di questi prodotti, veri e propri lotti funzionali in cui siano soddisfatte tutte le condizioni (materiali, di servizi e organizzative) necessarie a valorizzare e rendere fruibili una o più risorse costituendo un’offerta culturale e ambientale integrata con il turismo.

I soggetti pubblici partecipanti alla composizione del Progetto integrato con specifici interventi in ambito culturale, ambientale e promozionale, hanno potuto beneficiare di sostegno finanziario per l’infrastrutturazione e valorizzazione di specifiche risorse ambientali e culturali.

I progetti integrati presentati sono stati 25, diffusi su tutto il territorio regionale, e hanno visto il coinvolgimento di circa 1300 imprese e di quasi tutti gli enti locali e non, operanti a livello subregionale (comuni, province, comunità montane, parchi, consorzi di bonifica, comunanze agrarie e altri enti vari).

Dei 25 progetti integrati originariamente presentati ne sono stati dichiarati ammissibili 22, tutti avviati dal punto di vista procedurale e finanziario, con n. 726 imprese ammesse a finanziamento beneficiarie di oltre n. 1300 interventi, con circa n. 320 soggetti aderenti senza richiesta di contributo e con circa 130 progetti presentati da soggetti pubblici beneficiari di contributo.

Tra questi ultimi sono ricompresi interventi di varia natura aventi come denominatore comune la valorizzazione delle risorse naturali e culturali dei vari territori; si va da interventi che prevedono la realizzazione di nuovi musei (es. Museo archeologico di Colfiorito di Foligno, Museo della canapa di S. Anatolia di Narco), ad altri che interessano beni culturali diffusi sul territorio (es. restauro e recupero architettonico della Rocca di Gualdo Cattaneo), ad altri ancora che riguardano il recupero e la valorizzazione di borghi storici (es. Borgo di Morcella – Marsciano o Poggio Aquilone – San Venanzo), o l’adeguamento e la riqualificazione della rete sentieristica esistente (es. zona nord del comune di Perugia, zona sud del comune di Umbertide, sentieristica del Parco del fiume Tevere), o la creazione di nuovi centri di informazioni turistica (es. Collazzone, Gualdo Tadino ecc.) e così via.

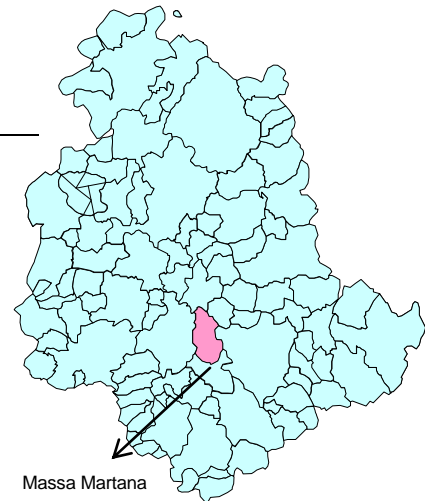
Si può affermare senza dubbio che rilevante è l’interesse e le aspettative che le strategie regionali attivate con il Bando hanno suscitato nei soggetti operanti nell’ambito del territorio nei settori interessati e notevole l’impatto finanziario delle risorse investite.

Si parla infatti di un investimento totale di oltre 35 milioni di euro a fronte di circa 29 milioni di euro di contributi concessi ai soggetti pubblici relativi a interventi destinati ai cosiddetti attrattori: beni culturali e ambientali.

La Regione ha deciso, infatti, di riproporre la filiera nella fase di programmazione 2007-2013 apportando i necessari adeguamenti e pensando ad interventi che favoriscano il consolidamento delle reti.

SCHEDA PROGETTO

Progetto di innovazione di prodotto nel comparto della meccanica



Massa Martana

Impresa capofila del progetto integrato:

Elettromontaggi Srl: è un'impresa leader nazionale nel settore della fornitura di strumenti di trasmissione per telefonia cellulare.

Denominazione delle aziende aderenti al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI):

Alnuatel Srl: svolge attività di progettazione e realizzazione di cabinets e shelter di tipo civile e militare.

A.E.A. Srl: svolge attività di progettazione e realizzazione di apparati di climatizzazione di tipo industriale.

Lyra Srl: svolge attività di realizzazione di assemblaggi sia meccanici che elettrici di tipo industriale.

Auriga Srl: svolge attività di verniciatura industriale.

Electrosys Srl: svolge attività di progettazione e realizzazione di apparati di trasmissione del segnale di telecomunicazione per impieghi civili e militari.

Descrizione del progetto

Il progetto integrato ha consentito la progettazione, la costruzione e la vendita, sia sul mercato domestico che internazionale, di un peculiare prodotto finito (stazioni shelterizzate per sistemi di telecomunicazioni sia civili che militari), inesistente sul mercato, pronto ad essere utilizzato dal cliente finale.

Ambiti di intervento

- acquisto di macchinari ed attrezzature finalizzate al potenziamento delle strutture tecnico-produttive aziendali;
- definizione di consulenze specialistiche finalizzate:
 - al miglioramento dei processi produttivi e dell'attività di marketing (servizi reali);
 - alla prima partecipazione ad una fiera in Cina (internazionalizzazione);
 - all'integrazione, analisi e controllo delle informazioni aziendali (ICT);
- attività di sviluppo precompetitivo legato alla necessità di acquisizione di

specifiche conoscenze connesse al progetto e alla realizzazione del prototipo.

Obiettivi

Sostenere sul versante tecnologico una innovazione di prodotto, e sul versante strutturale un adeguamento organizzativo e produttivo al fine di ampliare il mix prodotti e quindi migliorare la competitività aziendale.



Contenuto / Articolazione / Tempistica

Con D.D. n. 11725 del 21/12/2005 e n. 7154 del 2/8/2006, pubblicate rispettivamente sul S.O. n. 4 al B.U.R.U. n. 2 del 11/01/2006 e sul B.U.R.U. n. 39 del 16/8/2006, l'RTI è stato ammesso ad usufruire delle agevolazioni previste dal Bando Multimisura Integrato Industria - cod. B5, approvato con D.D. n. 9090 del 21/10/2004 e pubblicato sul S.O. al B.U.R.U. n. 46 del 4/11/2004, nel rispetto del regime di aiuto "de minimis" del 40% per ciascuna azienda richiedente contributi.

Per maggiori informazioni

Emicom s.r.l. (ex Elettromontaggi s.r.l.)
Voc. Colle - Massa Martana (Pg)

Referente Progetto

Albero Terenziani
Tel. 075/895191

Multi-Misura

- Misura 1.4 Azione 1.4.2;
- Misura 2.1 Azione 2.1.3;
- Misura 2.2 Azione 2.2.1 - Tip. B;
- Misura 2.2 Azione 2.2.4.

Costo del progetto

€ 1.854.250,00

Contributo FESR:

€ 288.146,00

Le attività previste dal progetto sono state finanziate con le seguenti misure del Docup Ob.2 (2000-2006):

- Misura 1.4 Azione 1.4.2;
- Misura 2.1 Azione 2.1.3;
- Misura 2.2 Azione 2.2.1 - Tip. B;
- Misura 2.2 Azione 2.2.4.

Gli investimenti sono stati ultimati entro l'11/07/2007.

Scopo raggiunto

L'investimento realizzato ha consentito al pool di imprese di ampliare il proprio mix prodotti e di migliorare le proprie performances, garantendo loro la possibilità di acquisire ulteriori fasce di mercato con alto valore aggiunto.

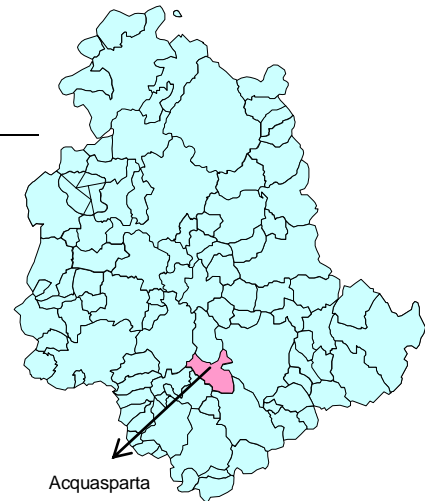
Carattere / segnalazione / buona pratica

Creazione di una rete d'impresе volta a consentire, attraverso meccanismi di integrazione tecnica organizzativa commerciale e produttiva, un miglioramento ed arricchimento della filiera produttiva.

La rete d'impresе, usufruendo del finanziamento pubblico tramite lo strumento del bando integrato che prevede l'attuazione contemporanea ed integrata di più Misure, ha aumentato il livello efficienza ed efficacia del progetto stesso.

SCHEDA PROGETTO

Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici del Parco Termale Amerino



Acquasparta

Descrizione del progetto

Il progetto costituisce un primo stralcio funzionale di un intervento più generale e complessivo ed interessa la parte più antica del complesso termale che prospetta sul piazzale d'ingresso.

Il complesso termale è costituito da alcuni edifici e dal parco che ha un'estensione di 4,5 Ha e presenta caratteri geomorfologici assolutamente unici essendo costituito da una profonda valle racchiusa a nord e a sud da due ripide pareti rocciose di travertino affiorante.

Ambiti di intervento

L'intervento interessa la sala della mensa ed alcuni locali contigui che prospettano sullo stesso fronte, presso i quali verranno realizzate opere strutturali e impiantistiche e allestimenti funzionali.

Per le facciate esterne si è proceduto alla pulizia e al rinzaffo della muratura, con malto di idonea coloritura.

Sul piazzale esterno, a ridosso della sala mensa sarà realizzata una pensilina costituita da una struttura in ferro con tende scorrevoli, da utilizzare nel periodo estivo per renderlo maggiormente fruibile al pubblico.

Obiettivi

Il recupero e la rifunzionalizzazione del Parco Termale dell'Amerino rappresenta un intervento particolarmente significativo sia per la peculiarità del contesto naturalistico - ambientale, sia per il valore storico - culturale delle strutture.



Contenuto/Articolazione/ tempistica

L'intervento presentato dal Comune di Acquasparta nell'ambito del Bando TAC Filiera Turismo Ambiente Cultura - Cod. C4 è stato ammesso a finanziamento con con determinazione dirigenziale n. 9807 del 30 ottobre 2006.

Scopo raggiunto

L'intervento ha consentito la riqualificazione della struttura migliorandone la funzionalità e potenziandone la qualità di attrattore turistico.

La valenza naturalistica di questo spazio unita alla presenza di alcuni edifici storici, che costituiscono il sistema di accesso e di servizio al Parco, conferiscono a questo sistema ambiente un carattere di straordinarietà, che può essere identificato come un vero e proprio "spirito del luogo".

Carattere /segnalazione / buona pratica

Efficienza e tempestività nella realizzazione dell'intervento e raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per maggiori informazioni

Comune di Acquasparta

Corso Umberto I
05021 Acquasparta (Tr)

Referente Progetto

Fanio Cestellini

Responsabile del procedimento
Tel. 0744-944802 - Fax 0744-944822
e-mail: tecnico@comune.acquasparta.tr.it

Misura

Misura 3.2 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Costo del progetto

372.670,81 Euro

di cui Contributo dell'Unione europea

130.440,00 Euro



1. Cambiamento delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione del Docup

1.1 Evoluzione del Contesto

1.1.1 Introduzione

Il Docup della Regione Umbria è stato approvato, dalla Commissione Europea, il 7 settembre 2001. Nel periodo intercorso fino alla fine dell'anno 2007, non sono intervenuti cambiamenti rilevanti delle condizioni generali per l'esecuzione del programma.

Il settimo anno di attuazione del Docup Ob. 2 2000-2006 si è sviluppato coerentemente con gli obiettivi e le strategie indicate nel programma; si è trattato in particolare:

- del rafforzamento delle politiche/azioni finalizzate allo sviluppo ed alla diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo regionale, per realizzare livelli di efficienza e di produttività più elevati che permettano alle imprese (PMI) di competere con successo a livello nazionale ed internazionale;
- del rafforzamento del processo di concertazione ed integrazione nell'utilizzo delle risorse comunitarie per realizzare più elevati livelli di utilità marginale ed effetti sinergici nella combinazione e realizzazione contestuale di iniziative strettamente collegate.

Inoltre, nel rispetto del processo di programmazione unitaria 2007-2013 e dei suggerimenti che a tal fine sono pervenuti dal valutatore indipendente, la Regione Umbria ha elaborato il Programma Operativo FESR approvato con Decisione della Commissione (C) 4621 DEL 4/10/2007, che definisce la strategia di sviluppo regionale da realizzare con risorse FESR nel settennio 2007-2013. Si evidenzia che le linee strategiche del programma che guidano, nel prossimo settennio di programmazione, gli interventi di politica regionale, si sono sviluppate in continuità con le Azioni strategiche del Patto per lo Sviluppo II fase, sottoscritto in data 21 dicembre 2006. In tale senso, l'individuazione e definizione, decisa in sede di Patto per lo sviluppo, di "Progetti caratterizzanti" che danno il senso e la misura degli obiettivi prioritari su cui il sistema Umbria intende impegnarsi nei prossimi anni, trova, per n. 3 progetti, piena corrispondenza nelle scelte programmatiche e allocative del POR FESR 2007-2013.

1.1.2 Le variazioni del contesto socio-economico

Il contesto socio-economico registra variazioni positive, iniziate nel 2004, proseguite in modo più contenuto nel 2005 e in modo più sostenuto nel 2006, con una crescita economica registrata nel 2006 pari a circa il 2,2%, secondo gli ultimi dati Istat. Nel 2006 il Pil per abitante risulta pari a 23,6 migliaia di euro, con una crescita in termini reali rispetto all'anno precedente pari al 2,2%. Tuttavia, i principali caratteri della situazione socio economica dell'Umbria sono i seguenti³:

- La ripresa della crescita economica è derivata da una ripresa degli Investimenti fissi lordi, superiore al dato nazionale. In termini settoriali, l'impulso più deciso all'andamento del PIL è venuto da un incremento di valore aggiunto nelle costruzioni e nei servizi. Dopo la consistente riduzione del valore aggiunto dell'agricoltura verificatesi nel 2005 (-8,8%), nel 2006 si registra una ripresa pari al 4,8%, in controtendenza rispetto al dato nazionale che continua a registrare un valore negativo. Sembra quindi che si stia verificando un aumento complessivo della produttività del settore.
- Il commercio che costituisce una voce rilevante del valore aggiunto, unitamente al turismo e ai servizi hanno, invece, contribuito all'incremento registrato. Da evidenziare che il turismo nel corso del 2006 si è caratterizzato per una maggiore dinamicità del movimento turistico complessivo in Umbria rispetto al dato nazionale. L'andamento del turismo in Umbria nei primi sei mesi del 2007 mostra un ulteriore incremento sia degli arrivi (+3,2%) che delle presenze (+2,6%) rispetto allo stesso periodo del precedente anno. Particolarmente significativa è la ripresa delle presenze e degli arrivi nel comprensorio dell'Alta Valle del Tevere e del Perugino. Hanno registrato invece variazioni negative i comprensori di Spoleto e di Orvieto.
- Per quanto riguarda l'industria si è registrato un panorama positivo rispetto al precedente anno; gli ordini nei settori a maggior contenuto tecnico (meccanica, elettromeccanica, elettronica, plastica e gomma) nel primo semestre del 2007 presentano un saldo percentuale tra giudizi qualitativi (con riferimento agli ordini nella subfornitura) del 18,5%⁴. L'Umbria registra quindi una ripresa sia per l'area di mercato regionale che per l'estero; nel primo caso il dato è lievemente inferiore al dato nazionale, nel secondo invece risulta superiore.
- Per la dinamica imprenditoriale, il tasso di sviluppo delle imprese ha registrato, nel primo semestre del 2007, in linea con il dato nazionale, una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dovuto soprattutto ad una ripresa del tasso di mortalità che si accompagna ad un tasso di natalità tradizionalmente non elevato.
- La provincia di Terni presenta performance sistematicamente meno positive rispetto alla provincia di Perugia.

³ Fonte: Documento regionale annuale di programmazione 2008/2010.

⁴ Dati del Comitato Network Sufornitura.



In tema di mercato del lavoro, il bilancio complessivo del periodo 2000-2006 ha visto un incremento occupazionale di 31.000 unità (+9,7%), con conseguente contrazione della disoccupazione di 10.000 unità (-34,8%) e crescita delle forze di lavoro di 21.000 unità (+6%), quest'ultima dovuta quasi esclusivamente all'immigrazione.

Nel 2006 l'occupazione è aumentata del 2,7% (+9.000 unità) toccando quota 355.000 unità, una crescita più elevata di quella media del centro nord.

A beneficiare della crescita occupazionale sono state quasi esclusivamente le donne (8.000 dei 9.000 posti aggiuntivi), interrompendo così la fase negativa che aveva caratterizzato i primi anni del decennio. La presenza femminile nell'occupazione umbra è così salita al 42,2% ed il gap di genere è sceso a 18,9 punti, valori migliori rispetto alla media del nord del paese. Va tuttavia sottolineato che tale crescita è dovuta essenzialmente al legame occupazione femminile-terziario.

La disoccupazione nel 2006 è diminuita sia per gli uomini (da 9.000 a 6.000), sia per le donne (da 14.000 a 13.000). Va sottolineato che in Umbria il 70,8% dei disoccupati sono donne, ben 13 punti in più della media del centro ed inoltre la disoccupazione femminile è anche più "duratura" di quella maschile.

Le difficoltà incontrate, in particolare dalle donne, sono da ricondurre principalmente all'elevato mismatch tra qualifiche e titoli di studio posseduti dall'offerta e figure ricercate dalla domanda, che continua ad essere rivolta principalmente a figure con basso titolo di studio.

Tuttavia nel 2006 si sono registrati alcuni segnali positivi per l'occupazione dei laureati; il tasso di disoccupazione di questi ultimi è infatti sceso dal 7,1 al 4,6%.

Nel periodo che va dal terzo trimestre 2006 al secondo del 2007, l'occupazione media (359.000) risulta di circa 8.000 unità superiore a quella dei 12 mesi precedenti.

Va sottolineato che a produrre occupazione aggiuntiva è esclusivamente il terziario e a beneficiarne sono le donne (l'occupazione maschile registra una contrazione di 2.000 unità) il cui tasso di occupazione si porta al 55,2% (+3,1 punti).

In conclusione possiamo affermare che se anche l'obiettivo occupazionale di Lisbona resta ancora lontano, il ritmo di avvicinamento è notevolmente accelerato, e anche se non nei tempi previsti, l'Umbria, con questi progressi, raggiungerà l'obiettivo di Lisbona molto prima del paese nel suo complesso. I primi dati disponibili per il 2007 sono infatti in questo senso incoraggianti.

1.1.3 Le variazioni del contesto istituzionale/amministrativo

Non sono intervenute variazioni rilevanti nel contesto istituzionale. All'assetto amministrativo (Giunta e Assessori) è spettato il compito di seguire da vicino la programmazione, l'attuazione dei programmi comunitari in corso e soprattutto la nuova fase di programmazione 2007-2013.

In data 21 dicembre 2006 è avvenuta l'elaborazione e sottoscrizione della Seconda fase del Patto per lo Sviluppo, relativa alla legislatura regionale in corso e quindi valida fino al 2010. Con tale sottoscrizione gli obiettivi del Patto sono stati ulteriormente finalizzati in direzione della promozione delle condizioni di competitività dell'Umbria. Il Patto rappresenta la cornice programmatica delle linee strategiche che guideranno, nel prossimo settennio di programmazione, gli interventi di politica regionale (Azioni strategiche del Patto per lo Sviluppo II fase).



Va, inoltre, segnalata l'attuazione operativa del Patto per lo sviluppo dell'Umbria attraverso il lavoro dei Tavoli tematici e dei Tavoli territoriali, con un naturale collegamento tra gli stessi, così da rendere evidenti le coerenze tra quadri programmatici generali e le conseguenti specificazioni ed articolazioni territoriali.

1.2 Conseguenze dei cambiamenti intervenuti nelle condizioni generali di attuazione

Le variazioni delle condizioni del contesto socio-economico verificatesi, sono tali da non determinare un'alterazione delle condizioni generali di attuazione del Docup Ob. 2.

La strategia programmatica alla base del Docup ob 2 appare quindi tuttora valida. Gli obiettivi assunti a base del Programma risultano pertanto rappresentativi e strettamente collegati alle potenzialità ed alle problematiche che caratterizzano il sistema socio-economico-territoriale umbro.

Inoltre, l'analisi incentrata sull'individuazione dei punti di forza e di debolezza (Analisi SWOT) del sistema regionale (per aree e per comparti produttivi) non ha evidenziato variazioni significative rispetto a quanto già contenuto nell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione al 30/09/2006 del Docup Ob. 2. A tale proposito, si specifica che l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione al 2006 è stato, inoltre, effettuato con l'intento di analizzare e approfondire le tematiche che sono state poi sviluppate nell'avvio della programmazione 2007-2013.



2. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

2.1 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del programma ed eventuali misure adottate

Nel corso di questo settimo anno di attuazione, non si segnalano problemi tali da compromettere in modo significativo l'andamento del Programma o la relativa tempistica di attuazione.

Si sottolinea come nel corso del 2007 gli sforzi sono stati finalizzati al conseguimento del target N+2 per i fondi dell'anno 2005, con il pieno raggiungimento dell'obiettivo che è stato possibile, soprattutto, per la forte accelerazione registrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il simultaneo svilupparsi, di alcune fasi, dei periodi di programmazione comunitaria 2000-2006 (Docup ob. 2) e 2007-2013 (POR FESR), ha comportato un più intenso e concreto impegno da parte della struttura regionale coinvolta nella gestione del Docup Ob. 2.

Altra preoccupazione ha riguardato il dato dei pagamenti, risultato basso nel mese di settembre, ma che è essenzialmente legato al fatto che i progetti presentati sui Bandi integrati e di filiera sono stati avviati solo nei primi mesi del 2006; tuttavia la quantità delle risorse richieste con tali progetti è talmente elevata che ha superato abbondantemente le disponibilità finanziarie, auspicando il pieno utilizzo entro il 2008.

Risulta importante evidenziare, infine, che con i bandi integrati e di filiera si è sperimentata una nuova forma organizzativa per la gestione delle diverse fonti finanziarie (Cipe, Fas, Terremoto, Por Ob.3, Legge 236/93, Piano di sviluppo rurale, Docup Ob.2) e ha visto coinvolte varie azioni e misure che fanno riferimento a diversi uffici e direzioni che si sono trovate, dopo aver predisposto i bandi, a dover effettuare congiuntamente l'istruttoria e l'avvio dei progetti, sovraccaricando la struttura amministrativa regionale. Con i bandi integrati e di filiera tutte le risorse sono state programmate, e impegnate. Si fa presente inoltre, che tutte le altre risorse disponibili per le Misure/Azioni non coinvolte nei Progetti integrati e di filiera sono già state destinate ai progetti individuati all'interno dei programmi in attuazione. Oltre gli aspetti finanziari, è opportuno sottolineare l'azione di coordinamento esercitata dalla Regione che si sviluppa anche in fase di attuazione.

2.2 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

Il 18-19 ottobre 2007 si è tenuto all'Aquila l'incontro annuale tra la Commissione e le Autorità di gestione dei programmi italiani dell'obiettivo 1 e dei Docup ob. 2.

Nell'incontro sono stati discussi i seguenti punti inseriti nell'ordine del giorno:

1. Apertura dei lavori ed introduzione.
2. Rapporti annuali 2006 (indicatori, visibilità dei risultati e pubblicità).
3. Stato di attuazione finanziaria dei programmi e prospettive di raggiungimento delle soglie N+2 a fine 2007.
4. Risorse Liberate.

Alla riunione hanno partecipato rappresentanti della DG Politica regionale, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Ministero dello Sviluppo economico, le Autorità responsabili dei programmi dell'obiettivo 1 e dei Docup delle Regioni del Centro-Nord.

Le principali osservazioni e raccomandazioni, a livello generale, formulate nel corso dell'incontro, rivolte a tutte le regioni dell'ob. 1 e dell'ob. 2, sono le seguenti:

Rapporti annuali di esecuzione al 31 dicembre 2006

Le considerazioni emerse dai Servizi della Commissione dall'esame dei RAE sono state relative alla tempistica di presentazione dei documenti, alle osservazioni più frequenti della Commissione, alla tipologia delle richieste di integrazione. La Commissione ha fatto notare che le osservazioni più frequenti hanno riguardato i commenti sulle procedure di attuazione delle misure, spesso troppo ridondanti e dettagliati, e i commenti troppo succinti sui risultati e sugli impatti ottenuti in rapporto agli obiettivi fisici. Le richieste d'integrazione hanno riguardato principalmente gli aspetti concernenti i progetti significativi, i controlli, gli indicatori di risultato e di impatto. Pertanto, è stato sottolineato che per il 2007 sarebbe stato necessario:

- focalizzare il lavoro sugli indicatori di realizzazione, di risultato e d'impatto,
- perfezionare i RAE affinché migliorino la loro funzione di comunicazione dei risultati, attraverso adeguati commenti quantitativi e qualitativi su cosa è stato fatto,
- anticipare la loro redazione rispetto alla scadenza regolamentare, organizzando per tempo le riunioni del CdS,
- integrare i rapporti con progetti significativi che, nel caso dell'obiettivo 1, devono riguardare tutti i Fondi (non solo il FESR).

In merito all'aspetto "informazione e pubblicità", l'esame dei rapporti ha evidenziato che l'impegno assunto dalle autorità italiane è cresciuto, infatti gran parte delle Amministrazioni:

- hanno fornito maggiori informazioni sulle attività svolte nel 2006,
- hanno seguito il suggerimento di dividere le informazioni in due sezioni: una rivolta ai beneficiari e l'altra al grande pubblico, facilitando la lettura e evidenziando l'aspetto visibilità,
- hanno compreso, a questo stadio del programma, il bisogno di spostare l'enfasi sui risultati,
- hanno fornito esempi di iniziative interessanti: coinvolgimento di "beneficiari-testimonial" e scuole, video e pubblicazioni di pagine web su progetti realizzati, mostre itineranti, ecc.

In conclusione, la Commissione ha ritenuto necessario richiamare l'attenzione delle Amministrazioni su tre punti:

- rispettare la tempistica di approvazione/integrazione del RAE,
- portare più attenzione ai risultati e impatti,
- presentare con maggiore dettaglio i risultati ottenuti in sede di Comitati di Sorveglianza dei PO.

Stato di attuazione finanziaria dei programmi e prospettive di raggiungimento delle soglie N+2 a fine 2007

Su tale aspetto, la Commissione riferisce che ha esaminato lo stato di attuazione dei programmi e ha concluso che per alcuni esistono prospettive poco rassicuranti, in particolare, per quanto riguarda i PO Campania, Puglia e Sicilia. Relativamente al FESR, la Commissione ha comunicato che alcuni programmi hanno già raggiunto la soglia N+2 (Docup Valle d'Aosta, Docup Trento, Docup Piemonte). La Commissione ritiene che alcuni Programmi sono a basso rischio (PON Sicurezza, PON Sviluppo Locale, POR Basilicata, POR Molise, POR Calabria, Docup Marche, Docup Bolzano, Docup Liguria, Docup Abruzzo, Docup Veneto), altri a rischio medio (PON Ricerca, Docup Lazio, Docup Umbria, Docup Friuli-Venezia Giulia, Docup Lombardia, Docup Toscana) ed, infine, altri ancora a rischio elevato (POR Campania, POR Puglia, POR Sicilia).

Rispetto al 2007, la Commissione chiede quindi un'accelerazione del flusso delle domande di pagamento con la trasmissione di almeno altre due domande di pagamento; una entro fine ottobre e l'altra per fine novembre/inizio dicembre. Tale presentazione è necessaria per i programmi dell'Ob. 1, mentre è auspicabile per gli altri. Chiede, inoltre, di prevedere un punto all'O.d.G. nei prossimi Comitati di sorveglianza per discutere sullo stato di attuazione dei programmi e sulle previsioni N+2 al 31.12.2007. Parallelamente vengono formulate alcune proposte di accompagnamento per i programmi con le prospettive più a rischio:

- per i PO a rischio medio/elevato: propone di monitorare settimanalmente la spesa per misura e individuare attività straordinarie sino a quando non sarà certificata la spesa necessaria per evitare i rischi di disimpegno (p.: creare una "task-force" di verifica della spesa presso i beneficiari finali, seguire l'esecuzione dei mandati di pagamento, ecc.);
- per i PO a rischio elevato: propone di informare costantemente i Presidenti e/o gli Assessori competenti, il MISE, l'IGRUE e la DG Regio dei risultati del monitoraggio settimanale.

Risorse liberate

Il Ministero dello Sviluppo Economico, DPS: premette che rispetto al punto sulle risorse liberate sono state stabilite delle regole nel QCS che disciplinano il ricorso alla progettazione coerente. Ricorda l'impegno assunto dalle AdG di presentare all'AdG del QCS i risultati sull'impiego dei progetti coerenti ed illustra i dati raccolti da quest'ultima per predisporre la relazione per l'anno 2006, attualmente sottoposta per l'approvazione scritta al CdS del QCS.

Prosegue ribadendo la definizione delle risorse liberate dal ricorso a "progetti coerenti" da parte delle AdG, che devono seguire lo stesso percorso di spesa e perseguire gli stessi obiettivi delle misure dei Programmi operativi di riferimento. Precisa, quindi, che le risorse quantificate sono solo potenzialmente liberabili, mentre sono effettivamente liberate solo quando danno luogo a rendicontazione alla Commissione Europea.



In particolare, rileva che il peso dei PGRL (progetti generatori di risorse liberate) è in media molto significativo e pari al 38,6%, anche se questo dato cela in realtà posizioni relative molto diversificate. Spicca la situazione del PON Trasporti, con progetti coerenti pari all'89% del programma, partito con una carenza grave iniziale di progettazione. Il dato preoccupante è che questo fenomeno, che dovrebbe limitarsi ai primi anni di attuazione, in realtà è in aumento (dal 33,3 al 38,6% nell'ultimo anno, con gli incrementi più alti registrati per il PON Trasporti e il POR Molise).

Segnala inoltre che il QSN 2007-2013 stabilisce la non certificabilità dei progetti finanziati con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006.

Inoltre, segnala che non essendo stato stabilito un limite temporale per il ricorso alle risorse liberate, dopo la chiusura della programmazione 2000-2006 si dovrà continuare a monitorare i progetti finanziati con risorse liberate nelle sedi partenariali previste per la programmazione 2007-2013.

Evidenzia che c'è un segnale che emerge dall'analisi condotta e che riguarda la scelta delle amministrazioni di non attendere i rimborsi comunitari e nazionali per impiegare le risorse su nuovi progetti, e parla quindi di "eccedenza di rendicontazione".

Conclude preannunciando che ci sarà un focus specifico sull'utilizzo di progettazione coerente e delle risorse liberate, rispetto al quale è pervenuta anche una richiesta specifica della Commissione a verificare che il "volano" di progetti attivato sia effettivamente aggiuntivo rispetto alle risorse assegnate.

Conclusioni

La Commissione riferisce che per quanto riguarda i RAE 2007 si dovrà: portare più attenzione ai risultati ottenuti, misura per misura; presentare con la dovuta attenzione i risultati durante le riunioni dei comitati di sorveglianza; rispettare la tempistica fissata dal regolamento CE, cioè presentarli alla Commissione prima del 30 giugno 2008.

Per quanto riguarda l'attuazione finanziaria la sfida è quella di effettuare un monitoraggio attento sull'n+2 e garantire un flusso regolare delle certificazioni di spesa.



2.3 Sintesi delle attività del comitato di sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate

Nell'anno 2007 si è tenuta la riunione del Comitato di Sorveglianza nei giorni 14-15 giugno .

Gli argomenti affrontati sono i seguenti:

1. Approvazione del Rapporto Annuale d'Esecuzione 2006;
2. Stato di attuazione del Docup Ob. 2 al 31 marzo 2007 e previsione della spesa ai fini della regola N+2;
3. Informazione e Pubblicità: relazione sullo stato di esecuzione del piano di comunicazione;
4. Informazione sulla nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013;

Il Rapporto annuale di esecuzione al 31/12/2006, è stato predisposto ai sensi dell'art. 37 del Reg. CE 1260/99, ed ha effettuato il bilancio dell'anno evidenziandone gli aspetti più significativi. A tale riguardo il RAE ha sottolineato in particolar modo tre aspetti:

- Alla fine dell'anno il risultato finanziario è stato molto soddisfacente, oltre le aspettative. Difatti, la spesa realizzata e certificata al 31 dicembre 2006 si è attestata su livelli superiori a quelli necessari per il conseguimento del target N+2 dell'annualità in questione. A fronte di un obiettivo di spesa di 95,4 Meuro di risorse FESR, il Programma ha, infatti, realizzato pagamenti per 100,6 Meuro.
- Alla fine del 2006 le risorse previste nel Piano Finanziario erano state allocate, grazie anche alla riprogrammazione del Docup Ob. 2 che si è avuta nel corso dell'anno, la quale ha consentito di potenziare il personale incaricato della programmazione e dell'implementazione dei programmi comunitari. Pertanto, i fondi della Misura 4.1 - Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione, del Docup Ob. 2 (2000-2006) - sono stati incrementati attraverso trasferimenti di risorse derivanti da altre Misure. Inoltre sono stati emanati Bandi per gli investimenti nel settore dell'energia, della ricerca e del trasferimento tecnologico e per tale ragione il livello degli impegni non desta preoccupazione.
- Il coordinamento di tutti gli strumenti comunitari, avviato attraverso la programmazione integrata e attuato mediante l'emanazione di Bandi multimisura è stato oggetto di una valutazione qualitativa senz'altro buona, anche se allo stato dell'arte non è stato ancora possibile quantificarla perché i progetti sono in corso di attuazione. Tale esperienza ad esempio di buona pratica sarà riproposta e potenziata anche nella fase 2007-2013 coerentemente agli obiettivi e alle strategie del Q.S.N.

Le tematiche trattate nel corso della riunione hanno, inoltre, riguardato l'avanzamento finanziario e le previsioni di spesa per non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi (art. 31 del Reg. 1260/99). Lo stato di attuazione finanziaria del Docup al 31/03/07 non ha evidenziato difficoltà di spesa: è stata sottolineata, anzi, la notevole accelerazione della spesa tra dicembre 2006 – marzo 2007 che è stata principalmente legata:

- all'attivazione dell'Azione 2.1.2 (Legge 488/92);
- all'attivazione dei progetti del Bando Integrato C3 relativo alla filiera turismo – ambiente - cultura;
- all'attuazione dei progetti esecutivi delle aree industriali (misura 1.1).

Nel corso della riunione è stato, inoltre, illustrato il Piano di comunicazione. Nel corso del 2006 la campagna di comunicazione è stata proiettata soprattutto a far conoscere i risultati ottenuti nel corso di questi anni e ad incrementare la conoscenza dei finanziamenti stanziati presso i cittadini e i beneficiari finali.

In particolare sono stati realizzati:

- il video “L'Europa in Umbria” che rappresenta i vari interventi realizzati in Umbria nel corso della programmazione 2000-2006. Nel video sono riportate realtà dei più diversi settori economici rientranti in tutti gli assi di cui si compone il Docup. Nel corso dell'Incontro Annuale con le Autorità di Gestione svoltosi a Perugia nell'ottobre 2006, il video è stato altresì distribuito a tutti i presenti e proiettato in sala con successo. Successivamente, alcune copie sono state trasmesse ai competenti Servizi della Commissione europea;
- la pubblicazione di un volume che s'intitola “Umbria d'Europa - Vent'anni di progetti comunitari” che contiene la storia ventennale dei programmi e dei progetti realizzati in Umbria con il contributo dei fondi strutturali. I testi, che intendono tra l'altro lasciare testimonianza di quanto è stato investito in Umbria con i progetti comunitari, sono corredati da fotografie delle realtà finanziate ovvero immagini delle bellezze dell'Umbria, così da rendere il volume allettante anche per i non addetti ai lavori. Il volume è oggi presentato e distribuito in anteprima ai membri del Comitato di Sorveglianza e a tutti i presenti;
- l'aggiornamento costante del sito Internet della Regione. In particolare sono state inserite tutte le informazioni relative ai bandi e alle Misure aperte. Su questo argomento, si è dedicato uno specifico spazio all'Incontro Annuale con le Autorità di Gestione, svoltosi a Perugia il 26 ottobre 2006. Inoltre nel sito è stata aggiunta un'area dedicata alla programmazione 2007-2013.

In ultimo, il Rappresentante della Commissione, ha riferito lo stato della programmazione 2007-2013. Il 3 maggio 2007 la proposta di POR FESR Umbria è stata presentata alla Commissione europea attraverso il sistema Monitweb FSC 2007-2017. Il 7 maggio 2007 la Commissione ha dichiarato ricevibile il Programma. I Servizi della Commissione stanno analizzando il documento e a breve invieranno le loro osservazioni. Entro la fine di settembre il Programma dovrebbe essere approvato in via definitiva

2.4 Ricorso all'assistenza tecnica

Attraverso gli interventi previsti nella misura 4.1 del Docup 2000-2006 “Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione” si intendono perseguire i seguenti obiettivi: *garantire all'amministrazione regionale ed ai soggetti attuatori e/o beneficiari finali, il supporto necessario alla attuazione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione del Docup; finanziare le attività informative in ottemperanza dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1260/99 per garantire la massima pubblicizzazione delle iniziative presso i beneficiari potenziali; promuovere la acquisizione di un adeguato quadro conoscitivo del contesto socioeconomico, territoriale e ambientale della regione.*

Nel corso del 2006 a seguito della riprogrammazione del Docup ob. 2, l'attività di Assistenza tecnica è stata potenziata sotto il profilo finanziario in vista dei numerosi compiti connessi alla chiusura del programma e contemporaneamente all'avvio della nuova fase di programmazione 2007-2013. Nel complesso l'Assistenza tecnica ha avuto una dotazione aggiuntiva di 1,00 Meuro pari al 13,00% dello stanziamento precedente. Tali risorse sono state destinate all'attività di supporto alle strutture regionali per l'istruttoria, rendicontazione e chiusura dei progetti relativi al Docup ob. 2 2000-2006.

Al 31/12/2007, nell'ambito delle tredici iniziative previste dalle cinque azioni in cui la misura 4.1 è articolata, sono in essere i seguenti progetti:

- il servizio di assistenza tecnica e monitoraggio;
- il servizio di istruttoria dei progetti relativi ad alcune Azioni del Docup;
- il servizio di valutazione;
- l'attuazione del Piano di comunicazione;
- consulenze relative a studi ed indagini su Misure del Docup;
- piano di Cooperazione tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione.

Azione 4.1.1. - Attività di consulenza ed assistenza tecnica, nell'ambito di tale azione sono in corso di realizzazione le seguenti iniziative: convenzione di incarico per la fornitura di un servizio di assistenza tecnica da parte della società Ecoter s.r.l.; sottoscrizione di un incarico aggiuntivo con la stessa società di durata annuale per l'assistenza al sistema di monitoraggio ed implementazione del “Monit Umbria” e collegamento con gli altri sistemi informativi presenti in regione (SAP-gestione informatizzata del bilancio regionale e SITER-sistema informativo della Direzione Territorio) e per il supporto alla predisposizione della “Proposta di POR FESR 2007-2013”; nell'ambito del Piano di cooperazione tra l'Autorità ambientale (Arpa) e l'Autorità di gestione, nel corso del 2007, è proseguita l'attività di monitoraggio degli indicatori ambientali anche in funzione dell'individuazione e quantificazione degli indicatori ambientali del “POR FESR 2007-2013”; attività di assistenza per l'istruttoria dei progetti della Azioni 2.1.3 e 2.1.6 del Docup; proseguimento dei rapporti contrattuali con il personale assunto a tempo determinato per interventi specifici di assistenza tecnica, presso i servizi che gestiscono le misure del Docup.

Azione 4.1.3. - Attività di valutazione e controllo, è in corso di espletamento la convenzione di incarico con l'ATI Resco-Iris per il servizio di valutazione del DOCUP Obiettivo 2; al 30/06/2004 è stata prodotta la Valutazione in itinere; al 31/12/2004 è stato prodotto il Disegno della Valutazione di aggiornamento al 2003 per il 2005; al 31/12/2005 è stato prodotto l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia; al 31/12/2006 è stato prodotto l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione. Inoltre nel corso del 2006 è stata stipulata un'ulteriore convenzione per la predisposizio-

ne del documento relativo alla Valutazione ex-ante della Proposta di POR FESR 2007-2013 e per il supporto alla valutazione dei Bandi integrati TAC e Industria cofinanziati dal Docup ob. 2.

Azione 4.1.4. - Attività di comunicazione ed informazione del Docup, la presente azione consiste nella attivazione del piano di comunicazione quale parte integrante del Complemento di Programmazione approvato dal CdS il 14 dicembre 2001. Al 31/12/2004 si è conclusa la prima fase consistente nell'informazione al largo pubblico. Nel 2005 l'attività di comunicazione ed informazione è stata incentrata sulla costante azione di relazione con organi di informazione, per assicurare la diffusione dei messaggi sul medio e lungo periodo; a tal proposito è stato essenziale l'ausilio di strumenti operativi quali il web, le mailing list, i supporti editoriali e le attività di promozione. La campagna di comunicazione del 2006 e 2007 è stata proiettata soprattutto a far conoscere i risultati ottenuti, per l'aggiornamento del sito all'interno del portale della Regione e soprattutto per promuovere pacchetti informativi. In particolare:

- è stato realizzato un Video dal titolo "L'Europa in Umbria" promosso dal Servizio Programmazione strategica e comunitaria dell'Area della Programmazione regionale, al fine di divulgare i risultati ottenuti, per i progetti già conclusi. È stato, inoltre, effettuato l'aggiornamento del sito web regionale per l'area Docup;
- è stato curato l'aggiornamento al sito Internet della Regione, inserendo sia dati relativi alla programmazione in corso che relativi alla programmazione 2007-2013;
- è stata data adeguata pubblicità ai progetti realizzati con il Docup ob. 2 mediante affissione della cartellonistica prevista dalla normativa comunitaria (Reg 1159/2000);
- è stata realizzata una campagna pubblicitaria attraverso la produzione di una serie di cartoline raffiguranti gli interventi finanziati con il Docup ob. 2;
- è stata curata la partecipazione della Regione Umbria al COM.PA (Fiera della Comunicazione nella Pubblica amministrazione) di Bologna con la presentazione del Volume "Umbria d'Europa";
- è stata realizzata la progettazione di un volume "Umbria d'Europa" che ripercorre l'esperienza Umbra in tema di fondi strutturali, a partire dal 1985 fino ai giorni nostri (20 anni di programmi comunitari); il volume è stato presentato durante la riunione del Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2007.

L'attività di comunicazione ed informazione è trattata al paragrafo 2.6.

2.5 Attività di raccolta dei dati

Nel corso del 2007 il sistema di monitoraggio regionale “Monit Umbria” è stato ulteriormente implementato, permettendo agli attori che a vari livelli sono coinvolti nelle attività di monitoraggio (le strutture regionali, gli organismi intermedi che curano la gestione degli interventi per conto della Regione, i beneficiari finali), di accedere al sistema e di poter usufruire di procedure informatiche per l'espletamento delle varie attività.

Nel corso del 2007 sono state svolte le seguenti attività, con l'assistenza della Società Ecoter S.r.l. responsabile del servizio di Assistenza tecnica per l'implementazione e monitoraggio del Docup Ob. 2:

- invio automatico al periodo successivo, con filtro di validazione automatica;
- Flag per progetto per validazione automatica all'invio del progetto alla rilevazione successiva;
- pulsante per annullare l'invio di un progetto al periodo successivo, dando la possibilità quindi al beneficiario finale di aggiungere/modificare i dati del progetto;
- report in excell dell'elenco completo di impegni, pagamenti e mandati;
- possibilità per il beneficiario finale di modificare anche i dati dei trimestri precedenti.

Il sistema di monitoraggio regionale è stato adeguato all'ultima versione del protocollo di trasmissione al sistema MONIT WEB del Ministero dell'Economia e Finanze.

2.6 Pubblicità degli interventi

2.6.1 Le linee di intervento del Piano della Comunicazione

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano "L'Umbria comunica l'Europa" (d.g.r. n.590 del 14.05.2003), il Servizio Comunicazione Istituzionale, in conformità alle linee guida indicate dal Piano, ha provveduto ad adottare i provvedimenti necessari alla realizzazione del marchio DOCUP Ob. 2 Umbria (2000-2006) da correlare alle azioni di comunicazione sull'attuazione delle politiche comunitarie e ad avviare nel mese di ottobre 2003 e per tutto il 2004 e 2005, la vasta Campagna di informazione attraverso l'utilizzo di tutti i media disponibili.

Il piano relativo al Docup Ob. 2 2000/2006 della Regione dell'Umbria, parte integrante del Complemento di programmazione, è stato approvato dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 4 giugno 2004.

L'informazione, la materia pubblicitaria, la realizzazione di efficienti sistemi di comunicazione, costituiscono una componente sostanziale dei programmi della Commissione e più in generale dell'Unione Europea (ai sensi del Reg. 1159/2000).

Le azioni informative e di comunicazione contenute nel Piano della Regione dell'Umbria, hanno l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la trasparenza dell'azione dell'Unione Europea e a fornire sia ai beneficiari finali che all'intera comunità regionale un quadro esauriente, ed omogeneo delle possibilità offerte dagli interventi previsti nelle misure del Docup.

Le azioni previste nel Piano, fermo restando la loro specifica caratterizzazione, si iscrivono all'interno di una strategia generale perseguita dalla Regione dell'Umbria indirizzata a rendere **istituzionale e sistematica** l'attività di comunicazione relativa ai fondi strutturali (FESR; FSE; FEAOG).

È per questo motivo che nella fase di realizzazione del Piano particolare attenzione viene posta nel realizzare momenti di raccordo ed integrazione con le attività di comunicazione previste nell'ambito dell'operatività di altri strumenti cofinanziati dall'Unione Europea, a partire dal POR Ob.3, al PSR, ai Programmi di Iniziativa Comunitaria (Azioni Innovative, Leader, Equal, Interreg), al fine di offrire a tutta la comunità regionale un'immagine omogenea di tutto l'insieme degli interventi regionali cofinanziati a valere su risorse dell'Unione Europea.

Nella stesura del Piano si è tenuto conto della necessità di realizzare un adeguato ed efficace livello di partenariato con gli operatori del tessuto economico e sociale, con l'obiettivo di favorire il concorso finanziario dei privati nella realizzazione degli interventi previsti dal Docup. In tale contesto sono state individuate tre specifiche linee di intervento, ciascuna delle quali suddivisa in azioni, così definite:

- *azioni di promozione*, che si riferiscono alla realizzazione di una linea grafica coordinata, la pubblicità sui media, la costruzione di eventi;
- *azioni di informazione*, ovvero pubblicazioni di varia natura, realizzazione di un sito internet, mailing, conferenze stampa, informazione sui media;
- *azioni di supporto*, workshop, studi e consulenze esterne.

2.6.2 La formulazione del Piano operativo della comunicazione

Il processo di attuazione è avvenuto con la stesura del Piano Operativo della Comunicazione da parte della Regione dell'Umbria allo scopo di definire le modalità procedurali, i tempi, le risorse umane e finanziarie disponibili per la messa in atto delle varie azioni definite nel piano della comunicazione.

Le procedure suggerite nel piano operativo, prendendo come punto di partenza le linee guida del Piano della Comunicazione, evidenziano nel loro complesso una matrice comune: l'importanza della informazione ed il concetto qualitativo della stessa.

Il Piano, infatti, oltre a proporre tutta una serie di interventi tangibili che spaziano dai *call center*, ai punti *Help desk*, a tutta l'area Internet (pagine *Web*, rete Intranet della pubblica amministrazione), all'uso delle strutture classiche della pubblicità (cartellonistica, manifestazioni, fiere, spot televisivi) fino a comprendere l'attività formativa, seminari itineranti regionali, convegni, si pone l'attenzione su un messaggio forte di discontinuità e di novità rispetto al passato. Il messaggio evidenzia "***l'Umbria che vogliamo***" in modo concreto e credibile ed è qui che risiede l'aspetto qualitativo dell'informazione.

Un ruolo importante è giocato dai "portavoce" istituzionali e non, che hanno assunto la veste di interpreti di messaggi rivolti ai potenziali beneficiari e/o destinatari finali delle risorse. Per fare ciò il Piano Operativo ha previsto la predisposizione di un'indagine demoscopica per la raccolta, essenzialmente, di due tipi di informazioni base:

- quale percezione e giudizio dà la popolazione dell'Umbria alla attività complessiva dell'ente e dell'Unione Europea;
- cosa chiedono gli umbri alle suddette istituzioni per promuovere uno sviluppo omogeneo e sostenibile del territorio e della società.

Un altro punto di notevole interesse sviluppato dal Piano Operativo è quello riguardante la formazione continua del personale dell'Ente Regione, al fine di dare un'immagine coerente ed unitaria ai messaggi rivolti all'esterno. Questo è possibile solo con la massima circolazione delle informazioni all'interno della struttura regionale.

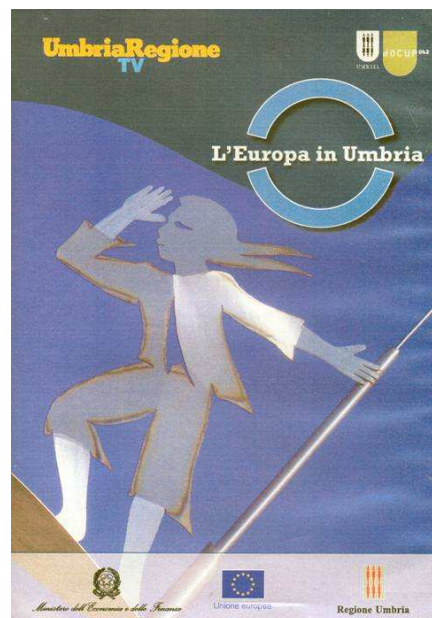
Si punta ad aggiornare il personale sia dal punto di vista delle conoscenze normative, sia in materia di fondi strutturali, allo scopo di garantire un buon livello di integrazione e coordinamento tra i vari soggetti. Un'ipotesi rimane la creazione dell'***House Organ***, ovvero di un giornale dedicato a tutti i dipendenti regionali, come strumento di coinvolgimento, dialogo e senso di appartenenza, col fine ultimo di predisporre e presentare informazioni puntuali e soddisfacenti al cittadino.

2.6.3 Le attività svolte ed i risultati conseguiti

La campagna di comunicazione avviata con determinazione dirigenziale n. 9099 del 19/10/2005 e proseguita nel corso del 2006 e 2007 è stata proiettata, soprattutto, a far conoscere i risultati ottenuti, attraverso l'aggiornamento del sito all'interno del portale della Regione e la promozione di pacchetti informativi.

Sono state effettuate, in tal senso, nel 2007 le iniziative già precedentemente avviate e precisamente:

- **Il Video “L’Europa in Umbria”**, realizzato nel 2006 e che racconta realtà dei più diversi settori economici, rientranti in tutti gli Assi di cui si compone il Docup, è stato tradotto in inglese e presentato nel corso dell’incontro “Telling the Story”, organizzato dalla Commissione Europea e tenutosi a Bruxelles nell’ottobre 2007. Il Video ha riscosso molto successo e, visto l’interesse che continua ad avere a vari livelli, si è proceduto ad un suo inserimento (nella versione italiana) all’interno del sito Internet della Regione.



- **Il Volume “Umbria d’Europa”**, presentato durante il Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2007 e che ripercorre 20 anni di programmazione comunitaria in Umbria in tutti i settori economici, è stato distribuito a tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali coinvolti. Il riscontro è stato estremamente positivo e incoraggiante ed è servito da stimolo ad altri Enti per iniziative analoghe. La versione PDF del Volume è stata inserita nel Sito Internet del Docup.



- **Serie di cartoline raffiguranti interventi finanziati** con il Docup Ob.2: l'idea è stata permutata dalle cartoline fatte dall'Unione Europea sui temi d'intervento della Commissione. Le fotografie utilizzate sono quelle riprodotte nel Volume "Umbria d'Europa - 20 anni di programmi strutturali" oppure scattate dai noi stessi nel corso dei sopralluoghi o delle riprese del Video "L'Europa in Umbria".
- Le fotografie non vogliono essere rappresentative delle bellezze storico-artistiche della nostra Regione, dal momento che non è questo il ruolo che deve svolgere la comunicazione dei programmi comunitari. Intendono, invece, rappresentare la realtà degli interventi finanziati, nella loro reale consistenza, per cui si è deciso di evitare ogni forma di "ritocco fotografico" e si sono rappresentati tutti i settori di Azione del Docup Ob.2.
- Possibilità di vedere, nel Sito Internet della Regione, all'interno delle Aree Tematiche, Canale Programmi Comunitari, Docup ob.2 2000-2006, fotografie o video di progetti realizzati con il Docup Ob.2. L'accesso avviene cliccando sui singoli Comuni della Regione ed all'interno di ogni comune viene descritto uno o più progetti realizzati. Al momento i lavori non sono terminati per cui sono consultabili soltanto progetti realizzati in circa 1/3 dei Comuni.

- Come per i periodi precedenti si è particolarmente insistito, con i Responsabili di Misura/Azioni, sul necessario rispetto del Reg. CE 1159/2000 anche per ciò che riguarda l'apposizione di cartelli di cantiere e targhe permanenti nei progetti co-finanziati con fondi comunitari. Dal momento che i progetti che superano il finanziamento di 3 milioni di Euro in Umbria siano pochissimi (cioè quei progetti per i quali l'apposizione dei cartelli è obbligatoria), si è chiesto di apporre tale cartelli su tutte le opere co-finanziate. Si è effettuata una raccolta fotografica di alcuni esempi di cartellonistica esemplare, da trasmettere ai Responsabili di Misura/Azione anche per la prossima fase di programmazione comunitaria.
- Il sito Internet Regionale è stato implementato costantemente con il materiale dei Comitati di Sorveglianza, i Bandi, tesi di laurea, pubblicazione di convegni, ecc.
- Partecipazione al COM.PA di Bologna con presentazione del Volume "Umbria d'Europa" e proiezione del Video.



L'esperienza maturata con l'attività di comunicazione del Docup Ob. 2 2000-2006 ha messo in evidenza degli elementi positivi da capitalizzare nell'attività di comunicazione relativa al POR FESR 2007-2013.

Vanno sicuramente valutati positivamente i seguenti elementi da cui la Regione Umbria può ripartire per l'implementazione del Piano di Comunicazione 2007-2013:

- l'acquisizione di una serie di elementi-base (es. struttura e contenuto della cartellonistica, tempi e contatti con le Agenzie e i Media, definizione di uno standard minimo di informazioni da comunicare in anticipo ai responsabili di Attività al fine di coinvolgerli proficuamente nella comunicazione);
- la creazione di un apposito canale tematico dedicato al Docup Ob. 2 nel sito web regionale, che ha rappresentato un'importante fonte di informazioni, caratterizzando fortemente l'attività di comunicazione che sarà proseguita con riferimento al POR FESR 2007-2013;
- la creazione di una rete di coordinamento tra Amministrazione regionale e gli Enti Locali;
- la creazione di una rete di conoscenza con le altre Regioni e con le Istituzioni comunitarie, tale da consentire un flusso continuo delle informazioni.

2.7 Misure adottate per assicurare il coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari

L'efficacia degli strumenti programmatici e del Docup Ob. 2 nel periodo 2000-2006 ha richiesto una forte integrazione con gli altri due documenti programmatici: il POR Ob.3 ed il Piano di Sviluppo Rurale ed i collegati fondi strutturali: FSE e FEAOG.

L'integrazione tra programmi di intervento diversi cofinanziati da fondi comunitari è realizzata attraverso l'attuazione dei bandi integrati di filiera pubblicati nel secondo semestre 2004. A tale proposito, al 31/12/2007 risultano contabilmente impegnate tutte le risorse stanziare per i bandi integrati e di filiera.

Con tale operazione si opera oltre che un coordinamento di tipo verticale tra misure dello stesso programma (Docup ob. 2, PSR, POR ob. 3) anche un esercizio di integrazione di filiera tra programmi diversi con una azione di coordinamento orizzontale tra misure.

2.7.1 Il Programma Operativo dell'Obiettivo 3

Dal punto di vista metodologico l'integrazione tra il Docup ob. 2 e il POR Obiettivo 3 ha consentito di rendere l'azione del FSE non generica e dispersiva, ma concentrata sulla riduzione di elementi problematici o ambiti di debolezza dei sistemi economici (imprese e mercato del lavoro) presenti.

La programmazione attuativa realizzata dalla Regione e dalle Province di Perugia e di Terni, a cui è delegata parte della formazione, ha preso, infatti, in considerazione, attraverso l'emissione di avvisi pubblici, la riserva in favore delle zone Obiettivo 2, con l'aiuto di specifiche previsioni che destinano, a seconda delle misure messe a bando, determinate percentuali di finanziamento. La localizzazione degli interventi si basa sui criteri messi a punto in maniera omogenea per tutto l'obiettivo 3 nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del QCS.

Il POR Obiettivo 3 ha impegnato, al 31/12/2007, 246,9 Meuro circa pari al 106,0% delle risorse totali stanziare dal programma. La spesa ammonta a circa 189,10 Meuro pari al 81,0% in termini di attuazione finanziaria.

2.7.2 Il Piano di Sviluppo Rurale

Il Piano di sviluppo rurale, che interessa l'intera regione, rafforza ed integra il Docup e contiene indicazioni in ordine all'utilizzazione delle risorse messe a disposizione dal FEAOG.

La valutazione della coerenza e compatibilità del Docup con il Piano di Sviluppo Rurale evidenzia una buona corrispondenza delle finalità perseguite dai due programmi ed una complementarità tra le tipologie di intervento da essi implementate. L'adeguamento strutturale delle aziende e del territorio agricolo, la sua diversificazione, ed infine, il generale miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni rurali è infatti fortemente interconnesso con gran parte delle misure realizzate dal Docup, che potrà contribuire ad un incremento della competitività del sistema industriale regionale, attraverso una sua riqualificazione e con l'adeguamento delle infrastrutture, grazie all'operare sinergico dei diversi strumenti di politica economica applicabili a livello regionale.



Nel 2007 è proseguita l'azione di coordinamento degli interventi programmati e concertati nell'ambito del tavolo settoriale "valorizzazione risorsa Umbria" del Patto per lo Sviluppo. La misura 3.4 del Docup con la quale sono state finanziate manifestazioni di promozione del territorio, alla fine del 2006 ha speso tutte le risorse a disposizione; nel 2007 alcune di queste manifestazioni sono proseguite grazie ad altre fonti regionali. Tali manifestazioni hanno avuto una ricaduta positiva sulle imprese del settore agricolo e sugli operatori economici delle aree rurali. Queste manifestazioni, finanziate negli anni passati, sono state accompagnate con progetti riferiti alla misura f) del PSR riguardante la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. L'attività del Centro Agroalimentare di Foligno a favore della promozione dei prodotti tipici e di qualità si è coordinata con le attività di promozione del territorio finanziate dal Docup.

Nel corso del 2007 sono stati avviati tutti i progetti riguardanti la filiera TAC (turismo, ambiente, cultura) che nell'ambito del "Prodotto d'area" individuano nella componente sviluppo dell'offerta agrituristica la principale forma di intervento richiesta dai beneficiari. La componente agriturismo anche se finanziata con fondi CIPE è strettamente connessa con le altre misure finanziate dal PSR e fortemente integrata con le misure Docup che cofinanziano la filiera. I progetti di agriturismo ritenuti ammissibili a valere sulla TAC sono pari a 293 per un ammontare di risorse di circa 25,5 Meuro. Con le risorse CIPE a disposizione, pari a 8,5 Meuro, sono stati finanziati 99 progetti che mostrano un avanzato stato di esecuzione. Da evidenziare che n. 22 progetti di agriturismo ritenuti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, saranno rendicontati a valere sul Piano di sviluppo rurale 2007-2013, in virtù dell'applicazione del Regolamento di transizione sullo sviluppo rurale che permette il pagamento di progetti ammessi nella fase di programmazione 2000-2006.

Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 si è concluso con risultati eccellenti, almeno per ciò che riguarda i livelli di spesa raggiunti. Rispetto alle risorse pubbliche stanziare si è effettuato un overbooking del 30% del valore del programma che in parte potrà costituire una riserva per l'avvio della nuova fase di programmazione. Dal punto di vista dell'impatto socio-economico, va sottolineato che il piano ha contribuito in maniera significativa al perseguimento dell'obiettivo del riequilibrio della struttura demografica e occupazionale nelle aree rurali in sinergia con quanto previsto dal Docup ob. 2. Ha contribuito, inoltre, ad elevare il livello qualitativo delle produzioni e alla salvaguardia delle risorse naturali. Rispetto a quest'ultimo aspetto va sottolineato che il 56,8% delle risorse pubbliche investite dal PSR hanno riguardato l'ambiente. Va evidenziato, anche, che mentre il PSR opera prevalentemente dal lato degli incentivi alle imprese per la tutela dell'ambiente, il Docup d'altro lato finanzia prevalentemente le infrastrutture ambientali.

In conclusione possiamo registrare che esiste, anche in fase di attuazione degli interventi previsti dai due programmi, una forte interdipendenza che si estrinseca a livello territoriale soprattutto tra le misure dell'Asse III del Docup e le misure del PSR rivolte alla salvaguardia dell'ambiente, all'incentivazione delle attività turistiche e alla diversificazione dell'attività agricola.

2.7.3 Le Azioni Innovative e i Programmi di Iniziativa Comunitaria

Occorre considerare come la programmazione regionale agisca per affiancare all'intervento nelle aree dell'Ob. 2 azioni dirette a rafforzare la competitività e l'integrazione di alcuni settori fondamentali dell'economia e della società umbra, in una prospettiva di innovazione, sperimentazione, cooperazione interregionale e transnazionale. Ci si riferisce in particolare alla partecipazione della Regione ai Programmi di Iniziativa Comunitaria (INTERREG, EQUAL, LEADER+) e alle Azioni Innovative.



Nelle aree territoriali del Programma Leader plus Regionale in cui agisce anche il DOCUP collegamenti, complementarità e sinergie significative si rilevano anche fra le misure del DOCUP Obiettivo 2 e gli interventi del LEADER+. In tali aree, la misura 1.1 del Leader+, ha collegamenti con le misure dell'Asse III del DOCUP Obiettivo 2, destinate al sostegno delle imprese per la tutela e riqualificazione dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali ed alla promozione a fini turistici dei sistemi naturali e culturali; la misura 1.2 del Leader+, si collega anch'essa con alcune misure dell'Asse III del DOCUP Obiettivo 2, in grado di supportare l'azione di promozione del territorio e delle culture locali esercitata dal Programma Leader plus Regionale. Il programma Leader+ rappresenta anche una valida esperienza di gestione dei fondi comunitari a livello territoriale. In questo senso sono molte le interconnessioni tra gli interventi realizzati dai GAL sul territorio e i progetti finanziati dal Docup Ob. 2. In generale si può affermare che la maggior sinergia si attua sui progetti di sviluppo locale (musei, piccole infrastrutture, eventi promozionali) dove con il Docup si effettuano le realizzazioni fisiche e con il leader si procede a completamenti di piccoli stralci funzionali che rientrano nelle specificità tematiche leader valorizzazioni borghi rurali e tradizioni culturali, oppure interventi immateriali di tipo promozionale connessi agli interventi fisici realizzati. Alcuni GAL (Trasimeno Orvietano, Media Valle del Tevere e Valle Umbra Sibillini) hanno aderito a progetti nell'ambito della filiera TAC (Turismo, ambiente, cultura) la quale vede una forte partecipazione finanziaria del Docup. Gli interventi proposti dai GAL riguardano principalmente eventi promozionali e manifestazioni locali legate alle tradizioni del territorio. Nel 2007 sono proseguiti piccoli interventi di valorizzazione dei borghi rurali che insieme alla realizzazione dei PUC relativi alla misura 1.3 del Docup concorrono al mantenimento e valorizzazione dei centri minori della Regione. Altri comparti che vedono una stretta sinergia tra Docup e Leader sono quelli del turismo in ambito rurale e gli interventi di carattere ambientale nelle aree protette. Rispetto a quest'ultimo comparto la presenza dell'ARPA in qualità di Autorità ambientale di entrambi i programmi garantisce un raccordo funzionale e favorisce la sinergia tra i vari progetti. Il programma, a differenza del Piano di Sviluppo rurale 2000-2006 che ha terminato la sua operatività nel 2006, ha ancora tutto il 2008 per il completamento degli interventi, quindi negli anni 2007 e 2008 si avranno due cicli di programmazione: il PLR (Leader 2000-2006) e l'Asse IV (Leader) del nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Per quanto concerne la programmazione comunitaria Interreg, sono stati approvati vari progetti. Nell'ambito di Interreg III sez. B Medoc la Regione Umbria partecipa a 15 progetti. Per quanto riguarda Interreg III sez B Cadeses l'Umbria partecipa a 10 progetti (nel corso del 2007 presso la Regione si è svolto il controllo di II livello da parte della Commissione), nell'ambito di Interreg III sez C Sud la Regione è capofila di PAGUS – programma di assistenza e gestione urbana sostenibile, nell'ambito di Interreg III sez C Est la Regione è partner in INNOREF, nonché nei progetti individuali Mo.No.Pi (Interreg Sez II C Este) e Rete CENTURIO (Interreg III C Ovest). La complementarità tra i progetti a cui partecipa l'Umbria e le finalità del Docup è da ricercare soprattutto in riferimento alle misure dell'Asse III.

La Commissione con Decisione C(2005) 5773 del 19 dicembre 2005 ha approvato il Programma regionale di azioni innovative FERS 2006-2007. Il programma si propone di sperimentare metodi e pratiche di politica regionale relative a materie di innovazione tecnologica e di accesso alla società dell'informazione. Il programma si articola in tre azioni coerenti con quanto previsto dal "Patto per lo sviluppo e l'innovazione dell'Umbria", cioè lo strumento di governance promosso dalla Regione nel 2002 quale cornice strategica di tutti gli atti di programmazione regionale, ed in particolare con il Piano dell'Innovazione predisposto nell'ambito della Misura 2.2.

Nel corso del 2007 sono proseguite le attività previste dal programma. In particolare:

- *Azione 1.1 "Spin-off industriali – Trasmissione di conoscenze – Trasferimento tecnologico per le PMI"*: nell'ambito del Progetto operativo che prevede l'affidamento di servizi di ricerca, nel corso dell'anno 2007 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi a favore di Umbria Innovazione Scarl. Il contratto tra la Regione Umbria e la società appaltatrice è stato stipulato in data 20 febbraio 2007. Successivamente la Regione ha approvato il Piano operativo di dettaglio (POD) presentato da Umbria Innovazione. La stessa ha provveduto a pubblicare un avviso rivolto alle PMI per la realizzazione di Progetti Collaborativi a costi condivisi, entro la data di dicembre.
- *Azione 1.2 "Strumenti di sostegno alla gestione finanziaria d'impresa"*: per la realizzazione del Progetto operativo è coinvolta l'Università di Perugia – Dipartimento di Economia e Finanze statistiche e altri due soggetti che saranno scelti con una procedura di evidenza pubblica. Nel corso del 2007 il Servizio Provveditorato, demanio e patrimonio ha approvato il bando ed il disciplinare di gara ai fini dell'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione informatica in efigrafe.
- *Azione 2.1 "Realizzazione e sperimentazione di un sistema TETRA/HIPERLAN"*: nell'ambito del Programma operativo sono state avviate le attività di studio e le operazioni preliminari all'acquisto delle attrezzature, attivando due convenzioni con l'Università di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Elettronica e Informatica – e coinvolgendo il Comune di Spoleto. Nel corso dell'anno sono stati individuati i siti e è stato elaborato il capitolato tecnico del Bandi di gara per l'acquisto delle attrezzature.
- *Azione 4.1 "Misure di accompagnamento"*: nell'ambito del Programma operativo le attività di accompagnamento hanno riguardato:
 1. la pubblicazione del Programma e delle Azioni che lo compongono, attraverso l'adeguamento del sito web della Regione, la creazione di una casella di posta elettronica a disposizione del cittadino per questionari on-line sul Programma, la pubblicizzazione del Programma su quotidiani nazionali e locali, la redazione di opuscoli, la pubblicazione di pagine informative per la stampa (Sole 24 ore).
 2. azioni di comunicazione tramite campagne di informazione sui giornali e tramite la produzione di weekly-planning.
- *Azione 5.1 "Assistenza tecnica"*: nell'ambito del Programma operativo sono state avviate le attività di Assistenza tecnica tramite il reclutamento di personale operante presso i Servizi che seguono le Azioni del programma. Nel corso del 2007 sono state, inoltre, effettuate le attività di sorveglianza, controllo e monitoraggio degli interventi.

2.8 Compatibilità con le altre politiche comunitarie

2.8.1 Premessa

Pur essendo possibile, ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla semplificazione, procedere in questa sezione ad una semplice dichiarazione sul rispetto delle politiche comunitarie nell'attuazione degli interventi, si ritiene utile fornire qui di seguito alcune informazioni aggiuntive.

In particolare, le informazioni riguardano il rispetto delle regole della concorrenza, della normativa comunitaria sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi, sull'applicazione del principio di sostenibilità ambientale e del principio delle pari opportunità fra uomini e donne.

In tal senso, comunque, si evidenzia che il Docup 2000-2006 è stato attuato - sin dalla fase di programmazione – nel pieno rispetto delle normative inerenti tutte le summenzionate tematiche.

2.8.2 Regole della concorrenza e regimi di aiuto

In relazione alle regole della concorrenza, si evidenzia come la normativa vigente era stata menzionata nel DOCUP, con specifico riferimento tanto alla “notificazione” quanto agli aiuti settoriali. Il Docup ob. 2 oltre a concentrarsi su interventi volti a promuovere condizioni ambientali ed infrastrutturali adatte a favorire l'efficienza delle imprese, presta una particolare attenzione alle forme di sostegno da attuarsi attraverso i regimi di aiuto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, i relativi obblighi sono stati assolti in fase di emissione dei bandi con il relativo richiamo alle attività economiche ammesse a finanziamento a valere sulle diverse misure, e le conseguenti verifiche in fase istruttoria prima delle corrispondenti ammissioni a finanziamento.

Nello specifico, per quanto riguarda le notifiche, il DOCUP 2000-2006 della Regione Umbria prevede un sistema di regimi di aiuto che comprende:

1. Aiuti in regime de minimis ai sensi del Reg. CE 69/2001;
2. Aiuti in esenzione ai sensi del Reg. CE 70/2001;
3. Aiuti basati su leggi nazionali già approvati dalla Commissione;
4. Aiuti Notificati (Misure 2.3 e 3.1).

Per ognuna delle evidenziate categorie la Regione ha rispettato le disposizioni derivanti dai regolamenti citati, dalle discipline emanate per gli aiuti a finalità orizzontale e per i settori sensibili (iniziative finalizzate a migliorare le condizioni ambientali) e dalle lettere di approvazione dei regimi d'aiuto.

2.8.3 Rispetto della Normativa Comunitaria sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi

La Regione Umbria ha adottato tutte le misure necessarie per la corretta applicazione della norma relativa agli appalti pubblici, tanto in relazione alle misure a titolarità regionale – ed in particolare nella selezione del Valutatore Indipendente e del servizio di Assistenza Tecnica – quanto per le misure a favore degli EE.LL. Nelle misure a “titolarità regionale” rientrano sia appalti di servizi e forniture (in relazione alla Valutazione ed all’Assistenza Tecnica), sia lavori (opere civili) legati alla realizzazione di infrastrutture. Parimenti, in relazione alle misure a “regia regionale” è prevista la realizzazione di “infrastrutture”, in seno alle quali possono rientrare anche forniture varie, nonché servizi (progettazione, Direzione Lavori, ecc.).

Per tutte le suddette categorie, la Regione ha operato nel rispetto delle relative normative vigenti, a livello sia diretto (per le misure di propria competenza), sia indiretto, in relazione agli interventi inerenti le summenzionate misure a “regia regionale”. In tal senso la Regione ha continuato la propria opera di divulgazione della normativa comunitaria vigente, pur essendo ormai noti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 406/91 di recepimento alla normativa comunitaria in materia.

2.8.4 Applicazione del Principio della sostenibilità ambientale

Le attività del 2007 dell’Autorità Ambientale in Umbria sono proseguite in modo coerente con quanto già realizzato negli anni precedenti.

È stato possibile continuare il monitoraggio dei progetti aziendali avviati con la misura 3.1 il cui database inizia finalmente ad avere una certa consistenza; è inoltre proseguito il monitoraggio delle azioni indirettamente collegate alla componente ambientale come per quelle previste nell’ambito delle azioni 1.1, la 1.3 e la 2.2.

Un importante settore di intervento della AA è legato all’avvio dei progetti formulati nell’ambito dei bandi integrati e di filiera che avranno una portata e ricaduta potenziale sulla componente ambientale. Per questi progetti è stata avviata la fase di screening per la messa a punto di una campagna di monitoraggio da realizzare nel corso del 2008.

Infine particolarmente rilevante è stata la partecipazione della AA al processo VAS avviato per il POR FESR 2007-2013 che costituisce la base per la continuazione delle attività di valutazione anche nel futuro periodo di programmazione.

Tra le attività complementari dell’Autorità Ambientale dell’Umbria realizzate nel 2007 sono da segnalare :

- a. La partecipazione della AA a seminari, conferenze e gruppi di lavoro sulla applicazione della Direttiva VAS alla programmazione regionale ed a quella su fondi comunitari in particolare
- b. La partecipazione della AA alle riunioni del Comitato di Sorveglianza Docup Ob. 2, tenute a Perugia nei giorni 14 e 15 giugno 2007
- c. La partecipazione alle specifiche riunioni in merito alla implementazione delle misure Docup Ob. 2

- d. La collaborazione con l'Area Programmazione della Regione Umbria per la predisposizione del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Quest'ultima attività ha confermato il ruolo centrale della AA nel campo della valutazione ambientale ed ha permesso di impostare le modalità di valutazione per la prossima fase di programmazione che hanno portato alla formulazione di:

1. Il rapporto ambientale del POR FESR 2007-2013.
2. La sintesi non tecnica del rapporto ambientale.
3. Il piano di monitoraggio ambientale del POR FESR 2007-2013.

2.8.5 Applicazione del Principio delle pari opportunità tra uomini e donne

La dimensione di genere rappresenta una delle chiavi privilegiate di lettura del contesto socio-economico, politico, istituzionale attraverso cui si è attuata la programmazione e attuazione del Docup ob. 2 2000-2006.

A tal fine nell'attuale fase di programmazione, la Rete della Consigliera di Parità dell'Umbria, recentemente costituita tra tutte le consigliere regionali e provinciali, ha inteso attivare un tavolo tecnico per il mainstreaming di genere, con la finalità di condividere modalità e pratiche per l'adozione del mainstreaming fin dalle prime fasi della programmazione regionale, così da assicurare una effettiva integrazione delle tematiche di genere negli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, nella consapevolezza che la lettura dei fenomeni di sviluppo socio-economico in una chiave di genere rappresenti un'opportunità da sfruttare piuttosto che un vincolo da rispettare.

Nel corso del 2007, attraverso un percorso di confronto con i rappresentanti delle Direzioni regionali responsabili del processo di programmazione delle risorse comunitarie, il Valutatore indipendente, i referenti per il servizio di Assistenza tecnica, i rappresentanti istituzionali e con il supporto di esperte delle politiche di genere e della programmazione partecipata, sono stati definiti le possibili proposte per il mainstreaming di genere in relazione ai differenti programmi di sviluppo per il periodo 2007-2013 (POR FESR, POR FSE, Obiettivo cooperazione territoriale europea, PSR). Nel par. 3.4.2 del POR FESR 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, sono illustrate, in relazione agli Assi strategici del POR FESR, le possibili proposte di mainstreaming.

L'aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia al 2005, ha analizzato, tra gli aspetti trasversali del Docup, le pari opportunità. La valutazione ha aggiornato l'analisi sulla capacità dei bandi di selezionare positivamente in favore delle pari opportunità. Dalla valutazione è emerso che tutti i Bandi delle misure del Docup ob. 2, per le quali il criterio è ritenuto rilevante o molto rilevante, contengono priorità o premialità per le pari opportunità.

L'attenzione alle pari opportunità, alla quale compete la rappresentanza delle istanze di genere all'interno degli obiettivi 2 e 3, è stata assicurata attraverso la presenza ai Comitati di Sorveglianza della Consigliera Regionale di Parità, nominata ai sensi della Legge 125/91 e del Decreto Legislativo 196/2000.

2.9 Controllo finanziario

Controllo finanziario di I livello

In conformità con quanto disposto dai Regolamenti CE 1260/99, 438/01 e successive modifiche riguardo ai controlli di I e II livello ed in particolare l'art. 7 del Reg. CE 438/01, nel corso dell'anno 2007 sono state adeguate dalle rispettive strutture responsabili in collaborazione con l'Autorità di Gestione, la quale si è avvalsa del supporto dell'Assistenza tecnica, delle piste di controllo per alcune linee d'intervento del Docup. Gli adeguamenti delle piste di controllo sono avvenuti sulla base:

- delle modifiche delle procedure interne che hanno richiesto un adeguamento della pista di controllo;
- delle integrazioni/modifiche richieste dai Servizi della Commissione in seguito ai controlli comunitari sul Docup ob. 2 2000-2006 presso l'Autorità di Gestione (10-14 luglio 2006).

Nel corso del 2007, l'Autorità di Gestione ha continuato a svolgere i controlli di sistema presso i Responsabili di Misura per verificare l'efficacia dei sistemi adottati per la gestione dei singoli interventi. Dai controlli effettuati è emersa una generale rispondenza delle procedure adottate dai singoli servizi alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento; tuttavia è stato segnalato il suggerimento di potenziare l'attività di controlli in loco presso i beneficiari degli interventi.

In corrispondenza della fine dell'anno è stata effettuata un'analisi sulle attività di controllo (amministrative e in loco) svolte nell'anno direttamente dai Responsabili di Misura e Azione, dalla quale è emerso quanto segue:

Tabella. 1 - Attività di controllo

Misure del Docup Ob. 2 2000-2006	N° persone addette al controllo	Controllo Amministrativo (%)	Controlli in loco (%)
Misura 1.1	2,5	100%	5%
Misura 1.2	1	100%	100%
Misura 1.3	3	100%	100%
Misura 1.4	3	100%	5%
Misura 2.1:	5,5	100%	90%
Misura 2.2	4	100%	5%
Misura 2.3	1	100%	100%
Misura 3.1	5	100%	100%
Misura 3.2	1,5	100%	15%
Misura 3.3	1	100%	5%
Misura 3.4	0,5	100%	5%
Misura 4.1	1	100%	100%



Da ciò emerge che i controlli amministrativi sono svolti sul 100% dei progetti ammessi⁵ a contributo, mentre il controllo in loco riguarda il 30,35% degli stessi.

Controllo finanziario di II livello

La verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione e controllo e il controllo sulle operazioni di II livello, sono stati affidati al Servizio controlli comunitari, istituito dalla Regione presso la Direzione Regionale alle risorse finanziarie, umane e strumentali, come Servizio funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di gestione sia dall'Autorità di pagamento.

Tale struttura è responsabile dei controlli sistematici, da effettuarsi nel corso della gestione, ed in ogni caso prima della domanda di pagamento del saldo finale del DOCUP. I controlli riguardano un campione rappresentativo dei progetti e delle iniziative approvate che costituiscono almeno il 5% della spesa totale certificata.

Alla data del 31 dicembre 2007, il Servizio controlli comunitari ha svolto un'attività di controllo di II livello, in base al Reg. CE 438/01, articolo 10, nelle Misure attivate del Docup ob. 2, e per le quali sono state attestate spese dall'Autorità di pagamento in data 22 dicembre 2006. Il Servizio ha provveduto a verificare i campioni, casualmente estratti, per Misura/Azione di n. 70 progetti appartenenti a diverse tipologie di intervento. L'estrazione ed il controllo sono stati assoggettati alle norme previste nel Reg. CE n.438/2001 e alla pertinente normativa nazionale.

I progetti controllati alla data del 31 dicembre 2007, coprono tutti i 4 Assi in cui è articolato il Programma e tutte le Misure/Azioni con importi certificati alla data di riferimento sopra richiamata.

Il Servizio controlli comunitari sulla base dell'elenco dei progetti distinti per Misura e Azione elabora ed attua il programma annuale di controllo di II livello attraverso le seguenti procedure:

- controllo procedurale di sistema con acquisizione di documenti presso il responsabile di Misura /Azione;
- controllo amministrativo- finanziario presso il Beneficiario Finale;
- controllo amministrativo- finanziario presso l'Attuatore;
- controllo amministrativo- finanziario e accertamento del "realizzato" presso il Beneficiario Ultimo.

Al termine di ogni verifica viene redatto un verbale nelle forme previste dal Regolamento CE 438/01. L'importo dei progetti controllati ammonta a 32.417.507.69 euro e rappresenta il 13,00% dell'ammontare di spesa certificata pari a 265.204.514,51 euro riferita alla data del 22 dicembre 2006.

L'attività annuale dei controlli ha riguardato un campione di progetti determinato, sulla base dell'analisi dei rischi, con riferimento alla spesa cumulata certificata dall'Autorità di pagamento al 31 dicembre dell'anno precedente.

Dall'inizio della programmazione alla data del 31 dicembre 2007 sono stati conclusi n.5 "step" annuali di controllo pertanto le Azioni risultano controllate più volte.

⁵ Il numero dei progetti approvati al 31/12/2007 a valere sul Docup ob. 2 sono pari a n. 5071.



I risultati dei controlli effettuati sono i seguenti:

- il 90% dei progetti non hanno ricevuto osservazioni;
- il 5% dei progetti hanno ricevuto osservazioni di carattere formale;
- il 5% dei progetti hanno ricevuto osservazioni puntuali.

Nei verbali emessi con osservazioni, è stato richiesto un adeguamento, nei tempi previsti, da parte dei Responsabili di Misura e/o Azione. Essi hanno risposto, tramite procedura scritta, indicando le soluzioni adottate o in corso di adozione. Le risposte pervenute in seguito alle osservazioni sono state adeguate.

Verifica del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Docup ob. 2 2000-2006

L'Audit di sistema dei Servizi della Commissione europea, avvenuto in data 10-14 luglio 2006, ha avuto l'obiettivo di verificare che i sistemi di gestione e di controllo corrispondano alle informazioni comunicate alla DG REGIO conformemente all'articolo 5 del regolamento n. 438/2001, così da ottenere ragionevole assicurazione che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Docup Umbria funzionino in modo efficace allo scopo di prevenire ed individuare gli errori e le irregolarità, e garantiscano la legittimità e la regolarità delle operazioni, nonché la veridicità delle spese dichiarate alla Commissione. In questa prima fase di Audit sono stati esaminati n. 13 progetti sotto il profilo documentale. Nella seconda parte dell'Audit (25-29 settembre) presso i Beneficiari/destinatari ultimi (in loco) sono stati esaminati n. 8 progetti dei 13 selezionati. I progetti controllati sono stati i seguenti:

- Misura 2.1., Azione 2.1.1., n. 3 progetti facenti capo all'INCOM S.p.A.;
- Misura 2.1., Azione 2.1.3., Intermeccanica di Scocchetti e Pazzogna s.n.c.;
- Misura 2.1., Azione 2.1.4., Maureen Gizzi Neal;
- Misura 1.1., Azione 1.1.1., Consorzio Terni Narni Spoleto-Ex Officine Bosco;
- Misura 1.3., Comune di Terni;
- Misura 1.3., Comune di Foligno;
- Misura 2.3., Azione 2.3.1., Gepafin S.p.A. in qualità di capogruppo A.T.I. Prisma;
- Misura 3.2. (Ambiente), Comune di Assisi;
- Misura 3.3., Azione 3.3.1., Consorzio Acquedotti Perugia- CONAP S.p.A.- I, II e III stralcio (n. 3 progetti).

I principali risultati dell'Audit di sistema possono essere sintetizzati come segue:

1. In ordine alla verifica delle procedure poste in essere al fine di garantire il rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 4 del regolamento n. 438/2001.

I revisori ritengono che le procedure in essere siano, nel complesso, tali da consentire l'osservanza delle disposizioni in materia di controllo dei servizi forniti. Si auspica, tuttavia, un'armonizzazione per quanto concerne la forma e i contenuti delle relazioni di controllo, con particolare riferimento alle misure la cui gestione viene delegata agli organismi intermedi (MCC).

2. In ordine all'esistenza di una pista di controllo adeguata conformemente all'articolo 7 del regolamento n. 438/2001.



Dalle verifiche effettuate su un campione di operazioni si è desunta l'esistenza di una pista di controllo adeguata, anche se sono state formulate delle raccomandazioni per evidenziare il lavoro di verifica svolto.

3. In ordine all'esistenza di informazioni contabili registrate su supporto informatico conformemente all'articolo 18 del regolamento n. 438/2001.

Il sistema informatico utilizzato è da ritenersi affidabile.

4. In ordine alla certificazione delle spese alla Commissione.

La certificazione delle spese è stata ritenuta congrua con la lista dei progetti presentata dalla regione Umbria.

5. In ordine all'osservanza dell'articolo 9 del regolamento n. 438/2001.

I revisori ritengono che il meccanismo istituito possa essere considerato conforme alle disposizioni dell'articolo 9 del regolamento n. 438/2001.

6. In ordine all'esistenza di una contabilità degli importi da recuperare relativi a pagamenti già effettuati nell'ambito dell'intervento comunitario conformemente all'articolo 8 del regolamento n. 438/2001, e in ordine alla notifica delle irregolarità all'OLAF.

I revisori hanno constatato la corretta tenuta del registro degli importi da recuperare e delle notifiche di irregolarità all'OLAF.

7. In ordine ai controlli a campione delle operazioni.

Il livello di attività raggiunto e la metodologia di campionamento sono stati giudicati, nel complesso, soddisfacenti. Alcuni aspetti dovranno, tuttavia, essere migliorati. Si tratterà, in particolare, di introdurre il codice unico di riferimento del progetto soggetto a verifica, ridurre i tempi tra la data dell'audit, la stesura della relazione e la chiusura del fascicolo, in particolare nel caso in cui manchino ancora alcune informazioni, ed assicurare un follow-up più adeguato dei risultati dei controlli effettuati.

L'importo della spesa controllata e la percentuale della spesa controllata rispetto alla spesa ammissibile indicati nella relazione relativa all'attuazione del regolamento n. 438/2001 sono stati ritenuti corretti ed adeguati.

8. In ordine all'ammissibilità delle operazioni sottoposte a verifica.

È stata presentata tutta la documentazione relativa ai fascicoli esaminati. In alcuni casi il collaudo finale non è ancora avvenuto in quanto il progetto non è ancora stato ultimato, ma le procedure in vigore sono tali da garantire che tale documento verrà compilato.

Al termine della verifica del funzionamento del sistema di gestione e controllo del Docup ob. 2 avvenuto in data 10-14 luglio, i rappresentanti della Commissione hanno espresso la loro generale soddisfazione, evidenziando che non si sono riscontrati in questa prima fase di Audit particolari problemi.

La seconda parte di Audit – controlli in loco - è avvenuta presso i beneficiari degli interventi in data 25-29 settembre; la Regione ha ricevuto la relativa relazione di Audit in data 22 maggio 2007.

I risultati di questa seconda fase dell'audit hanno confermato:

- la riconciliazione tra gli importi pagati e la certificazione delle spese alla Commissione;



- l'esistenza di procedure atte a garantire il rispetto delle disposizioni dell'art. 4 del Reg. (CE) n. 438/01, dell'articolo 30, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 438/2001 e dell'articolo 30, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1260/99;
- una buona organizzazione dei fascicoli dei Servizi istruttori e dell'Autorità di gestione.
- L'audit in loco dei progetti, effettuato presso i beneficiari finali, ha messo in evidenza, principalmente, la questione degli appalti pubblici e del futuro utilizzo dell'edificio Ex-Bosco.
- La Commissione ha accertato che i servizi competenti e i beneficiari finali svolgono un lavoro serio e consono ai requisiti regolamentari. I sistemi istituiti corrispondono alla descrizione comunicata alla DG REGIO conformemente all'art. 5 del Reg. (CE) n. 438/2001.

La Regione sta predisponendo le proprie osservazioni sugli accertamenti dell'Audit.



3. Esecuzione finanziaria del Docup

3.1 Spese sostenute dai beneficiari finali

Al fine di una chiara visione di insieme dell'avanzamento finanziario del Programma, viene di seguito riportato il prospetto relativo alle spese sostenute dai beneficiari finali (Tab. 5 e 6).

Quest'ultime tabelle ricalcano la relativa struttura richiesta dalla Commissione e i relativi dati coincidono, come da specifica richiesta dalla Commissione, con la prima certificazione utile elaborata dall'AdP.

La Regione ha provveduto quindi a raccogliere le attestazioni di spesa che i responsabili di misura hanno predisposto sulla base dei pagamenti effettuati direttamente (qualora beneficiari finali) ovvero attraverso i beneficiari finali responsabili della realizzazione degli interventi. In tale contesto l'AdG e l'AdP hanno predisposto la modulistica per le attestazioni di spesa e delle tabelle finanziarie attraverso i quali i BF hanno trasmesso ai RdM, e questi all'AdG, lo stato di avanzamento della spesa. L'AdG a sua volta, dopo la validazione dei dati, ha inviato le attestazioni di spesa all'AdP.

Al 24 dicembre 2007, i beneficiari finali hanno sostenuto spese certificate dall'Autorità di Pagamento per euro 324.973.510,16, pari al 81,2% del costo totale.

Per quanto riguarda i pagamenti dei beneficiari finali, si precisa che la "scomposizione per fonte di finanziamento" è stata effettuata, come da nota della Commissione⁶, ripartendo le spese sulle varie fonti di cofinanziamento secondo i tassi stabiliti nella Decisione Comunitaria di approvazione del programma.

Inoltre, in funzione della scomposizione per esercizio, sempre con riferimento alla summenzionata nota della Commissione, si è proceduto facendo riferimento alla data di registrazione delle spese sostenute nella contabilità dell'AdP.

⁶ Allegato 1 alla nota 108715 del 13/08/2002 "Precisazioni tecniche sulle certificazioni e le dichiarazioni di spese relative ai programmi dei Fondi Strutturali".



Tab. 5 – Prospetto riepilogativo delle spese realizzate dai beneficiari finali – N. CCI: 2000 IT 162 DO010

Descrizione Assi e Misure	Spesa Totale ammissibile	Spesa 2000	Spesa 2001	Spesa 2002	Spesa 2003	Spesa 2004	Spesa 2005	Spesa 2006	Spesa 2007	Spesa totale cumulata al 31/12/07	% realiz. totale
	(a)	c	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	(n)*	(o)=(n/a)
Asse 1	133.519.269	0.00	0.00	2.522.040,27	15.437.316,94	19.601.110,64	21.732.098,84	28.280.330,87	22.157.131,08	109.730.028,64	82,18
Misura 1.1	76.779.431	0.00	0.00	0,00	8.723.935,26	10.334.568,02	13.362.831,08	20.646.176,12	13.296.353,76	66.363.864,24	86,43
Misura 1.2	7.030.000	0.00	0.00	0,00	1.195.018,03	1.120.123,62	962.861,05	808.662,68	911.260,07	4.997.925,45	71,09
Misura 1.3	39.378.668	0.00	0.00	1.547.761,01	4.835.466,77	6.537.938,24	5.868.343,03	5.411.050,95	6.619.783,56	30.820.343,56	78,27
Misura 1.4	10.331.170	0.00	0.00	974.279,26	682.896,88	1.608.480,76	1.538.063,68	1.414.441,12	1.329.733,69	7.547.895,39	73,06
Asse 2	145.657.010	0.00	0.00	5.520.562,66	7.006.617,06	32.337.419,36	27.257.398,74	28.324.093,48	19.159.630,56	119.605.721,86	82,11
Misura 2.1	91.000.000	0.00	0.00	5.485.162,66	6.504.115,69	10.404.335,54	17.674.472,06	20.142.867,87	14.620.143,94	74.831.097,76	82,23
Misura 2.2	27.258.717	0.00	0.00	35.400,00	502.501,37	1.250.791,82	2.866.926,68	8.181.225,61	4.539.486,62	17.376.332,10	63,75
Misura 2.3	27.398.293	0.00	0.00	0,00	0,00	20.682.292,00	6.716.000,00	0,00	0,00	27.398.292,00	100,00
Asse 3	112.393.900	0.00	0.00	158.223,29	13.195.021,84	15.123.492,49	24.195.932,73	18.585.488,90	17.320.793,05	88.578.952,30	78,81
Misura 3.1	14.153.623	0.00	0.00	0	0,00	-	646.915,38	7.653.112,27	3.541.484,14	11.841.511,79	83,66
Misura 3.2	57.584.808	0.00	0.00	158223,29	6.686.102,55	3.043.462,31	16.450.567,21	8.903.105,97	8.693.584,48	43.935.045,81	76,30
Misura 3.3	29.621.639	0.00	0.00	0,00	4.665.022,83	9.406.503,19	6.073.216,80	721.911,30	4.081.094,58	24.947.748,70	84,22
Misura 3.4	11.033.830	0.00	0.00	0,00	1.843.896,46	2.673.526,99	1.025.233,34	1.307.359,36	1.004.629,85	7.854.646,00	71,19
Asse 4	8.630.858	0.00	1.488,22	141.190,53	1.662.686,98	1.193.163,65	1.565.326,64	1.363.510,38	1.131.440,96	7.058.807,36	81,78
Misura 4.1	8.630.858	0.00	1.488,22	141.190,53	1.662.686,98	1.193.163,65	1.565.326,64	1.363.510,38	1.131.440,96	7.058.807,36	81,78
Totale	400.201.037	0.00	1.488,22	8.342.016,75	37.301.642,82	68.255.186,14	74.750.756,95	76.553.423,63	59.768.995,65	324.973.510,16	81,20
Totale FERS	157.029.427	0.00	744,12	3.654.722,84	14.065.511,38	24.590.315,92	29.029.553,91	29.297.722,70	24.237.748,85	124.876.319,72	79,52



segue Tab. 5

Asse 1	133.519.269	0,00	0,00	2.522.040,27	15.437.316,94	19.601.110,64	21.732.098,84	28.280.330,87	22.157.131,08	109.730.028,64	82,18
Obiettivo 2	113.205.983	0,00	0,00	2.155.524,02	12.586.679,85	17.490.130,99	16.346.738,11	20.463.566,55	20.571.438,16	89.614.077,67	79,16
Phasing out	20.313.286	0,00	0,00	366.516,25	2.850.637,09	2.110.979,65	5.385.360,73	7.816.764,32	1.585.692,92	20.115.950,97	99,03
Asse 2	145.657.010	0,00	0,00	5.520.562,66	7.006.617,06	32.337.419,36	27.257.398,74	28.324.093,48	19.159.630,56	119.605.721,86	82,11
Obiettivo 2	128.057.659	0,00	0,00	4.237.107,51	5.580.494,23	26.785.088,94	24.988.992,52	24.175.556,86	16.009.294,02	101.776.534,08	79,48
Phasing out	17.599.351	0,00	0,00	1.283.455,15	1.426.123	5.552.330,42	2.268.406,22	4.148.536,62	3.150.336,54	17.829.187,78	101,30
Asse 3	112.393.900	0,00	0,00	158.223,29	13.195.021,84	15.123.492,49	24.195.932,73	18.585.488,90	17.320.793,05	88.578.952,30	78,81
Obiettivo 2	99.070.673	0,00	0,00	155.404,53	11.414.582,76	13.071.764,02	21.877.558,84	16.098.470,99	15.478.891,68	78.096.672,82	78,83
Phasing out	13.323.227	0,00	0,00	2.818,76	1.780.439,08	2.051.728,47	2.318.373,89	2.487.017,91	1.841.901,37	10.482.279,48	78,68
Asse 4	8.630.858	0,00	1.488,22	141.190,53	1.662.686,98	1.193.163,65	1.565.326,64	1.363.510,38	1.131.440,96	7.058.807,36	81,78
Obiettivo 2	7.629.384	0,00	1294,75	118.780,05	1.439.975,60	1.033.224,37	1.361.173,68	1.182.028,41	1.055.832,05	6.192.108,91	81,16
Phasing out	1.001.474	0,00	193,47	22.410,48	222.711,38	159.939,28	204.152,96	181.481,97	75.608,91	866.698,45	86,54
TOTALE	400.201.037	0,00	1.488,22	8.342.016,75	37.301.642,82	68.255.186,14	74.750.756,95	76.553.423,63	59.768.995,65	324.973.510,16	81,20
Obiettivo 2	347.963.699	0,00	1.294,75	6.666.816,11	31.021.732,44	58.380.208,32	64.574.463,15	61.919.622,81	53.115.455,86	275.679.393,48	79,23
Phasing out	52.237.338	0,00	193,47	1.675.200,64	6.279.910,38	9.874.977,82	10.176.293,80	14.633.800,82	6.653.539,79	49.294.116,68	94,36

* Vengono mantenuti i riferimenti previsti dal format comunitario, in relazione alle colonne inerenti i prossimi anni sino al 2008.



Tab. 6– Articolazione per Misura dei codici di settore UE in quote percentuali

MISURE	Spesa totale ammissibile	Codici UE	% rispetto al programmato	Spesa Totale cumulata al 31/12/2007	% rispetto alle spese sostenute
Misura 1.1 - Riqualficazione dell'offerta insediativa per le attività produttive	76.779.431	161	96%	66.363.864,248	96,36%
		413	4%		3,64%
Misura 1.2 - Promozione del territorio, marketing d'area	7.030.000	413	85%	4.997.925,45	15,96%
		164	15%		84,04%
Misura 1.3 - Riqualficazione e recupero aree urbane	39.378.668	352	100%	30.820.343,56	100%
Misura 1.4 - Sviluppo della Società dell'informazione	10.331.170	163	39%	7.547.895,39	36,54%
		321	61%		63,46%
Misura 2.1.- Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali	91.000.000	161	100%	74.831.097,76	100%
Misura 2.2.- Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica	27.258.717	163	34%	17.376.332,10	37,40%
		164	53%		47,94%
		182	13%		14,66%
Misura 2.3 - Servizi finanziari alle imprese	27.398.293	165	100%	27.398.292,00	100%
Misura 3.1 - Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualficazione dell'ambiente	14.153.623	162	100%	11.841.511,79	100%
Misura 3.2 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	57.584.808	171	50%	43.935.045,81	36,64%
		354	50%		63,36%
Misura 3.3 - Infrastrutture ambientali	29.621.639	343	40%	24.947.748,70	1,73%
		344	20%		84,79%
		345	20%		13,48%
		351	20%		0,00%
Misura 3.4 - Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali	11.033.830	172	80%	7.854.646,00	86,82%
		173	20%		13,18%
Misura 4.1 - Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione	8.630.858	411	79%	7.058.807,36	84,46%
		413	13%		8,5%
		412	8%		7,04%



3.2. Pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea

Il Docup Ob. 2 dispone, in termini di liquidità finanziaria, delle risorse provenienti dalla Regione, dalla Commissione (FESR) e dal Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE (L.n. 183/87).

Nel corso dell'anno 2007 sono state accreditate da parte Comunitaria e dello Stato Centrale risorse complessive per un totale di 49.942.252,65 euro. Il totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea nel corso dell'anno 2003 è pari ad Euro 13.423.688,41, nel 2004 è pari ad Euro 28.795.874,25, nel 2005 è pari a Euro 28.638.869,31, nel 2006 è pari a Euro 29.731.980,78, mentre nel 2007 è pari a Euro 24.250.448,9 come da Tab. 7. L'importo cumulativo ricevuto fino al 31/12/2007 dalla Commissione, ivi inclusa l'anticipazione del 7%, ammonta a 135.376.060,65 euro.



Tab. 7 - Quote comunitarie FERS accreditate al 31/12/2007

Quote Comunitarie FERS accreditate al 31/12/2007						
Area	Data trasmissione richiesta pagamento	Importo	Quietanza (numero)	Quietanza (data)	Reversale (numero)	Reversale (data)
Anticipo del 7%		10.535.199,00	3	04/03/02	2037-2038	2002
Obiettivo 2	27/02/03	2.969.026,62	5	08/05/03	3535	2003
Phasing Out	27/02/03	668.013,00	5	08/05/03	3536	2003
Obiettivo 2	16/10/03	8.484.869,85	39	30/12/03	859-860	2003
Phasing Out	16/10/03	1.301.778,94	39	30/12/03	861	2003
Totale anno 2003		13.423.688,41				
Obiettivo 2	14/05/04	3.163.081,67	41	11/08/04	n.d.	n.d.
Phasing Out	14/05/04	1.108.352,71	41	11/08/04	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	18/10/04	5.370.069,58	65	21/12/04	n.d.	n.d.
Phasing Out	18/10/04	596.785,52	65	21/12/04	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/12/04	15.902.031,87	2	10/03/05	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/12/04	2.655.552,90	2	10/03/05	n.d.	n.d.
Totale anno 2004		28.795.874,25				
Obiettivo 2	24/05/05	1.784.504,03	25	26/07/05	n.d.	n.d.
Phasing Out	24/05/05	322.542,64	25	26/07/05	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	27/10/05	3.609.751,73	90	16/12/05	n.d.	n.d.
Phasing Out	27/10/05	360.235,90	90	16/12/05	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/12/05	19.479.106,02	11	24/02/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/12/05	3.082.728,99	11	24/02/06	n.d.	n.d.
Totale anno 2005		28.638.869,31				
Obiettivo 2	31/05/06	2.711.328,58	51	31/07/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	31/05/06	408.917,59	51	31/07/06	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/11/06	5.807.474,89	64	27/12/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/11/06	865.128,60	64	27/12/06	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	22/12/06	16.599.367,95	6	13/02/07	n.d.	n.d.
Phasing Out	22/12/06	3.339.763,17	6	13/02/07	n.d.	n.d.
Totale anno 2006		29.731.980,78				
Obiettivo 2	06/06/2007	2.237.005,57	51	6/08/07	n.d.	n.d.
Phasing Out	-	-			n.d.	n.d.
Obiettivo 2	06/06/2007	520.281,85	71	22/11/07	n.d.	n.d.
Phasing Out	06/06/2007	188.201,57	71	22/11/07	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	12/11/2007	4.791.502,76	2	31/01/08	n.d.	n.d.
Phasing Out	12/11/2007	601.241,77	2	31/01/08	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	27/12/2007	14.219.237,80	6	12/02/08	n.d.	n.d.
Phasing Out	27/12/2007	1.692.977,58	6	12/02/08	n.d.	n.d.
Totale anno 2007		24.250.448,90				
Totale al 31/12/2007		135.376.060,65				



3.3 Pagamenti ricevuti dallo Stato

Il Docup Ob. 2 dispone, in termini di liquidità finanziaria, oltre alle risorse provenienti dalla Regione, dalla Commissione (FESR) , delle risorse derivanti dal Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE (L.n. 183/87).

Nel corso dell'anno 2007 sono state accreditate da parte Comunitaria e dello Stato Centrale risorse complessive per un totale di 49.942.252,65 euro. Il totale dei pagamenti ricevuti dallo Stato nel corso dell'anno 2003 è pari ad Euro 13.803.176,79 (ex L. 183/87), nel corso del 2004 è pari a Euro 28.584.392,27, nel corso del 2005 è pari a Euro 31.173.209,69, nel corso del 2006 è pari a Euro 33.525.677,27, mentre nel corso del 2007 è pari a Euro 25.691.803,75 come da Tab. 8. L'importo cumulativo ricevuto fino al 31/12/2007 dallo Stato ammonta a 144.025.890,77 euro.



Tab. 7 - Quote Stato accreditate al 31/12/2007

Quote Stato accreditate al 31/12/2007						
Area	Data trasmissione richiesta pagamento	Importo	Quietanza (numero)	Quietanza (data)	Reversale (numero)	Reversale (data)
Anticipo del 7%		11.247.631,00	2	01/03/02	2032-2033	2002
Obiettivo 2	27/02/03	2.517.664,28	24	01/12/03	3535	2003
Phasing Out	27/02/03	701.734,77	24	01/12/03	3536	2003
Obiettivo 2	16/10/03	9.185.936,62	5	09/02/04	5494-5495	2004
Phasing Out	16/10/03	1.397.841,12	5	09/02/04	5496	2004
Totale anno 2003		13.803.176,79				
Obiettivo 2	14/05/04	3.001.422,50	41	11/08/04	5517	2004
Phasing Out	14/05/04	1.220.863,14	41	11/08/04	5518	2004
Obiettivo 2	18/10/04	5.215.016,40	62	16/12/04	n.d.	n.d.
Phasing Out	18/10/04	638.498,28	62	16/12/04	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/12/04	15.608.371,13	1	10/03/05-	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/12/04	2.900.220,82	1	10/03/05	n.d.	n.d.
Totale anno 2004		28.584.392,27				
Obiettivo 2	24/05/05	1.795.664,14	24	26/07/05	n.d.	n.d.
Phasing Out	24/05/05	366.354,63	24	26/07/05	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	27/10/05	3.509.639,80	85	16/12/05	n.d.	n.d.
Phasing Out	27/10/05	383.624,47	85	16/12/05	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/12/05	21.524.805,43	10	24/02/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/12/05	3.593.121,22	10	24/02/06	n.d.	n.d.
Totale anno 2005		31.173.209,69				
Obiettivo 2	31/05/06	2.707.139,25	48	31/07/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	31/05/06	438.612,43	48	31/07/06	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	23/11/06	5.561.335,85	65	27/12/06	n.d.	n.d.
Phasing Out	23/11/06	981.648,53	65	27/12/06	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	22/12/06	18.228.551,66	5	13/02/07	n.d.	n.d.
Phasing Out	22/12/06	5.608.389,55	5	13/02/07	n.d.	n.d.
Totale anno 2006		33.525.677,27				
Obiettivo 2	06/06/2007	2.718.334,18	48	06/08/07	n.d.	n.d.
Phasing Out	06/06/2007	190.016,92	48	06/08/07	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	12/11/2007	4.973.857,77	1	31/01/2008	n.d.	n.d.
Phasing Out	12/11/2007	690.689,01	1	31/01/2008	n.d.	n.d.
Obiettivo 2	27/12/2007	15.107.483,88	5	12/02/2008	n.d.	n.d.
Phasing Out	27/12/2007	2.011.421,99	5	12/02/2008	n.d.	n.d.
Totale anno 2007		25.691.803,75				
Totale al 31/12/2007		144.025.890,77				

Regione Umbria
Docup Ob. 2 (2000-2006)
Regolamento (CEE) n. 1260/99
N. CCI: 2000 IT 16 2 DO 010

Rapporto annuale di esecuzione
al 31 dicembre 2007

Le Schede di Misura

4. Stato di avanzamento degli Assi prioritari e delle Misure

4.1. Generalità

Il DOCUP è articolato in 4 Assi prioritari di intervento che rappresentano le strategie di sviluppo individuate per il periodo di programmazione 2000-2006, e più precisamente:

- Asse I** – Competitività del sistema regionale
- Asse II** – Competitività del sistema imprese
- Asse III** – Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali
- Asse IV** – Assistenza Tecnica

Gli elementi disponibili con riferimento al 31 dicembre 2007 testimoniano, in estrema sintesi:

- i) l'intera attuazione del programma;
- ii) una buona attuazione in relazione all'avanzamento finanziario;
- iii) un buon avanzamento fisico in tutte le linee di intervento previste nel programma;

Tutte le linee di intervento previste dal Docup ob. 2 sono state attivate; si segnala, infatti, l'avvio pressoché totale, con l'ammissione a finanziamento di progetti che, in quasi tutti i casi, assorbono la disponibilità finanziaria prevista.

Di seguito viene valutata la situazione analitica relativa alle singole misure/azioni, mentre l'esecuzione finanziaria complessiva del Programma è stata trattata nel precedente capitolo 3.

Per quanto riguarda la situazione analitica di misura, le singole schede di misura sono articolate secondo lo schema fornito dalla Commissione.

Si precisa che, in merito agli indicatori fisici, vengono registrati quali "realizzazioni effettive" gli interventi conclusi.

Per quanto riguarda la disponibilità finanziaria, il riferimento è ovviamente relativo all'ultimo piano finanziario approvato dalla Commissione con Decisione N C(2006) 4251 del 18 settembre 2006.

La situazione finanziaria di seguito prospettata coincide con il quadro riassuntivo di cui al precedente capitolo 3, nonché con la certificazione elaborata dall'AdP.

La specifica dell'attuazione delle schede di misura viene predisposta al presente Rapporto Annuale di esecuzione al 31/12/2007.

4.2. Stato di attuazione degli Assi

ASSE I – Competitività del sistema regionale

L'Asse prevede l'innalzamento della competitività del sistema territoriale attraverso il miglioramento del contesto strutturale su cui opera il tessuto produttivo e l'adozione di pratiche innovative nell'uso delle tecnologie dell'informazione .

Avanzamento finanziario

Per l'Asse I le spese certificate al 31/12/2007, ammontano a 109.730.028,64 euro, pari al 82,18% della spesa totale prevista (grafico n. 1).

Avanzamento dei piani di settore della misura

Misura 1.1. Riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive: il Programma Regionale è stato adottato dalla Giunta Regionale con atto D.G.R. n. 661/2004 ed è in corso di attuazione. Il Programma è stato sottoposto alla procedura di concertazione prevista dal Patto per lo Sviluppo al Tavolo "Potenziamento dei fattori di sviluppo economico e di competitività" il 9 e 16 dicembre 2003 e il 20 gennaio 2004. In attuazione del Programma è stata pubblicata la D.G.R. 1029/2005 contenente sei elenchi dei progetti da attuare. Il primo elenco contiene gli interventi di rilevanza regionale, mentre gli altri cinque elenchi contengono gli interventi di rilevanza territoriale (suddivisi secondo i Tavoli Territoriali individuati nel Patto per lo Sviluppo).

Misura 1.2 Promozione del territorio, marketing d'area: il Programma Regionale è stato approvato con D.G.R. n. 483 del 24/04/2002 e presentato al CdS del 21/06/2002. Con D.G.R. n. 169 dell'8/02/2005 è stata approvata l'integrazione al Programma di attività di cui alla D.G.R. n. 483/2002, a seguito delle modifiche al Complemento di Programmazione ed all'assegnazione della riserva premiale del 4%.

Misura 1.4 Sviluppo della Società dell'informazione: il Piano Regionale per la Società dell'informazione è stato presentato al CdS del 14/02/2003 e approvato con D.G.R. n. 1095 del 30/07/2003.

ASSE II – Competitività del sistema delle imprese

L'Asse II prevede l'ampliamento e l'innovazione della base produttiva anche attraverso il rafforzamento delle imprese e della loro capacità di innovazione e di incremento competitivo sui mercati.

Avanzamento finanziario

Per l'Asse II le spese certificate al 31/12/2007, ammontano a 119.605.721,86 euro, pari al 82,11% della spesa totale prevista (grafico n. 1).

Avanzamento dei piani di settore della misura

Misura 2.2 Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica. Il Programma Regionale per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione preadottato dalla giunta in data 10 marzo 2004 con DGR n. 214 e adottato con D.G.R. n. 622 del 26 maggio 2005, ha seguito il seguente iter: con D.G.R. n. 302 del 19 marzo 2003 è stato definito il Gruppo di lavoro e le procedure per

l'elaborazione del programma; il 22 ottobre 2003 è seguito un incontro a carattere seminariale dei partecipanti al Tavolo tematico "Potenziamento dei fattori di sviluppo economico e competitività". Per quanto riguarda il piano di animazione economica, è stato presentato al CdS del 14/02/2003 ed approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. 1061 del 21 luglio 2003.

Misura 2.3. Servizi finanziari alle imprese: lo studio di fattibilità per la definizione delle modalità di gestione degli interventi di ingegneria finanziaria è stato elaborato su incarico conferito con D.G.R. n. 82 del 30/01/2002 e presentato al CdS del 21/06/02.

ASSE III – Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali

L'Asse III prevede la valorizzazione e la tutela del patrimonio ambientale e culturale del territorio regionale attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali e la concessione di aiuti a finalità ambientale.

Avanzamento finanziario

Per l'Asse III le spese certificate al 31/12/2007, ammontano a 88.578.952,30 euro, pari al 78,81% della spesa totale prevista (grafico n. 1).

Avanzamento dei piani di settore della misura

Misura 3.2. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Il Programma regionale del turismo, ambiente e cultura della Misura 3.2 è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 105 del 19/02/04.

Misura 3.3. Infrastrutture ambientali: Il Piano di ambito territoriale ottimale ha previsto la redazione di Piani da parte delle ATO:

- Il Piano ATO Umbria 1 è stato approvato con delibera assembleare il 30/10/02.
- Il Piano ATO Umbria 2 è stato approvato con delibera assembleare il 26/06/02.
- Il Piano ATO Umbria 3 è stato approvato con delibera assembleare il 21/12/01.

All'interno della Misura 3.3 il Piano Regolatore generale acquedotti è stato presentato al CdS del 21/06/02 ed è stato approvato dalla Giunta con DGR 237 del 10/03/04.

Il Piano di Smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) è stato approvato dal Consiglio regionale con Delibera n. 226 del 25/07/02. A ciò è seguita la L.R. n. 14 del 31/07/02 relativa alle norme del Piano. Nel settembre 2002 è stato notificato all'UE. La Commissione ha richiesto la predisposizione ed approvazione del Piano Regionale per i rifiuti speciali.

Il Piano sui rifiuti speciali e siti inquinati è stato adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1899 del 10/12/2003.

Con Deliberazione n. 395 del 13 luglio 2004, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata e con Legge Regionale n. 14 del 21 luglio 2004, concernente il "Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati e disciplina del Piano per la Bonifica delle Aree Inquinata", il Consiglio Regionale ha definito le modalità di approvazione e di attuazione del Programma di finanziamento per lo studio, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di bonifica e ripristino ambientale, ricompresi nel Piano Regionale.

Misura 3.4. Promozione a fini turistici dei sistemi ambientali e culturali. Il Documento annuale di indirizzo per il 2004 è stato preadottato con D.G.R. n. 1899 del 10 dicembre 2003 ed è stato approvato dalla Giunta con DGR 237 del 10/03/04. Con DGR n. 149 del 4/2/2005 è stato approvato il Programma Triennale 2004-06 per l'Azione 3.4.1. Il Programma prevede il completo utilizzo delle risorse disponibili nel piano finanziario per le annualità medesime oltre alle economie derivanti dal precedente Programma.

ASSE IV – Assistenza tecnica

L'Asse si identifica con la Misura Assistenza Tecnica che ha come obiettivo l'implementazione del Docup attraverso iniziative per la sorveglianza, la valutazione e la pubblicità delle misure attivate con il Docup.

Avanzamento finanziario

Per l'Asse IV le spese certificate al 31/12/2007 ammontano a 7.058.807,36 euro, pari al 81,78% della spesa totale prevista (grafico n. 1).

Avanzamento del piano di Assistenza tecnica

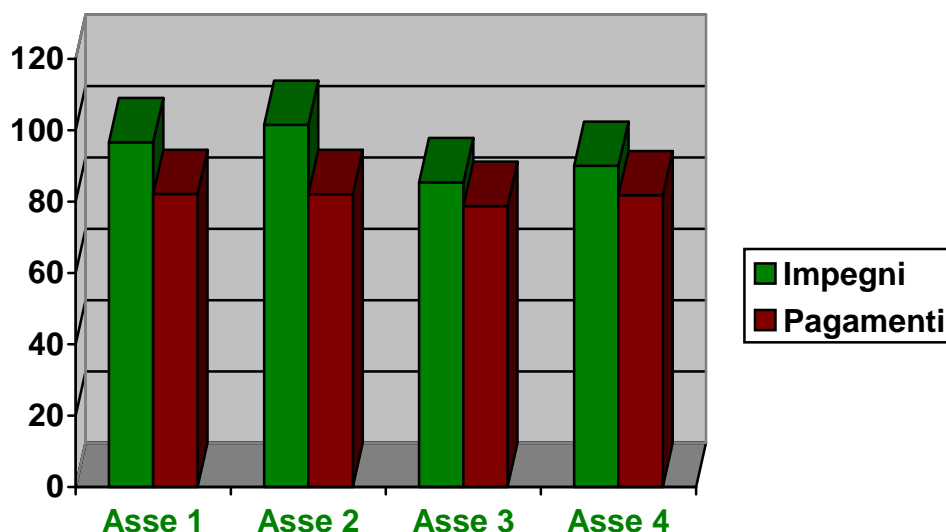
Misura 4.1. Assistenza tecnica. Il Programma di attività è stato presentato al CdS del 21 gennaio 2002 ed approvato con D.G.R. n. 1028 del 29 luglio 2002, mentre con D.G.R. n. 591 del 14/05/2003 sono state approvate successive modifiche. Con D.G.R. n. 1837 del 24/11/04 è stata operata una rimodulazione finanziaria del Programma di Assistenza Tecnica, alla luce dell'assegnazione della riserva premiale.

Nell'anno 2006 si è proceduto ad una revisione del Docup Ob.2 al fine di adeguare lo stesso alle esigenze conseguenti al sovrapporsi di due cicli di programmazione comunitaria: quello relativo al periodo 2000-2006 che si avvia alla sua fase conclusiva e quello relativo al periodo 2007-2013 in fase iniziale. Il simultaneo svilupparsi, di alcune fasi, dei periodi di programmazione comunitaria succeduti, ha comportato un più intenso e concreto impegno da parte della struttura regionale coinvolta nella gestione del Docup Ob. 2. Nel contesto dell'attuale dimensionamento delle strutture regionali e nella difficoltà di ampliare le stesse, si è ritenuto che il rafforzamento del personale incaricato di tali attività "temporanee" si potesse realizzare attraverso il ricorso ad unità aggiuntive da utilizzare per un periodo di tempo limitato. Le suddette attività si configurano come assistenza tecnica alla programmazione e implementazione dei programmi comunitari ed, in quanto tali, finanziabili dalla Misura 4.1. Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione, del Docup Ob. 2 (2000-2006). Tale Misura, non poteva rispondere però delle risorse necessarie, in quanto gli impegni assunti coprivano integralmente il piano finanziario originario. Da qui l'esigenza di incrementare i fondi della Misura 4.1. attraverso trasferimenti di risorse derivanti da altre Misure che, stante il livello di attuazione raggiunto, manifestavano la possibilità di cedere risorse a favore della Misura suddetta. Tuttavia non è stato possibile impegnare, entro il 31/12/2006, le risorse derivanti da tale riprogrammazione avvenuta a ridosso della fine dell'anno.

Quanto al livello di avanzamento degli impegni e della spesa per singolo asse del Docup, così come evidenziato dai dati esposti dal grafico 1, si osserva che:

- per gli impegni di spesa assunti al 31/12/07 l'andamento degli Assi è in linea con la media programmata; in particolare, l'Asse II ha quasi effettuato tutti gli impegni, seguono in ordine, con un buone performance, l'Asse I e l'Asse III e IV;
- per la spesa certificata, sempre al 31/12/07, i livelli raggiunti sono da ritenere soddisfacenti per tutti gli assi del Docup, pur evidenziando un livello di attuazione leggermente superiore per l'Asse II e L'Asse IV.

Grafico 1 Docup Ob. 2 - Stato di attuazione finanziario degli assi prioritari
 (Valori espressi in percentuale rispetto al piano finanziario) – Fonte: Dati Monit Umbria



La spesa per tipologie di intervento finanziate con il Docup ob. 2 2000-2006 a dicembre 2007 evidenzia che rispetto al costo totale previsto di 389,2 Meuro di cui FESR 157,0 Meuro, risultano, ad oggi, attivati 5071 progetti per un totale di contributi, a valere sul Docup, di 416,09 Meuro pari al 103,97% delle risorse disponibili.

Tab. 9: Progetti finanziati per tipologia di intervento a Dicembre 2007

Tipologie di intervento	Progetti finanziati	Investimento totale	valori espressi in Meuro
			Spesa pubblica Docup
Aiuti e servizi alle imprese	4.374	645,09	138,10
Opere pubbliche	524	265,11	206,93
Acquisizione di beni e servizi	173	72,57	71,06
Totale	5071	982,77	416,09

Tab. 10: Progetti finanziati per settore di intervento a Dicembre 2007

Settori di intervento	Progetti finanziati	Investimento totale	valori espressi in Meuro
			Spesa pubblica Docup
Pubblico	697	337,68	277,99
Privato	4.374	645,09	138,10
Totale	5.071	982,77	416,09



Dalla tabella si evince che nel mese di dicembre risultano complessivamente ammesse a finanziamento 4374 **operazioni di aiuto** comprendenti sia aiuti agli investimenti che servizi alle imprese. Il contributo, per questa tipologia di intervento, è pari a 138,10 Meuro corrispondente al 34,51% della spesa pubblica complessiva prevista per il Docup. Nel complesso le imprese finanziate rappresentano il 9,8% circa delle imprese totali esistenti sul territorio regionale⁷.

Gli investimenti annuali attivati con tali progetti rappresentano circa il 9%, degli investimenti annuali fissi lordi in Umbria (industria manifatturiera, commercio, turismo).

Per gli **investimenti infrastrutturali** (opere pubbliche) i progetti finanziati ammontano a 524. La spesa sostenuta, a carico Docup, ammonta a 206,93 Meuro che rappresenta il 51,71% della spesa pubblica totale.

In particolare gli investimenti infrastrutturali riguardano:

- interventi nell'ambito dei beni culturali e del patrimonio ambientale
- interventi di risanamento delle aree urbane (PUC)
- interventi di riqualificazione dell'offerta insediativa per le attività produttive
- interventi riguardanti il ciclo delle acque (captazione, adduzione, rete fognaria, trattamento e depurazione), il trattamento dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.

Per la tipologia di intervento **acquisizione di beni e servizi** i progetti finanziati, ad oggi, ammontano a 173. Gli interventi hanno riguardato attività di studi e ricerche, assistenza tecnica, attività promozionali e servizi finanziari alle imprese che hanno interessato l'intero territorio regionale. I contributi concessi ammontano a 71,06 Meuro che rappresentano il 17,76% della spesa totale complessiva del Docup.

⁷ Fonte Camere di Commercio della Regione Umbria Le imprese attive risultanti dalle Camere di Commercio al 31 dicembre 2003 erano 80.325. Di queste, escludendo quelle del settore agricoltura e pesca, trasporti e credito che non sono ammissibili ai finanziamenti del Docup risultano iscritte 55.573 imprese. Questo valore è stato ulteriormente ridotto in quanto delle 10.897 imprese presenti nel Comune di Perugia la maggior parte sono fuori area eleggibile al Docup. Per cui l'universo delle imprese di riferimento ammonta a 44.676 unità.

Tab. 11 – Classificazione delle misure/azioni del DOCUP Ob. 2 con riferimento alle modalità di implementazione

Descrizione delle Misure/Azioni		Caratteristiche delle modalità di implementazione
Misura	Azione	
ASSE I – Competitività del sistema regionale		
1.1. Riqualificazione della offerta insediativa per le attività produttive	1.1.1. Interventi di realizzazione, ampliamento e riqualificazione di aree insediative	Regia regionale
	1.1.2. Interventi a sostegno della progettualità	Titolarietà regionale
1.2. Promozione del territorio, marketing d'area	1.2.1. Ricerche e studi per la riorganizzazione e la qualità dei servizi all'insediamento e del trasferimento tecnologico	Titolarietà regionale
	1.2.2. Marketing territoriale, scouting ed assistenza tecnica alle imprese attratte	Titolarietà regionale
1.3. Riqualificazione e recupero aree urbane		Regia regionale
1.4. Sviluppo della società dell'informazione	1.4.1. Impiego dell'I&CT presso la P.A. per migliorare l'offerta di servizi	Regia regionale Titolarietà regionale
	1.4.2. Aiuti alle PMI per l'utilizzo degli strumenti dell'Information & Communication Technology	Bando di evidenza pubblica
	1.4.3. Attività di sensibilizzazione, animazione e alfabetizzazione	Titolarietà regionale
ASSE II – Competitività del sistema imprese		
2.1. Sostegno allo sviluppo dei sistemi produttivi locali	2.1.1. Regime di aiuto a sostegno delle PMI per il cofinanziamento delle LL.1329/65, 949/52, 341/95 e 598/94	Bando di evidenza pubblica
	2.1.2. Regime di aiuto a sostegno degli investimenti materiali e immateriali delle PMI industriali (L488/92)	Bando di evidenza pubblica
	2.1.3. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle PMI	Bando di evidenza pubblica
	2.1.4. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti degli operatori turistici	Bando di evidenza pubblica
	2.1.5. Regime di aiuto a sostegno dell'imprenditoria femminile	Bando di evidenza pubblica
	2.1.6. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle strutture della economia sociale	Bando di evidenza pubblica
	2.1.7. Regime di aiuto regionale a sostegno dell'imprenditoria giovanile	Bando di evidenza pubblica
	2.1.8. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle imprese commerciali	Bando di evidenza pubblica

(continua)



(segue)

Descrizione delle Misure/Azioni		Caratteristiche delle modalità di implementazione
Misura	Azione	
2.2. Servizi alle imprese, innovazione, animazione economica	2.2.1. Sostegno all'acquisizione di servizi reali	Bando di evidenza pubblica
	2.2.2. Servizi a sostegno della innovazione	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
	2.2.3. Programmi di iniziativa pubblica per l'organizzazione e la promozione di servizi di sistema	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
	2.2.4. Ricerca applicata e sviluppo pre-competitivo	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
2.3. Servizi finanziari alle imprese	2.3.1. Fondo per investimenti in capitale di rischio	Bando di evidenza pubblica
	2.3.2. Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico	Bando di evidenza pubblica
	2.3.3. Costituzione di due fondi per il rilascio di garanzie	Bando di evidenza pubblica
	2.3.4. Fondo a favore dell'area dell'economia sociale	Bando di evidenza pubblica
ASSE III – Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali		
3.1. Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente		Bando di evidenza pubblica
3.2. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	a) Ambiente b) Cultura	Regia regionale Bando di evidenza pubblica
3.3. Infrastrutture ambientali	3.3.1. Ciclo delle acque	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
	3.3.2. Trattamento dei rifiuti	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
	3.3.3. Bonifica siti inquinati	Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica
3.4. Promozione a fini turistici dei sistemi culturali e ambientali	3.4.1. Iniziative e campagne promozionali pubbliche	Regia regionale
	3.4.2. Sostegno ad iniziative di commercializzazione e campagne promozionali private	Bando di evidenza pubblica
ASSE IV – Assistenza tecnica		
4.1. Assistenza tecnica		Titolarità regionale Bando di evidenza pubblica

Stato di attuazione della misura 1.1

4.A. ASSE I – COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

4.A MISURA 1 RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA INSEDIATIVA PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

4.A DESCRIZIONE - la misura persegue il seguente obiettivo: riqualificare l'offerta insediativa per le attività produttive nei diversi settori, anche mediante la promozione di processi di riaccorpamento e rilocalizzazione.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	64.413.645,00	24.477.185,00	39.936.460,00	0,00	0,00
Phasing out	12.365.786,00	3.709.736,00	8.656.050,00	0,00	0,00
TOTALE	76.779.431,00	28.186.921,00	48.592.510,00	0,00	0,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
76.779.431,00	76.779.431,00	78.825.714,98	102,66	66.363.864,24	86,43

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
76.779.431,00	76.779.431,00	66.363.864,24	86,43

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Azione 1.1.1 Le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 63.951.270,69

Azione 1.1.2 Le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 2.412.593,55.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Aree riqualificate/realizzate (**)	N	25/6	21/5
Superficie infrastrutturata riqualificata(*)	ha	190	-
Lotti disponibili in aree riqualificate/realizzate	N	240	-
Studi di prefattibilità finanziati	N	10	13
Reti di monitoraggio finanziate	N	20	6

(*) Gli indicatori contrassegnati con questo simbolo non sono stati aggiornati in quanto le fattispecie dei progetti inseriti nel Programma regionale sono ormai diversificate. Non si tratta solo di realizzazione di nuove aree ma anche di ristrutturazioni di edifici, nuova viabilità, riqualificazioni di comparti industriali ecc. Pertanto i valori da indicare non sono efficacemente rappresentativi dell'Azione 1.1.1.

(**) Per aree riqualificate si intendono interventi di riqualificazione di aree esistenti, mentre per aree realizzate si intendono nuove aree o ampliamento di aree esistenti. Il dato inserito è difforme da quello indicato lo scorso anno, in quanto tiene conto di tutte le modifiche apportate alla D.G.R. 1029/2005.

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Le azioni della Misura 1.1. , in relazione alla complessità delle attività, mostrano la seguente realizzazione fisica:

Azione 1.1.1

Bando per l'individuazione degli interventi e dei BF	Domande presentate	Istruttoria, valutazione e selezione	Progetti finanziati	Progetti avviati	Progetti in corso di realizzazione	Progetti conclusi
Bando pubblicato il 28/08/02 – D.D.7272 del 28/08/02 per le aree riqualificate/realizzate (1° Indicatore fisico)	57	Terminata il 10/06/03	11	11	0	11
D.G.R. 1029/2005 Programma regionale (II Fase), D.G.R. 761/2006 e D.G.R. 1824/2006	100	Terminata	78	77	51	26
D.G.R. 1625/2007. Programma reg.le (III atto di revisione)	19	Terminata	7	6	6	0

Con D.G.R. 1625/2007 è stato ulteriormente modificato l'elenco dei progetti individuati con le precedenti deliberazioni ed è stato aggiornato l'elenco dei progetti ricompresi nella D.G.R. 1029/2005 e nelle successive modificazioni. Ad oggi i progetti della II fase dell'Azione sono n. 90 e fatta eccezione per n. 3 progetti che non sono ancora stati avviati e per n. 2 progetti che non hanno prodotto la documentazione necessaria all'ammissibilità della spesa, sono tutti in corso di realizzazione o addirittura terminati.

L'azione è, pertanto, in piena attuazione con complessivi n. 101 progetti, tutti avviati e in fase di ultimazione.

Sono stati effettuati 4 interventi di ripristino dei siti dismessi: 2 interventi sono stati realizzati (Ex Bosco di Narni – Ex Lebole di Orvieto), e attualmente la Ex Lebole è stata frazionata e ospita diverse aziende (attività artigianali); gli altri due interventi sono in corso di attuazione (Ex Centrale ENEL di Pietrafitta – Ex fornace Scarca di Massa Martana).

Le altre tipologie di intervento riguardano nuove aree industriali, riqualificazione (miglioramento della viabilità, miglioramento degli impianti di fognatura e illuminazione, collegamento agli impianti di depurazione e parcheggi) e viabilità di comparto.

I progetti in corso di realizzazione presentano un avanzamento attuale pari a circa il 65% della loro complessiva realizzazione.

Azione 1.1.2

Bando per l'individuazione degli interventi e dei BF	Interventi in relazione ai quali è stato individuato il soggetto attuatore/fornitore di beni o di servizi (numero)	Interventi avviati	Interventi in corso di realizzazione	Interventi conclusi
DGR n. 1098 del 31/07/2002 Individuazione n.5 Interventi	5	5	3	2

L'Azione, come risulta dalla D.G.R. n. 1098 del 31.07.2002 e dalle successive D.G.R. n. 311 del 19.03.2003 e n. 902 del 31.05.2006, è composta dai seguenti interventi:

- intervento I: Studio preliminare Euro 97.800,00;
- intervento II : Banca dati geografica Euro 500.000,00;
- intervento III: Rilevazioni cartografiche Euro 348.211,72;
- intervento IV: Rete di monitoraggio Euro 1.383.941,00;
- intervento V: Studi di prefattibilità Euro 489.831,54.

Gli interventi presentano il seguente stato di attuazione:

L'intervento I è stato concluso e sono state utilizzate risorse per Euro 97.800,00.

L'intervento II è in corso di attuazione, sono state utilizzate risorse per Euro 214.533,34 e ne è prevista la completa realizzazione entro il 2008.

L'intervento III è in corso di attuazione, sono state utilizzate risorse per Euro 299.974,24 e ne è prevista la completa realizzazione entro il 2008.

L'intervento IV è suddiviso in due fasi, la prima si è conclusa con un utilizzo di risorse per Euro 588.890,12 mentre la seconda è in corso di attuazione e sono state utilizzate risorse per Euro 721.564,30 e ne è prevista la completa realizzazione entro il 2008.

L'intervento V è stato concluso e sono state utilizzate risorse per Euro 489.831,54. Sono stati finanziati n. 12 studi di prefattibilità relativi ad interventi di riqualificazione in aree obiettivo 2 e n. 1 studio di prefattibilità relativo ad interventi di riqualificazione in aree phasing out.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Per quanto riguarda l'Azione 1.1.1 sono stati ultimati e rendicontati tutti i progetti relativi alla fase I dell'Azione.



È stata ultimata la fase di valutazione dei progetti individuati con D.G.R. 1029/2005, con D.G.R. 1824/2006 e con D.G.R. 1625/2007. Sono in corso le procedure per la definitiva ammissione a finanziamento di tutti i progetti.

Nel corso del 2007 si è proceduto anche alla liquidazione ai beneficiari finali del secondo acconto dei contributi spettanti e, anche, di alcuni saldi.

Gli interventi finanziati, ad oggi, con i fondi dell'Azione 1.1.1. si possono distinguere in 3 diverse tipologie:

1. interventi di riqualificazione di aree industriali esistenti;
2. interventi di rifunzionalizzazione di siti industriali dimessi;
3. creazione di nuove aree o comparti industriali.

Nell'attuazione della prima tipologia di interventi è stato possibile migliorare le condizioni di accessibilità alle aree nonché la qualità dei servizi a rete esistenti.

Nell'ambito della rifunzionalizzazione di siti industriali dimessi sono stati oggetto di contributo tre compendi, che, a seguito dell'ultimazione delle opere, hanno permesso l'insediamento di nuove imprese.

La terza tipologia di intervento, quella cioè della creazione di nuovi spazi per insediamenti produttivi, ha già permesso la allocazione di nuove imprese e, in alcuni casi, lo spostamento di imprese inquinanti o comunque impattanti da centri abitati e aree esterne.

Considerando il livello di attuazione e realizzazione degli interventi, l'Azione sarà conclusa e rendicontata nel rispetto delle scadenze della programmazione comunitaria.

Quanto [all'Azione 1.1.2.](#), sono stati avviati tutti e cinque gli interventi previsti. In particolare l'Intervento I e l'Intervento V sono conclusi. Gli interventi II e III sono in corso di attuazione. Per quanto riguarda l'intervento IV, suddiviso in due fasi, la prima si è conclusa mentre la seconda è in corso di attuazione e le strumentazioni acquisite per la realizzazione della rete di monitoraggio ambientale sono già utilizzate per il rilevamento dei dati ambientali negli insediamenti produttivi.

Da una prima valutazione dei progetti realizzati si evidenziano i seguenti effetti prodotti dalla Misura 1.1:

- le nuove aree realizzate hanno permesso di rispondere ad un duplice obiettivo, da un lato creare occupazione attraverso nuovi insediamenti produttivi, dall'altro hanno favorito l'ottimale riallocazione di attività produttive artigiane che prima si trovavano nei centri abitati con elevati disagi per la popolazione residente;
- il recupero dei siti dismessi è stato finalizzato prevalentemente alla realizzazione di attività produttive da parte di PMI; nell'avviata fase di programmazione 2007-2013, tale attività potrà essere realizzata nelle aree urbane e finalizzata oltre che all'insediamento di attività produttive a basso impatto anche alla creazione e trasferimento di servizi pubblici e privati e attività commerciali;
- gli interventi di riqualificazione delle aree industriali hanno permesso ai Comuni di realizzare il completamento di alcune opere di urbanizzazione a supporto delle attività produttive; nella prossima fase di programmazione sarà necessario orientare le attività di riqualificazione prevalentemente con l'obiettivo dell'efficienza energetica (gli interventi pubblici saranno finalizzati alla diversificazione delle fonti energetiche e al risparmio).

In generale l'andamento della Misura può considerarsi soddisfacente, anche perché ha permesso il raggiungimento del target di spesa del Docup Ob. 2 ed ha abbondantemente superato le previsioni di spesa al 31 dicembre 2007.



Stato di attuazione della misura 1.2

- 4.A ASSE I - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
- 4.A **MISURA 1.2. – PROMOZIONE DEL TERRITORIO, MARKETING D'AREA**
- 4.A DESCRIZIONE – Obiettivi specifici della misura sono: attrarre e sviluppare le iniziative esogene attraverso azioni di promozione e miglioramento del contesto.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	6.250.000,00	3.125.000,00	3.125.000,00	0,00	0,00
Phasing out	1.000.000,00	400.000,00	600.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.030.000,00	3.415.000,00	3.615.000,00	0,00	0,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
7.030.000,00	7.030.000,00	5.594.130,58	79,58	4.997.925,45	71,09

Le percentuali sopraindicate sono state calcolate sul nuovo Piano Finanziario (D.G.R. n. 2102 /06), approvato a seguito della rimodulazione del Docup. Ob.2 dal Comitato di Sorveglianza del 9/06/2006.

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007*

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
7.030.000,00	7.030.000,00	4.997.925,45	71,09

(*) A conclusione del Progetto attuativo 2002-2003, con D.D. n. 3934 dell'11/05/05, sono state effettuate delle economie di spesa, che vengono ricomprese nel quadro economico del Progetto attuativo 2004-2006.



4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Azione 1.2.1

L'attuazione dell'Azione 1.2.1 ha seguito il seguente iter:

Coerentemente con il Docup ed il Complemento di programmazione, con D.G.R. n. 483 del 24/04/2002 la Giunta Regionale ha approvato il programma di attività della misura. La D.D. n. 5458 del 18/06/03 ha individuato il Progetto attuativo 2002-2003 di Sviluppumbria S.p.A., soggetto attuatore della Misura 1.2. I ritardi nella presentazione e valutazione del progetto hanno comportato un conseguente slittamento della spesa. La realizzazione del Progetto attuativo 2002-2003 si è conclusa in data 31.12.2004.

Con D.D. n. 4395 del 25/05/2005 è stato approvato il Progetto attuativo 2004-2006, predisposto da Sviluppumbria S.p.A..

Sono state impegnate risorse pari ad euro 895.031,85 (di cui euro 745.528,72 sull'obiettivo 2 ed euro 149.503,13 in phasing out), mentre le spese, fino ad ora certificate, ammontano complessivamente ad euro 797.779,07.

Azione 1.2.2.

L'attuazione dell'Azione 1.2.2 ha seguito il seguente iter:

Coerentemente con il Docup ed il Complemento di programmazione, con D.G.R. n. 483 del 24/04/2002 la Giunta Regionale ha approvato il programma di attività della misura. La D.D. n. 5458 del 18/06/03 ha individuato il Progetto attuativo 2002-2003 di Sviluppumbria S.p.A., soggetto attuatore della Misura 1.2. I ritardi nella presentazione e valutazione del progetto hanno comportato un conseguente slittamento della spesa. La realizzazione del Progetto attuativo 2002-2003 è proseguita e conclusa in data 31.12.2004.

Con D.G.R. n. 169 dell'8/02/2005 è stata approvata l'integrazione al Programma di attività di cui alla D.G.R. n. 483/2002, a seguito delle modifiche al Complemento di Programmazione ed all'assegnazione della riserva premiale del 4%.

Con D.D. n. 4395 del 25/05/2005 è stato approvato il Progetto attuativo 2004-2006, predisposto da Sviluppumbria S.p.A.

L'Azione ha avuto una leggera contrazione delle risorse del Piano Finanziario successivamente alla rimodulazione del Docup approvata dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2006.

Al 31/12/2007 risultano impegnate risorse pari ad euro 4.699.098,73 (di cui euro 3.915.082,91 sull'obiettivo 2 ed euro 784.015,82 in phasing out), mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano complessivamente ad euro 4.200.146,38.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Studi e ricerche effettuati	N	6	10
Imprese assistite nella fase di creazione, insediamento e associazione	N	30	77
Attività di comunicazione su target individuati Di cui all'estero	N	50 20	20 di cui 6 all'estero
Ore di trasmissioni radiofoniche e televisive dedicate ad attività di promozione e pubblicità	N	100	6
Imprese contattate nell'ambito dell'attività di scouting	N	200	553
Dossier informativi personalizzati offerti ad investitori	N	60	67

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Il bilancio di quanto è stato svolto in attuazione della Misura si può così sintetizzare:

Azione 1.2.1 Ricerche e studi per la riorganizzazione e la qualità dei servizi all'insediamento e del trasferimento tecnologico

- Rilevazione imprese umbre: l'attività ha portato alla realizzazione di un censimento diretto delle imprese manifatturiere con più di quattro addetti;
- Studi di filiera: sono stati portati a termine gli studi previsti su filiere della chimica, agroindustria, materiali speciali;
- Seconda indagine benessere: l'indagine sul benessere è stata completata in tutte le sue parti e condivisa con i territori interessati sia nel corso dei Tavoli Territoriali e Tematici previsti dal Patto per lo Sviluppo, sia in occasione di incontri ad hoc. Ulteriori approfondimenti, la cui necessità è emersa nel corso dei primi eventi di promozione e dagli esiti del confronto con i soggetti locali coinvolti, saranno realizzati nel prossimo triennio;
- Indagine conoscitiva su data-base degli immobili di pregio per insediamento iniziative esogene: l'indagine è stata impostata dal punto di vista metodologico e sono state raccolte le sollecitazioni provenienti dai Tavoli del Patto per lo Sviluppo, soprattutto in termini di disponibilità e varietà del patrimonio e della progettualità già realizzata. L'attività di ricerca vera e propria verrà realizzata con il nuovo Progetto attuativo, come parte integrante del pacchetto localizzativo "Pietre d'Umbria".

Nel corso del 2006 e del 2007 :

- si è concluso lo studio "Linee guida per l'attrazione di iniziative imprenditoriali ITC in Umbria";
- è stato realizzato un data base dei principali operatori nazionali e internazionali nel settore dei sistemi di dissalazione;
- il progetto "Multinazionali, sviluppo e territorio", ha perseguito l'obiettivo di costruire politiche efficaci che creino, attraverso un reciproco riconoscimento di ruoli tra territorio e multinazionali, un contesto maggiormente ricettivo, in cui si consolidi la presenza delle multi-

nazionali e si attraggono nuove iniziative. Il progetto ha avuto come oggetto la razionalizzazione di un rapporto di ricerca “Umbria Multinazionale”, che si è posto l’obiettivo di fornire un approfondimento analitico sulle imprese multinazionali presenti in Umbria come base conoscitiva, fondamentale per lo sviluppo di iniziative di policy finalizzate a rafforzare la competitività e l’attrattività della regione, attraverso il consolidamento del rapporto tra queste imprese e il territorio. La ricerca è stata presentata nel corso del convegno internazionale del 28/29 maggio 07 alla presenza del Ministro dello sviluppo economico Pierluigi Bersani e di importanti esponenti del mondo economico, istituzionale e sociale.

Azione 1.2.2 Marketing territoriale, scouting ed assistenza tecnica alle imprese attratte

- Con il nuovo Progetto attuativo 2004-2006 si procede alla messa a punto dei seguenti pacchetti localizzativi:
 1. Pacchetto localizzativo per sfruttare l’innesco di iniziative imprenditoriali a partire da punti di eccellenza della ricerca e sviluppo, articolato su 3 filiere (filiera dell’idrogeno, filiera delle bio tecnologie, filiera delle nano tecnologie e delle micro tecnologie spaziali);
 2. Pacchetto localizzativo finalizzato al completamento di filiere legate a nuovi materiali: la filiera del titanio;
 3. Pacchetto localizzativo finalizzato al completamento di filiere legate a nuovi materiali: la filiera delle plastiche bio degradabili;
 4. Pacchetto localizzativo finalizzato allo sviluppo di filiere tradizionali in forma di verticalizzazioni: la filiera del polipropilene;
 5. Pacchetto localizzativo per attrarre imprese specializzate nel settore della logistica e legate alla gestione dei servizi connessi con le 3 piattaforme logistiche in corso di realizzazione in Umbria;
 6. Pacchetto localizzativo per la messa in rete di competenze rilevanti localizzate in Umbria atte ad innescare iniziative di completamento di pezzi di filiere che si sviluppano altrove: ITC, automotive, trasporto aereo, trasporto ferroviario;
 7. Pacchetto localizzativo finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera del benessere;
 8. Pacchetto localizzativo per lo sviluppo delle potenzialità del patrimonio immobiliare pubblico e privato di pregio storico – culturale – ambientale presente su tutto il territorio regionale;
 9. Pacchetto localizzativo per la riqualificazione e la specializzazione delle aziende agroalimentari.

Nel corso del 2007 si è intensificata la fitta serie di relazioni con imprese italiane e straniere, che ha portato alla realizzazione di contatti e progetti imprenditoriali riconducibili a più pacchetti localizzativi, inoltre:

- sono stati messi a punto rapporti di collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in California, di Los Angeles e dell’Arizona per i settori del turismo e dell’agroalimentare;



- partecipazione all’iniziativa “Investitors’ Caffè”, forum e punto di incontro per le imprese pubbliche e private nell’ambito degli “Open Days” di Bruxelles,
- nel settore turistico ricettivo ha partecipato dal 25/28 ottobre all’ evento fieristico “VITAE” - a Bastia Umbra - rassegna del tempo libero, qualità della vita turismo del benessere - per promuovere i pacchetti “Pietre dell’Umbria” e “Essere Bene”; per tale occasione, sono anche stati realizzati strumenti di comunicazione ad hoc, pubblicati in riviste specializzate di ampia diffusione;
- nella prima settimana di dicembre, si è svolta a Buenos Aires un’attività di promozione delle opportunità di investimento e di business in Umbria, concretizzata in una giornata seminariale sulle nuove tecnologie e sulle nanotecnologie, tema di grande interesse per gli imprenditori argentini.

L’assistenza tecnica prestata, in varie occasioni, porterà auspicabilmente alla localizzazione di più progetti di impresa in Umbria.

4.D Osservazioni generali relative all’attuazione della misura

Alla data del 31/12/2007 si è proseguito nell’attuazione del Progetto attuativo 2004-2006 (DD 4395/2005) facente parte della seconda fase del Programma di attività 2000-2006 della Misura.

In relazione alle risorse della premialità 4%: in parte sono state spese nell’attività – conclusa a Novembre - per la “promozione della progettazione integrata” (DGR 169/2005), strettamente collegata all’attuazione dei Bandi integrati; le rimanenti sono destinate all’attuazione di un Progetto specifico, predisposto da Sviluppumbria S.p.A, di concerto con l’ARPA in fase di approvazione, sulla certificazione di qualità del territorio, con particolare riguardo alla qualità ambientale.

Lo stato di attuazione della misura ha un livello di impegni pari a 5.594.130,58 mentre le spese certificate ammontano a 4.997.925,45 e rappresentano il 71,09 % di quanto previsto dal programma.

Si prevede l’intero utilizzo dei fondi presenti nel Piano finanziario della Misura 1.2 entro i termini previsti dalla Decisione comunitaria.

Stato di attuazione della misura 1.3.

4.A ASSE I - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

4.A MISURA 1.3. – RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AREE URBANE

4.A DESCRIZIONE - L'obiettivo specifico della misura è il seguente: contribuire alla riqualificazione ed al recupero di centri urbani in una prospettiva di rafforzamento del sistema e di miglioramento di funzioni e servizi.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	35.131.168	17.565.584,00	17.565.584,00	0,00	0,00
Phasing out	4.247.500,00	1.699.000,00	2.548.500,00	0,00	0,00
TOTALE	39.378.668,00	19.264.584,00	20.114.084,00	0,00	0,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
39.378.668,00	39.378.668,00	35.471.265,30	90,08	31.068.896,66	78,90

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
39.378.668,00	39.378.668,00	30.820.343,56	78,27

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Sono state impegnate risorse pari ad € 34.563.898,66 (di cui € 30.391.434,04 sull'Obiettivo 2 ed € 4.172.464,62 in regime di Ph. Out), mentre le spese certificate ammontano ad € 30.820.343,56 (rappresentando il 78,27% del piano finanziario). Non si riscontrano ritardi nell'avanzamento finanziario degli interventi.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
N. programmi realizzati	N. PUC	50	27
N. Interventi di urbanizzazione primaria	Mq	50.000	-
N. Interventi di urbanizzazione secondaria o servizi	Mq	5.000	-

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Sono stati organizzati incontri con i Comuni interessati volti ad informare gli Enti attuatori della normativa comunitaria e delle opportunità che essa offre, delle modalità e dei tempi di attuazione degli interventi finanziati dalla Misura. Nella mostra "Habitat" tenutasi a Bastia Umbra dal 13 al 16 novembre 2003 la Regione ha distribuito un opuscolo informativo sullo stato di avanzamento dei Puc. In occasione della V Rassegna di Urbanistica Nazionale, tenutasi a Venezia nel novembre 2004, è stata allestita la mostra "Rinascimento Urbano", strutturata in 16 pannelli che rappresentano i risultati dell'attività di riqualificazione urbana in Umbria. È stato inoltre organizzato un convegno articolato in due appuntamenti: il primo a Perugia in data 26.01.2005 dal titolo "Rinascimento Urbano – La riqualificazione urbana in Umbria" e il secondo a Terni in data 04.02.2005 dal titolo "Rinascimento Urbano - Riqualificazione urbana esperienze a confronto". È stata realizzata la pubblicazione "Rinascimento Urbano" contenente, oltre ai contributi monografici, la schedatura di tutti i PUC realizzati in Umbria, presentata nel corso dei due convegni sopra citati. La stessa mostra riportata su supporto informatico è stata proposta nello stand dell'Umbria alla B.I.T. tenutasi a Milano dall'11 al 15 febbraio 2005 e dal 18 al 21 febbraio 2006. Il Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana, ha partecipato inoltre alla manifestazione "Urban Promo" svolta a Venezia dal 21 al 24 novembre 2007.

Per quanto concerne l'attuazione fisica, al 31.12.2007 risultano ammessi a cofinanziamento n. 52 PUC, di cui n. 27 (il 52% del programmato) sono stati conclusi mentre i restanti, n. 23 sono in avanzato stato di realizzazione. Si può affermare, che la misura ha contribuito al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

I programmi di riqualificazione urbana hanno riscosso una grande attenzione da parte delle Amministrazioni locali, che hanno valutato questa significativa opportunità, per rendere più vivibile ed accogliente il proprio territorio urbano.

È da mettere in evidenza che con una quota di finanziamento pubblico, si stanno realizzando una



pluralità di interventi capaci di attrarre anche investimenti privati, amplificando così l'efficacia dei programmi.

In particolare, tra i progetti più rilevanti, si può sottolineare l'ottima realizzazione a Gubbio Loc. San Benedetto del parcheggio interrato (intervento definito coerente al Docup con D.G.R. n.482/03) e a Terni del Puc di Cospea (in regime di P. Out) dove, con un finanziamento Docup di € 1.213.673,21 sono stati edificati un centro polifunzionale destinato ad attività ricreative e una pista ciclo-pedonale. Quest'ultimo intervento è stato, inoltre, visitato, durante i controlli di secondo livello, dagli ispettori della Commissione Europea.

Per quanto concerne il Puc Ex Fornaci Hoffman realizzato a Foligno, il Comune, beneficiario di un contributo Docup di circa € 3.815.000, ha realizzato la riqualificazione di uno stralcio del Parco Fluviale del Topino inglobando la realizzazione di un ponte pedonale di collegamento tra zone della città e quartieri, anche al fine di migliorare l'integrazione tra classi sociali.

Inoltre, sono in corso le ultime certificazioni di spesa, per il Puc di Foligno, per i Puc di Orvieto in località Sferracavallo, Torgiano, Terni Quartiere Borgo Bovio e Quartiere Polymer, tutti interventi in cui l'assegnazione di fondi supera il milione di euro.

Si può affermare che la Regione puntando ancora significativamente sulle politiche per l'ambiente e la qualità urbana, ha cercato di supportare le Amministrazioni locali nel superamento di situazioni di degrado, al punto che è in corso di approvazione una Legge Regionale che oltre alla riqualificazione si occuperà della rivitalizzazione dei centri storici; con questa nuova legge sarà possibile quindi, (anche nell'ottica di quanto previsto nella nuova fase di programmazione 2007-2013) creare sinergie tali da attrarre anche operatori che possano contribuire al reinserimento di attività economiche all'interno dei stessi centri, cercando così di ricreare "luoghi", economicamente produttivi.

I Comuni, nell'applicazione di questa nuova legge, saranno tenuti, all'interno della loro attività di programmazione, a predisporre atti più generali ed ampi, dovendo così coordinare le diverse materie di competenza con gli interessi economici esterni all'Amministrazione, seguendo per quest'ultimo aspetto procedure e modalità partecipative che potranno maggiormente garantire il successo delle iniziative promosse dall'Amministrazione.

Stato di attuazione della misura 1.4

4.A ASSE I - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

4.A MISURA 1.4. – SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

4.A DESCRIZIONE: L'obiettivo specifico della misura è il seguente: sviluppare la società dell'informazione anche mediante la promozione dell'accesso della P.A. e delle PMI a sistemi e reti telematiche.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	7.631.170,00	3.815.585,00	3.815.585,00	0,00	2.700.000,00
Phasing out	2.700.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE	10.331.170,00	5.165.585,00	5.165.585,00	0,00	3.700.000,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
10.331.170,00	10.331.170,00	10.119.843,97	97,95	7.593.558,88	73,50

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
10.331.170,00	10.331.170,00	7.547.895,39	73,06

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Azione 1.4.1 Impiego dell'Information & Communication Technology presso la P.A. per migliorare l'offerta di servizi ai cittadini e al sistema produttivo

Per ciò che riguarda l'avanzamento finanziario complessivo dell'azione 1.4.1., sono state impegnate tutte le risorse pari ad euro 5.831.170,00 (di cui euro 4.346.170,00 sull'obiettivo 2 ed euro 1.485.000,00 in phasing out), mentre le spese fino ad ora certificate ammontano ad euro 4.658.038,13 (e rappresentano l' 80,00% del programmato).

Azione 1.4.2. Aiuti alle PMI per l'utilizzo degli strumenti dell'Information & Communication Technology

Sono state impegnate risorse, al netto di economie accertate a seguito di rinunce o revoche, per € 3.788.673,97 (di cui € 2.721.227,03 in Obiettivo 2 ed € 1.067.446,94 in Phasing out) mentre le spese fino ad oggi certificate ammontano ad € 2.758.284,66 (di cui € 1.963.865,04 in Obiettivo 2 ed € 794.419,62 in Phasing out) e rappresentano il 68,96% del piano finanziario.

Azione 1.4.3 Attività di sensibilizzazione, animazione e alfabetizzazione

Per ciò che riguarda l'avanzamento finanziario complessivo dell'azione 1.4.3., sono state impegnate tutte le risorse pari ad euro 500.000,00 (di cui euro 365.000,00 sull'obiettivo 2 ed euro 135.000,00 in phasing out), mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 131.572,60 (e rappresentano il 26,3% del programmato).

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Enti/sportelli collegati	N	107	58
Imprese beneficiarie degli incentivi	N	500	338
- di cui a partecipazione femminile	%	25	n.d.
Interventi di animazione	N	20	n.d.

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Azione 1.4.1 Impiego dell'Information & Communication Technology presso la P.A. per migliorare l'offerta di servizi ai cittadini e al sistema produttivo

Il collegamento tra gli Enti è realizzato dal progetto INTERPA Protocollo informatico attraverso l'adozione del sistema di protocollo e l'utilizzo della posta elettronica certificata per lo scambio dei documenti. Alla data del 31.12.2007 n. 58 Enti avevano già adottato il protocollo informatico mentre le caselle di posta elettronica certificata erano state installate nella totalità degli Enti partecipanti al progetto.

Per i siti/portali realizzati è in fase di dispiegamento il sistema PITS Portali Integrati Territoriali dei Servizi che consentirà a tutti gli Enti partecipanti al progetto di realizzare il sito dell'Ente per l'erogazione on-line dei servizi.

Azione 1.4.2. Aiuti alle PMI per l'utilizzo degli strumenti dell'Information & Communication Technology

Alla data del 31/12/2007 risultano n. 338 realizzazioni effettive (di cui n. 241 relative ad imprese ubicate in aree Obiettivo 2 e n. 97 relative ad imprese ubicate in aree Phasing out), mentre quelle in corso di attuazione risultano essere n. 174.

Azione 1.4.3 Attività di sensibilizzazione, animazione e alfabetizzazione

È stata affidata al Comune di Terni la realizzazione della campagna di comunicazione per tutta la Misura 1.4. Tale campagna di comunicazione prevede un piano di azioni di relazioni pubbliche rivolte in particolare alla creazione di consapevolezza e condivisione dell'importanza dell'e-gov, per una serie di interlocutori specifici, indicati nel progetto come Alleati (categorie sociali e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, associazioni delle categorie professionali e delle realtà della P.A. territoriale). Nello specifico il Progetto "ParteciPAttivo", il più rappresentativo della campagna, punta a realizzare una piattaforma per la governance on line dei processi di partecipazione e trasparenza dell'insieme degli Enti Locali della Regione Umbria. Il progetto prevede un'azione di sensibilizzazione, animazione e alfabetizzazione, sui temi della società dell'informazione, dell'ICT e dell'e-democracy, con particolare coinvolgimento di enti pubblici, cittadini e imprese del territorio regionale. Al 31/12/2007 sono stati realizzati, come da pianificazione, la gran parte della progettazione dei materiali pubblicitari previsti.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

I progetti relativi all'Azione 1.4.1. sono in avanzato stato di realizzazione; per i progetti "VBG Servizi alle Imprese" e "PITS Portali Integrati Territoriali dei Servizi" si è in fase di diffusione tra tutti gli enti partecipanti.

Si ritiene necessario evidenziare di seguito e dettagliatamente le attività realizzate per il dispiegamento dei progetti di e-gov.

Nella assemblea del 29 nov. 2006 con deliberazione del presidente n. 156 era stato approvato un documento contenente gli obiettivi strategici e le azioni per portare il maggior numero degli enti ad utilizzare le soluzioni dei progetti riferiti al multiprogetto E-Gov Umbria e la costituzione del centro servizi territoriali. Successivamente con deliberazione del presidente n. 32 del 29-12-06 veniva dettagliato il percorso per raggiungere questi obiettivi attraverso la definizione delle attività, i ruoli di ciascun soggetto attuatore o partner di progetto e la programmazione. Riassumiamo brevemente linee essenziali del percorso definito dall'atto in oggetto:

1. Costituire formalmente il gruppo di coordinamento presieduto dal SIR è composto dagli enti coordinatori di progetto allo scopo di coordinare ed attuare il dispiegamento presso gli enti soci.
2. Presentare agli Enti Soci il multiprogetto nella sua globalità e non per singola soluzione.
3. Formalizzare i documenti/modelli, le regole organizzative, i processi ed i rapporti giuridico-amministrativi tra gli enti ed il SIR.

4. Incontrare gli amministratori delle PA interessate dal dispiegamento per sensibilizzarli sugli impatti e le aspettative dei progetti per poi proseguire gli incontri con i responsabili amministrativi.
5. Recuperare ed organizzare una base dati di informazioni, riferimenti negli enti, modelli, procedimenti da riusare soprattutto per i piccoli comuni e come start-up delle soluzioni egov. Il comune di Spoleto e Terni hanno messo a disposizione i modelli di oltre 200 procedimenti.
6. Attivare uno strumento ed i criteri di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e renderlo fruibile attraverso il sito del SIR anche come strumento di gestione.

Successivamente agli atti indicati, nel gennaio 2007 ha iniziato l'attività il gruppo di lavoro composto dal personale del SIR e dai riferimenti degli enti coordinatori dei progetti del Multiprogetto Egov Umbria e cioè: la Regione Umbria per il Progetto PITS; la provincia di Terni per il progetto InterPa; Comune di Perugia per il progetto SAC; il comune di Terni per il progetto VBG; Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana per il progetto Contact-Center. A questo gruppo di lavoro hanno partecipato anche le società che hanno realizzato i progetti e precisamente Webred, Centro Multimediale di Terni, Init, Sistematica e Semplicità.

Il gruppo di lavoro ha definito il piano di lavoro da realizzarsi entro fine giugno 2007:

7. Consegna al SIR da parte degli enti coordinatori del progetto realizzato che per convenzione è stata definita versione 1.0.
8. Disponibilità dei contenuti dei modelli informativi dei procedimenti amministrativi per i progetti PITS e VBG.
9. Consegna formale delle licenze per l'utilizzo delle soluzioni ai comuni.
10. Contatti e richieste di attivazione dei servizi da parte degli enti soci.
11. Messa in linea (setup) delle soluzioni con i relativi contenuti.
12. Formazione e supporto per l'avvio.

La versione 1.0 dei progetti è stata consegnata al consorzio SIR con atti formali da parte degli enti coordinatori oltre alla documentazione tecnica, amministrativa necessaria ed il software ed alla dichiarazione del corretto funzionamento delle soluzioni come previsto dai B1 esecutivi e loro successive integrazioni. Infatti, il Comune di Perugia con delibera della giunta n.25 del 25/1/2007 consegnava il progetto SAC; il Comune di Terni con delibera della giunta n. 86 del 8/3/2007 consegnava il progetto VBG; la Provincia di Terni con delibera della giunta n. 34 del 27/3/2007 consegnava il progetto InterPA; la Giunta regionale con atto n. 809 del 28/5/2007 consegnava il progetto PITS.

Il consorzio SIR nel periodo gennaio-marzo 2007 prendeva accordi con gli enti che avevano installato le soluzioni legate ai progetti PITS e VBG per la fornitura dei contenuti che sono la descrizione di servizi e procedimenti di livello 1, 2 e i procedimenti legati al SUAP, SUE. Il comune di Spoleto, con proprio atto, metteva a disposizione di tutti i comuni soci del consorzio la descrizione di livello 1, 2 di 220 tra servizi e procedimenti, ed il comune di Terni metteva a disposizione i procedimenti legati al SUAP, SUE e Commercio.

Il Progetto SAC era pienamente operativo nel comune di Perugia mentre il progetto InterPA (protocollo informatico), sotto la supervisione operativa della provincia di Terni, eroga il servizio in modalità ASP e on-site a 55 enti soci dal 1 gennaio 2004.



Il consorzio SIR, come soggetto a rappresentare tutti gli enti, una volta acquisita la disponibilità dei progetti, provvedeva a definire le modalità di consegna. Essendo il bene legato ai prodotti informatici un bene indivisibile ma condiviso, il SIR ha provveduto a definire una licenza d'uso delle soluzioni.

Il Servizio Informativo Regionale, dal 29-marzo al 4 aprile 2007, ha inviato a tutti gli enti una lettera avente come oggetto "Multiprogetto Egov Umbria: "consegna delle soluzioni realizzate", nella quale oltre a consegnare le soluzioni venivano descritte le modalità di dispiegamento ed allegati la licenza d'uso ed il modulo di richiesta di dispiegamento.

A questa richiesta hanno risposto 29 comuni per i quali il consorzio SIR, ha attivato tutte le procedure per mettere in condizione gli enti ad erogare i servizi. È stato fatto un intervento di formazione su VBG, presso Villa Umbra, dove hanno partecipato gli operatori del call center e alcuni rappresentanti dei comuni di Spoleto, Todi, Perugia, Assisi e Bastia.

Alla società Webred spa è stato dato l'incarico di predisporre un sito dimostrativo del progetto PITS contenente tutti i servizi e procedimenti del comune di Spoleto; alle società Centro Multimediale di Terni ed Init srl di configurare il sistema di workflow con i procedimenti SUAP, SUE e Commercio certificati dal comune di Terni.

Il SIR ha inoltre provveduto a definire il modello di gestione, che è stato presentato all'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2007 e che è poi confluito nel progetto ALI-CST presentato il 18 ottobre 2007 all'avviso CNIPA per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)

In data 22 Giugno 2007 sono state inviate le lettere per richiedere l'attivazione in modalità ASP dei siti dei progetti PITS, SAC e VBG e dei relativi contenuti, nonché le credenziali a tutti i comuni che ne avevano fatto richiesta, ovvero Allerona, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Castiglione del Lago, Città di Castello, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Fabro, Foligno, Magione, Marsciano, Massa Martana, Montefalco, Polino, Porano, Orvieto, Otricoli, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Trevi, Spello, Umbertide.

Alla fine di luglio 2007, tutte le società che avevano realizzato i progetti, avevano comunicato al SIR l'attivazione dei siti ed il caricamento dei contenuti dei vari procedimenti e le password di amministratore.

Il 4 settembre 2007 la regione Umbria ed il SIR presentavano agli enti che avevano fatto richiesta di dispiegamento il programma di comunicazione del multiprogetto Egov Umbria.

Da ciò risulta evidente come i progetti relativi all'Azione 1.4.1. sono in avanzato stato di realizzazione.

Alla data del 31/12/2007 lo stato di attuazione evidenzia per l'Azione 1.4.2 un buon livello generale di realizzazione. Occorre peraltro precisare che per quanto riguarda il bando 2007 i termini per la rendicontazione degli interventi scadranno ad ottobre 2008 e quindi la maggior parte delle erogazioni avranno luogo nell'ultimo trimestre del 2008. Per quanto riguarda invece i bandi Integrati Industria (Codice B4) e TAC (Codice C4) i progetti sono in corso di realizzazione e in base ai tempi di attuazione e rendicontazione previsti si ritiene di effettuare la maggior parte dei pagamenti nel corso del 2008.

Per quanto riguarda l'Azione 1.4.3. la Giunta Regionale ha sottoscritto una convenzione con il Consiglio Regionale quale beneficiario di un progetto di e-democracy cofinanziato per € 143.750,00 con i fondi dell'Azione 1.4.3.

Relativamente alle soluzioni di e-democracy, al 31.12.2007, si è rilevato che:

- È stato realizzato l'ambiente web pubblico di progetto (<http://www.partecipativo.it>), pronto all'uso, già caricato on line, ma non ancora reso attivo e pubblico nei contenuti in attesa del caricamento dei documenti e del lancio pubblico del progetto. Il sito sarà raggiungibile facilmente anche dai siti istituzionali degli enti partecipanti;
- Il sito è composto dalle seguenti aree, tutte pienamente funzionanti, pronte all'uso e in corso di implementazione dei contenuti:
 - Area di benvenuto: zona nella quale visualizzare i dati personali dell'utente "logato", che serve a restituire all'utente la conferma di essere riconosciuto e quindi di lavorare in un ambiente familiare e orientato alle proprie esigenze.
 - Area per la consultazione on-line della base della conoscenza (ricerca atti)
 - Area degli strumenti di e-democracy (partecipazione attiva)
 - Area del "contesto" (il progetto; gli enti partecipanti; il perché registrarsi; mappa del sito)
 - Area info istituzionali e normative (privacy, accessibilità, contents);
- In particolare, l'area degli strumenti di e-democracy, contiene: iscrizione/gestione delle newsletter; FAQ, forum, consultazione/partecipazione ai sondaggi, inoltro dei commenti diretti alla redazione centrale. Tra questi, particolarmente interessante risulta la funzione "sempre informato su..." finalizzata all'invio automatizzato di e-mail al richiedente sugli aggiornamenti relativi alla sua area di interesse e al cambio di stato dell'iter amministrativo dell'atto seguito;
- È stata creata la piattaforma tecnologica caratterizzata da elevata usabilità e accessibilità dei contenuti prodotti e composta da una suite di strumenti specializzati che permettono:
 - l'accesso alla documentazione gestionale e amministrativa del progetto per il gruppo di progetto e gli enti coinvolti;
 - l'utilizzo delle funzionalità di gestione degli strumenti per il lavoro cooperativo di back office e dei contenuti che saranno pubblicati nel front office da parte delle strutture redazionali centrali e periferiche degli Enti partecipanti;
 - l'utilizzo delle funzionalità previste per gli strumenti di partecipazione aperti al cittadino;

La "base della conoscenza" (database di tutti i contenuti del progetto) viene gestita direttamente dalla singola unità operativa abilitata. Le redazioni, infatti, possono caricare direttamente gli atti e altre tipologie di documenti ad essi collegati (sintesi, video, sondaggi e forum attivi, commenti ricevuti, ecc.) tramite specifiche funzioni del sistema di back office;

Ad oggi la piattaforma è stata installata e gestita presso il Centro Servizi del Consiglio Regionale.

È stata inoltre affidata al Comune di Terni la realizzazione della "Campagna di comunicazione finalizzata alla promozione dei servizi di e-government attivi nel territorio regionale" di cui al programma di attuazione dell'Azione 1.4.3. per complessivi € 331.250,00. Al 31.12.2007 sono stati realizzati, come da pianificazione, la gran parte della progettazione dei materiali pubblicitari previsti.

Stato di attuazione della misura 2.1

4.A ASSE II - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA IMPRESE

4.A MISURA 2.1. – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

4.A DESCRIZIONE: la misura persegue i seguenti obiettivi operativi: i) promuovere la nascita di nuove imprese con riferimento anche alla filiera cultura-ambiente-turismo; ii) sostenere la creazione di nuove imprese giovanili, femminili; iii) promuovere e sostenere l'impresa sociale e il settore della produzione dei servizi alla persona e alla collettività; iv) promuovere lo sviluppo dimensionale delle imprese, nei diversi settori di attività; v) sostenere i servizi commerciali nell'ambito dei progetti di recupero delle aree urbane; vi) promuovere e favorire il consolidamento delle imprese e il loro ammodernamento, anche tecnologico, per aumentarne la competitività.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	80.000.000,00	33.600.000,00	46.400.000,00	0,00	280.000.000,00
Phasing out	11.000.000,00	4.400.000,00	6.600.000,00	0,00	60.250.000,00
TOTALE	91.000.000,00	38.000.000,00	53.000.000,00	0,00	340.250.000,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
91.000.000,00	91.000.000,00	96.664.213,75	106,22	74.831.097,76	82,23

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
91.000.000,00	91.000.000,00	74.831.097,76	82,23

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Sono state impegnate risorse pari ad euro 96.674.213,75 (di cui euro 82.768.395,77 in Obiettivo 2 ed euro 13.895.817,98 in Phasing Out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 74.831.097,23 (e rappresentano il 82,23% del piano finanziario).

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Imprese beneficiarie dei finanziamenti	N	2.440	1398

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Azione 2.1.1. Regime di aiuto a sostegno delle PMI per il cofinanziamento delle L. 1329/65, 949/52, 341/95,598/94.

Nel 2007 sono stati impegnati e liquidati fondi per € 581.593,37 a favore di progetti in overbooking, a valere sulla L. 1329/65 con D.D. n. 11667 del 12 dicembre 2007. Nel corso dell'attuazione dell'Azione sono stati erogati contributi a n. 403 imprese così distinte:

- Legge 1329/65 (Sabatini) n. 111;
- Legge 949/52 n. 240;
- Legge 341/95 n. 52 di cui (n. 33 I Bando e n. 19 II Bando)

Azione 2.1.2. Regime di aiuto a sostegno degli investimenti materiali e immateriali delle PMI industriali – L.488/92.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di cofinanziamento dei progetti a valere sui bandi 8°, 11°, 14° e 17° per il bando industria. Con nota del MAP n. 0059041 del 20 dicembre 2007 sono state dichiarate spese certificabili per € 10.189.680,48, importo comprensivo anche di anticipazioni, e che ai fini dell'attestazione di spesa risultavano pari ad € 9.986.783,25; a tale data sono stati finanziati n. 82 progetti presentati da PMI ubicate in area obiettivo 2 della Regione Umbria e rispondenti ai criteri di ammissibilità previsti dal DOCUP. Le tipologie di investimento maggiormente richieste dalle aziende sono gli ampliamenti e i nuovi impianti. L'Azione ha contribuito al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

Azione 2.1.3. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle PMI.

L'Azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un buon numero di realizzazioni effettive per un totale complessivo, nell'anno 2007, pari a n. 184.

Si precisa che per quanto riguarda il **Bando Artigiani anno 2002**, nel corso del 2007 si è provveduto alla liquidazione di n. 18 imprese per un totale complessivo di € 670.741,80 di cui n. 15 in area Obiettivo 2 per € 602.400,10 e n. 3 in Area Phasing Out per € 68.341,70. Nel corso del 2008 si prevede di poter concludere le realizzazioni degli interventi.

Per quanto riguarda il **Bando Multimediale** nel corso del 2007 è stato erogato un contributo in area Phasing Out per un importo di € 11.271,00. Entro i primi mesi dell'anno 2008 si prevede il completamento degli interventi previsti nel Bando e la conseguente chiusura dello stesso.

Bando Cod. B1/2004 Industria Artigianato: Nel corso dell'anno 2007 con D.D. n. 5960 del 27/06/2007 si è provveduto ad effettuare lo scorrimento di graduatoria per le imprese industriali ubicate in area Phasing Out fino alla posizione n. 35 (parzialmente ammessa).

Dal punto di vista della realizzazione fisica si precisa che, alla data del 31/12/2007, sono stati erogati contributi a n. 64 imprese beneficiarie di cui n. 18 Industriali e n. 46 Artigiane per un importo complessivo di € 3.730.624,75, con le seguenti distinzioni:

Bando Industria - Totale erogato € 1.501.801,60:

- 10 imprese ubicate in area Obiettivo 2 per € 607.671,21;
- 8 imprese ubicate in area Phasing Out per € 894.130,39.

Bando Artigiani - Totale erogato € 2.228.823,15:

- 43 imprese ubicate in area obiettivo 2 per € 2.035.804,28;
- 3 imprese ubicate in Area Phasing Out per € 193.018,87.

Nel corso dell'anno 2008 si prevede la conclusione della realizzazione degli interventi per le imprese ammesse in prima istanza, ed ulteriori scorrimenti di graduatorie in Area Phasing Out.

Bando Cod. B4 Multimisura Integrato Industria: si tratta di un Bando alquanto articolato e caratterizzato da importanti elementi innovativi che hanno reso necessario disporre la proroga al 18/04/2005 della scadenza inizialmente fissata.

La relativa istruttoria tecnica si è conclusa nel mese di luglio 2006. Con Determinazione Dirigenziale n. 4554 del 16/05/2007, sono state impegnate ulteriori risorse a valere su fonti finanziarie extra Docup. Nel corso dell'anno 2007 sono stati erogati contributi a n. 24 imprese per un totale di € 1.673.394,69, così distinte: n. 16 in area Obiettivo 2 per € 1.305.627,47 e n. 8 in area Phasing out per un importo di € 367.767,22. Nel corso del 2008 si prevede di proseguire con la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie.

Bando Cod. B5 Pacchetto Integrato di Agevolazioni (P.I.A.), Con Determinazione Dirigenziale n. 9489 del 18/10/2006, sono state impegnate risorse Docup per un importo complessivo di € 2.861.367,50 (di cui € 2.337.224,50 area ob. 2 ed € 524.143,00 area Phasing Out). Nel corso dell'anno 2007 sono stati erogati contributi a n. 5 imprese per un totale di € 380.459,25 interamente ubicate in area Obiettivo 2. Nel corso del 2008 si prevede di proseguire con la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie.

Bando Cod. B1/2006 Industria – Artigianato: In attuazione del Bando pubblicato sul S.O. al BUR n. 24 del 17/05/2006, con Determinazione Dirigenziale n. 12473 del 28 dicembre 2006 sono state approvate le graduatorie relative alla Sezione Ordinaria Investimenti per le quali è stato assegnato un finanziamento, con la D.G.R. n. 2258 del 20/12/2006, di complessivi € 11.000.000,00.

Sono risultate finanziabili n. 169 imprese di cui n. 74 PMI artigiane ubicate in area Ob. 2, n. 34 PMI artigiane ubicate in Area P.O., n. 41 PMI Industriali ubicate in area Ob. 2, n. 20 PMI Industriali ubicate in Area P.O. Nel corso del 2007 sono stati effettuati scorrimenti di graduatorie.

Dal punto di vista della realizzazione fisica si precisa che, alla data del 31/12/2007, sono stati erogati contributi a n. 71 imprese beneficiarie, di cui n. 22 Industriali e n. 49 Artigiane, per un importo complessivo di € 3.913.482,91, Si precisa che le stesse vengono così distinte:

Bando Industria – Totale erogato € 1.334.888,20:

- 19 imprese ubicate in area Obiettivo 2 per € 1.179.008,20;
- 3 imprese ubicate in Area Phasing Out per € 155.880,00.

Bando Artigiani - Totale erogato € 2.578.594,71:

- 33 ubicate in area obiettivo 2 per € 1.695.139,90;
- 16 imprese ubicate in Area Phasing Out per € 883.454,81.

Nel corso dell'anno 2008 si prevede la conclusione della realizzazione degli interventi per le imprese ammesse e la conseguente erogazione dei contributi spettanti.

Bando Cod. B5/2006 – Pacchetto Integrato di Agevolazioni (P.I.A.): Nel corso dell'anno 2007 sono state approvate le graduatorie definitive con Determinazione Dirigenziale n. 4553 del 16 maggio 2007 per un importo complessivo di € 5.743.818,31 su tutte le componenti progettuali attivate, mentre per quanto riguarda l'Azione 2.1.3. (componente investimenti materiali e d immateriali) sono stati concessi contributi per un importo complessivo di € 3.333.944,06 di cui € 2.123.575,26 per le imprese ubicate in area Obiettivo 2 ed € 1.210.368,80 per le imprese ubicate in area Phasing out.

Sono risultate finanziabili n. 43 di cui n. 25 ubicate in area Ob. 2 e n. 18 ubicate in Area P.O. Nel corso dell'anno 2007 è stato erogato il contributo di € 23.961,50 ad un'impresa ubicata in area obiettivo 2.

Il termine per la realizzazione dei progetti è previsto per fine luglio 2008, pertanto si prevede, nel corso del secondo semestre 2008, la completa erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie.

Azione 2.1.4. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti degli operatori turistici.

L'avanzamento finanziario è in linea con i bandi già approvati, gli impegni ammontano ad € 14.743.940,69 e rappresentano il 106% del costo totale eleggibile pari ad € 13.886.854,00, il predetto costo totale eleggibile non tiene conto delle risorse regionali in overbooking pari ad € 800.710,05. I pagamenti ammontano ad € 9.279.392,84 e rappresentano il 67% del costo totale eleggibile.

Indicatori di realizzazione fisica:

Descrizione indicatore	Unità di misura	Realizzazioni effettive
Imprese beneficiarie di finanziamenti	N°	197 (bandi ordinari) 50 (stima TAC)

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica presenta un numero di imprese beneficiarie di finanziamenti in linea con le risorse messe a disposizione.

Alla data del 31/12/2007 dal punto di vista procedurale sono state approvate le graduatorie delle imprese ammesse a finanziamento dei due bandi ordinario ed del bando TAC multimisura.

Gli investimenti realizzati con i due bandi ordinari sono stati ultimati per la quasi totalità; inoltre con gli scorrimenti delle graduatorie effettuati sono state finanziate per intero le imprese aventi diritto ai contributi.

Gli interventi attivati con il bando TAC multimisura sono in avanzato stato d'attuazione e la quota afferente le risorse del DOCUP 2000/06 saranno ultimate entro il terzo trimestre 2008.

L'azione nel complesso ha riscontrato un notevole successo in termini di partecipazione da parte delle imprese turistiche contribuendo in modo significativo ad accrescere la qualità delle strutture alberghiere ed exstralberghiere regionali.

Azione 2.1.5. Regime di aiuto a sostegno dell'imprenditoria femminile.

L'Azione ha cofinanziato il IV e V Bando della L. 215/92 e nel corso dell'anno si sono ultimate le procedure di liquidazione.

Restano attive le procedure per la verifica dell'obiettivo occupazionale e del mantenimento dei requisiti.

Complessivamente, tenendo conto del IV e del V Bando, risultano ammesse a contributo 120 progetti dei quali solo 49 hanno concluso l'intervento programmato. Per i restanti 71 progetti sono intervenute 23 revoche e 48 rinunce.

L'Azione presenta una minima realizzazione fisica, dovuta particolarmente alla criticità dello strumento normativo che si caratterizza per una struttura molto macchinosa che di fatto non ha particolarmente agevolato le imprese femminili finanziate. I lunghi tempi riconosciuti per l'attuazione dei progetti, la complessità delle procedure di liquidazione e lo stringente vincolo occupazionale hanno di fatto reso impossibile l'attuazione dei progetti ritenuti ammissibili a quasi il 60% delle imprese finanziate.

È comunque importante rilevare come i 49 progetti realizzati abbiano realizzato un livello occupazionale di 180 unità di cui il 90% sono donne.

Azione 2.1.6. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle strutture dell'economia sociale.

Con l'emanazione di n.3 bandi (annualità 2001-2002, 2003-2004, 2005-2006) sono state impegnate risorse pari a complessivi € 6.385.627,48 mentre le spese certificate alla data del 31/12/2007 ammontano a € 3.648.663,46. Sono stati utilizzati i residui avanzati dal bando II per lo scorrimento della graduatoria del Bando III.

Azione 2.1.6. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle strutture dell'economia sociale. L'Azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un discreto numero di realizzazioni effettive (n. imprese destinatarie dei finanziamenti), suddivise in riferimento ai Bandi e alle Aree (Ob. 2 e Phasing Out) nel modo di seguito specificato:

I° Bando Ob. 2: realizzazioni effettive pari a 20, corrispondenti al 86,96% di quelle attese;

I° Bando Ph. Out: realizzazioni effettive pari a 14, corrispondenti al 107,69% di quelle attese;

II° Bando Ob. 2: realizzazioni effettive pari a 34, corrispondenti al 82,93% di quelle attese;

II° Bando Ph Out: realizzazioni effettive pari a 9, corrispondenti al 100% di quelle attese;

Sono stati avviati n. 40 interventi finanziati con le risorse impegnate con il III° Bando . Attualmente per il III° Bando Ob. 2 registriamo 3 realizzazioni effettive pari al 9,7% di quelle attese.

Alla data del 31/12/2007 lo stato di attuazione risulta caratterizzato da una più volte rilevata difficoltà alla realizzazione dei progetti da parte dei soggetti destinatari degli aiuti, in quanto gli stessi, pur differenti tra loro per tipologia organizzativa nella quasi totalità dei casi dispongono di limitate risorse finanziarie per cofinanziare gli interventi.

Azione 2.1.7. Regime di aiuto regionale a sostegno dell'imprenditoria giovanile.

La L.R. 12/95 prevede il finanziamento di nuove attività imprenditoriali promosse da giovani con un'età compresa tra i 18 e i 32 anni. La legge è delegata per la gestione alle Province che provvedono a selezionare i progetti dietro presentazione della domanda corredata del business plan. Le domande possono essere presentate durante tutto l'arco temporale dell'anno: vengono effettuate due istruttorie a cadenza semestrale dalle due Province (beneficiari finali). Nel corso del 2007 sono stati finanziati 20 nuovi progetti imprenditoriali di cui 17 risultano avviati e 11 già conclusi. L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un buon numero di realizzazioni effettive (n. imprese beneficiarie dei finanziamenti) che al 31/12/2007 è pari a 250 di cui 212 avviati e 179 conclusi, contribuendo in maniera efficace al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma. Buono è anche l'avanzamento finanziario che registra, per quanto concerne la zona a sostegno transitorio, impegni e le liquidazioni pari al 100% e per la zona Obiettivo 2 sono state completamente impegnate le risorse assegnate e le liquidazioni si attestano all'86% delle risorse assegnate. Nel complesso risultano liquidazioni pari a circa il 90% de piano stesso.

Azione 2.1.8. Regime di aiuto regionale a sostegno degli investimenti delle imprese commerciali.

Al 31/12/2007 l'Azione complessivamente presenta i seguenti dati:

- a. Primo Bando – Si è concluso il 31/12/2006. Le aziende liquidate in totale sono pari a 160 di cui in Area Obiettivo 2 n. 123 per un totale di € 3.728.252,22 e in Area Phasing Out n. 37 per un importo totale di € 567.514,98.
- b. Sotto l'aspetto finanziario per il primo Bando sono state impegnate risorse pari ad € 4.503.297,34, di cui € 3.891.261,34 in Area Obiettivo 2 ed € 612.036,00 in Area Phasing Out; le liquidazioni rappresentano l'83,98% dell'impegno totale.
- c. Secondo Bando – Cod. C2 – Aziende finanziabili n. 118 di cui in Area Obiettivo 2 n. 98, in Area Phasing Out n. 20. Nel corso del 2006 sono state impegnate per le imprese ubicate in Area Ob. 2 € 3.775.000,00 e per le imprese ubicate in Area Phasing Out € 545.900,94 con D.D. n. 1058 del 15/02/2006. Le imprese liquidate sono n. 72 per un importo totale di € 3.262.665,60 di cui n. 59 in area Obiettivo 2 per un importo di € 2.915.380,42 e n. 13 in area Phasing Out per un importo di € 347.285,18. Nel corso dell'anno 2007 è stato effettuato un primo scorrimento di graduatoria fino alla posizione n. 137 e sono state liquidate imprese per €380.597,18, nel corso del 2008 si provvederà allo scorrimento finale della graduatoria a seguito della disponibilità di risorse finanziarie revenienti da rinunce ed economie. Per quanto riguarda le imprese ubicate in Area Phasing Out si precisa che sono state tutte ammesse a finanziamento e pertanto non si effettueranno scorrimenti.
- d. Il Bando Integrato Multimisura per la filiera Turismo-Ambiente-Cultura (TAC) Cod.C4 – approvato con D.D. n.9086 del 21/10/2004, ha visto l'emanazione della graduatoria definitiva prima con D.D. n.9807 del 30/10/2006, poi con D.D. n.3683 del 26/04/2007 (determinazioni e rettifiche). Le Aziende commerciali finanziabili sono risultate n.82 - di cui in area Obiettivo 2 n.73, in area Phasing Out n.9, il relativo impegno è stato assunto con D.D. n.12387 del 27/12/2006 per un importo di € 3.118.995,82 e con D.D. n.7988 del 05/09/2007 per un importo di € 969.536,00, per complessivi € 4.088.531,82, importo idoneo a finanziare l'intera graduatoria delle Aziende ammesse (settore commercio). Per il finanziamento di tale Bando sono state attivate diverse fonti finanziarie, per quanto attiene la dotazione dei fondi DOCUP si precisa che sono state impegnate risorse pari a € 848.120,58 a valere sulla Azione 2.1.8 – Area Obiettivo 2. Con detti fondi, nel corso dell'anno 2007, sono state finanziate n.14 imprese (contributo parziale) per € 199.925,77 e certificate, mentre sono state concesse anticipazioni per € 382.133,18 a favore di n. 11 imprese. Nel corso dell'anno 2008 si procederà con l'ulteriore erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Alla data del 31/12/2006 tutte le Azioni della misura stanno giungendo al completamento dei progetti finanziati sia dal punto di vista procedurale che dal punto di vista finanziario.

Molte delle azioni della presente misura hanno sperimentato la forma di cofinanziamento con più strumenti di intervento nel rispetto del principio dell'addizionalità dei fondi comunitari; nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale è prevista contemporaneamente la partecipazione del Fondo unico per



le attività produttive, del FAS e del Docup ob. 2.

Tra le modalità di accesso ai finanziamenti sono in corso di sperimentazione varie forme di progettazione integrata; l'integrazione viene attuata nella singola impresa attraverso pacchetti integrati di agevolazioni (PIA) che, con il ricorso a più tipologie di intervento in un'unica domanda, permettono la ristrutturazione o la riconversione dell'intera impresa. Si è avviata inoltre una sperimentazione che riguarda l'integrazione tra più imprese finalizzata ad un unico obiettivo di sviluppo; il bando multimisura integrato industria (B4) e il bando della filiera TAC (C4), nel quale sono presenti anche le azioni relative al turismo e al commercio, con lo scopo di favorire la formazione o il consolidamento di network di aziende.

Nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013, appena avviato, occorrerà, tenuto conto dell'approccio sperimentale che ha contraddistinto questa esperienza, implementare ulteriormente tali modalità innovative di gestione degli strumenti di supporto alla crescita del sistema produttivo tenendo conto anche delle criticità emerse in fase di attuazione. Si dovrà procedere, quindi, ad una ulteriore semplificazione delle procedure e a ridurre i tempi di realizzazione dei progetti per renderli coerenti con le regole finanziarie sull'utilizzo dei fondi. Si evidenzia, inoltre, che una necessità emersa nell'attuale fase è anche quella di far diventare i network di impresa in via di formazione dei veri e propri centri di competenza con al loro interno soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione, divulgazione e ricerca.

Le azioni relative al turismo e al commercio (2.1.4 e 2.1.8) necessitano di un consolidamento nella fase di programmazione 2007-2013, relativamente al rafforzamento delle varie forme di integrazione già sperimentate e agli interventi riguardanti gli investimenti innovativi (nuovi servizi, introduzione e potenziamento dell'ICT, diversificazione delle attività).

Il sostegno all'imprenditoria, sia giovanile che femminile, ha dato dei buoni risultati; sarà necessario per la prossima fase di programmazione concentrare l'attenzione sui comparti più legati al perseguimento degli obiettivi di Lisbona.

La misura mostra nel suo complesso un buon livello di avanzamento fisico e di spesa.

In generale l'andamento della misura può considerarsi soddisfacente.

Stato di attuazione della misura 2.2

A.4 ASSE I - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA IMPRESE

A.4 MISURA 2.2. - SERVIZI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE, ANIMAZIONE ECONOMICA

A.4 DESCRIZIONE - Gli obiettivi specifici della misura sono i seguenti: i) promuovere e favorire il consolidamento delle imprese e il loro ammodernamento, anche tecnologico, per aumentarne la competitività; ii) promuovere e favorire l'integrazione tra settori e tra imprese in una logica di filiere produttive; iii) promuovere e diffondere l'innovazione e la R&S tra le pmi; iv) promuovere servizi innovativi di animazione economica.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	24.132.401,00	9.574.754,00	13.222.279,00	1.355.368,00	7.808.412,00
Phasing out	3.126.313,00	1.145.000,00	1.717.500,00	263.816,00	1.150.678,00
TOTALE	27.258.717,00	10.719.754,00	14.939.779,00	1.599.184,00	8.959.090,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
27.258.717,00	27.258.717,00	24.312.150,94	89,29	17.376.332,10	63,75

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
27.258.717,00	27.258.717,00	17.376.332,10	63,75



4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000. Per le nuove spese inserite a seguito della modifica del Docup Ob. 2 2000-2006 avvenuta con Decisione della Commissione n. C (2004) 3626 del 23 settembre 2004, la data di ammissibilità è fissata al 24/06/2004

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Azione 2.2.1 Sostegno all'acquisizione di servizi reali –Tipologia a)

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario sono stati assunti impegni netti contabili al 31/12/2007 per un importo pari ad € 5.206.755,37 (di cui 4.578.408,27 in Obiettivo 2 ed € 628.347,10 in Phasing out) mentre le spese certificate ammontano complessivamente ad € 3.412.773,61 (di cui € 2.784.426,51 in Obiettivo 2 ed € 628.347,10 in Phasing out) e rappresentano, insieme alle spese certificate della Tipologia B, il 61,98% del costo totale elegibile per Azione 2.2.1.

Azione 2.2.1 Sostegno all'acquisizione di servizi reali –Tipologia b)

Gli impegni netti contabili assunti per la tipologia b) sono pari ad € 4.792.697,57 (di cui € 4.139.314,17 in Obiettivo 2 ed € 653.383,40 in Phasing out) mentre le spese fino ad ora certificate ammontano complessivamente ad € 3.086.058,32 (di cui € 2.533.236,92 in Obiettivo 2 ed € 552.821,40 in Phasing out) e rappresentano, insieme alle spese certificate della Tipologia A, il 61,98% del costo totale elegibile per Azione 2.2.1.

Azione 2.2.2 Servizi a sostegno dell'innovazione

Gli impegni finanziari al 31/12/2007 ammontano (comprese le risorse private) a € 6.260.520,74 (di cui € 4.811.541,07 in Obiettivo 2 ed € 1.448.979,67 in Phasing out) mentre le spese (pubbliche e private) fino ad ora certificate ammontano complessivamente ad € 5.036.716,51 (di cui € 3.860.323,19 in Obiettivo 2 ed € 1.176.393,32 in Phasing out) e rappresentano il 83,42% del costo totale elegibile per l'Azione 2.2.2.

Azione 2.2.3 Programmi di iniziativa pubblica per l'organizzazione e la promozione di servizi di sistema

Gli impegni finanziari al 31/12/2007 ammontano (comprese le risorse private) a € 4.389.177,26 (di cui € 3.372.658,93 in Obiettivo 2 ed € 1.016.518,33 in Phasing out) mentre le spese (pubbliche e private) fino ad ora certificate ammontano complessivamente ad € 3.293.611,60 (di cui € 2.532.050,53 in Obiettivo 2 ed € 761.561,07 in Phasing out) e rappresentano il 77,77% del costo totale elegibile per l'Azione 2.2.3.

Azione 2.2.4 Ricerca applicata e sviluppo precompetitivo

Gli impegni finanziari al 31/12/2007 ammontano (comprese le risorse private) a € 3.663.000,00, interamente in Obiettivo 2, mentre le spese fino ad ora certificate ammontano complessivamente ad € 2.547.172,05 e rappresentano il 39,19% della spesa ammissibile per l'Azione 2.2.4.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Azione 2.2.1	N	850	913
Imprese beneficiarie di cui per servizi finalizzati a sistemi di certificazione ambientale (ISO 14000-EMAS) e di prodotto (Eco-label)	N	50	107
Azione 2.2.2 – 2.2.3			
Programmi avviati (cluster)	N	12	112
Imprese animate	N	120	468
Azione 2.2.4			
Imprese beneficiarie	N	10-20	19

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Le azioni della Misura, in relazione alla complessità delle attività, mostrano la seguente realizzazione fisica:

Azione 2.2.1 Sostegno all'acquisizione di servizi reali

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive (contributi erogati a fronte di progetti regolarmente conclusi) pari a 913 (n. 531 realizzazioni effettive per la tipologia A, di cui n. 106 relative a certificazioni ambientali e 1 relativa a certificazioni di prodotto, e n. 382 realizzazioni effettive per la tipologia B) equivalenti al 107,41% dei risultati attesi. Lo scostamento tra la percentuale di realizzazione fisica e la percentuale di realizzazione finanziaria è dovuto al fatto che i numerosi progetti realizzati sono prevalentemente di modesta dimensione finanziaria, inferiore a quella media presa a riferimento. Si evidenzia peraltro che risultano in corso di realizzazione circa 380 ulteriori progetti (di cui circa 215 a valere sulla tipologia A e 165 sulla tipologia B). Pertanto anche considerando prudenzialmente una certa percentuale di decadenze si può realisticamente prevedere a fine programmazione un superamento, in termini di realizzazioni fisiche, degli obiettivi previsti dal programma.

Azione 2.2.2 Servizi a sostegno dell'innovazione

Azione 2.2.3 Programmi di iniziativa pubblica per l'organizzazione e la promozione di servizi di sistema

Le due azioni, valutate congiuntamente, presentano, dal punto di vista della realizzazione fisica, un numero di realizzazioni effettive nettamente superiori a quelle attese, sia in termini di progetti di cluster avviati, sia in termini di imprese animate a costi condivisi, intendendosi con tale termine il numero di imprese effettivamente aderenti ai progetti di cluster. Le imprese complessivamente contattate ed animate a seguito dell'emanazione degli avvisi pubblici per la formazione dei progetti di cluster risultano ovviamente in numero ancora maggiore. Si può pertanto affermare che le due azioni contribuiscono pienamente al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

Azione 2.2.4 Ricerca applicata e sviluppo precompetitivo

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive pari a 19, di cui n.14 corrispondenti a contributi erogati a saldo a fronte di progetti regolarmente conclusi e n. 5 relative ad erogazioni effettuate a titolo di acconto a fronte di stati avanzamento lavori. L'azione contribuisce quindi pienamente al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Alla data del 31/12/2007 lo stato di attuazione della Misura è il seguente:

Per quanto riguarda l'Azione 2.2.1 occorre precisare che i dati riportati nei paragrafi precedenti - che evidenziano un grado di assorbimento delle risorse (impegni/costo totale) leggermente inferiore al 100% -si riferiscono agli impegni netti, cioè agli impegni contabilmente assunti al netto delle economie accertate. Essi risultano pertanto notevolmente inferiori agli impegni complessivamente assunti, dall'inizio della programmazione sino ad oggi, a copertura di graduatorie approvate. Tale circostanza è dovuta al fatto che le somme impegnate e non erogate, per effetto di decadenze e rinunce, sono state via via riutilizzate per la copertura di graduatorie approvate successivamente. In tal senso gli impegni lordi assunti nel corso dell'intero periodo di programmazione ammontano a circa € 12.800.000,00, pari ad oltre il 120% delle disponibilità del piano finanziario. Questo metodo di utilizzo delle risorse ha permesso di accelerare la spesa nei vari anni di riferimento e di avere a disposizione, a fine periodo, graduatorie già approvate in grado di assorbire potenzialmente le risorse eventualmente residue.

L'andamento di tale Azione si ritiene positivo per entrambe le tipologie; infatti pur presentando le stesse un certo numero di decadenze dovute a rinunce, revoche o mancate rendicontazioni, risulta comunque finanziato un significativo numero di progetti e di imprese, addirittura superiore a quello atteso, a testimonianza dell'efficace risposta a tali linee di intervento da parte del sistema imprese. Significativo è inoltre il crescente numero di certificazioni etiche ed ambientali (quest'ultime ad oggi già ampiamente superiori al target). Su tali temi è stata posta grande attenzione nell'ambito delle politiche regionali.

Per quanto attiene invece le Azioni 2.2.2 e 2.2.3, assimilabili sia per le modalità attuative che per le imprese bersaglio, esse sono state accolte molto positivamente dal sistema delle imprese. Il Programma VISION che riflette i contenuti delle azioni medesime è stato spesso il punto di avvio per una successiva partecipazione a progetti di reti di imprese, meglio noti come bandi integrati (sia della filiera industria che turismo-ambiente-cultura); più intangibilmente esso ha sovente contribuito alla creazione di un fertile terreno per virtuose o fruttuose partnership fra imprese, aspetto questo rilevato negli specifici focus effettuati.

L'azione 2.2.4 risulta pienamente avviata sia dal punto di vista procedurale che dal punto di vista finanziario. I progetti conclusi al 31.12.2007 sono n.19, tutti realizzati da piccole e medie imprese, come definite dai parametri comunitari che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, ed iscritte al registro delle imprese. I progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo pre-competitivo realizzati, di durata non superiore a 18 mesi e con costo compreso tra 100.000,00 e 1.000.000,00 di euro, sono rivolti sia ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi sia per conseguire un notevole miglioramento dei pro-



dotti, processi produttivi o servizi esistenti fino alla creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Ovviamente non si tratta di modifiche di routine o quelle periodiche ai prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso. In molti casi i progetti hanno portato alla necessità di registrare un brevetto sia per quanto riguarda un sistema di produzione innovativo, (come nel caso di un progetto che ha portato alla brevettazione di un sistema di protezione stratificata, a base di materiali innovativi, per la salvaguardia di elementi strutturali a rischio di urti, esplosioni e azioni sismiche), sia per l'utilizzo di materiali innovativi o per la realizzazione di componenti o prodotti.

Stato di attuazione della misura 2.3

4.A ASSE I - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA IMPRESE

4.A MISURA 2.3. - SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE

4.A DESCRIZIONE - obiettivi specifici della misura sono i seguenti: i) incrementare la capacità e la solidità finanziaria delle imprese; ii) contribuire a consolidare la struttura finanziaria dei soggetti dell'economia sociale; iii) favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	23.925.258,00	7.980.000,00	11.020.000,00	4.925.258,00	5.039.656,00
Phasing out	3.473.035,00	1.000.000,00	1.500.000,00	973.034,00	338.139,00
TOTALE	27.398.293,00	8.980.000,00	12.520.000,00	5.898.292,00	5.377.795,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
27.398.293,00	27.398.293,00	27.398.292,00	100	27.398.292,00	100

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
27.398.293,00	27.398.293,00	27.398.292,00	100

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate e pagate risorse pari ad euro 27.398.293,00 (di cui euro 23.925.258,00 sull'obiettivo 2 ed euro 3.473.035,00 in phasing out); tutte le somme pagate sono state certificate ai sensi del punto 1.3 della Norma 1 – Spese effettivamente sostenute – del Reg. (CE) n. 448/2004 (e rappresentano il 100% della spesa ammissibile).

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Operazioni finanziate	N	240	55

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Azione 2.3.1. Fondo per gli investimenti in capitali di rischio

Azione 2.3.2: Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Azione 2.3.3. Costituzione di due fondi per il rilascio di garanzia

Azione 2.3.4. Fondo a favore dell'area dell'economia sociale

Con D.D. n. 12504 del 31/12/2003 è stata indetta la gara di appalto per la scelta del soggetto gestore dei fondi. La procedura di gara si è conclusa in data 14/07/2004 e si è provveduto all'aggiudicazione del servizio di gestione da parte di R.T.I.(Raggruppamento Temporaneo d'impresa) denominato ATI PRISMA con capogruppo Gepafin S.p.A.; in data 10/09/2004 con D.D. n. 7438. In data 22/11/2004 è stata firmata la convenzione di incarico tra la Regione Umbria e il R.T.I. aggiudicatario della gara. Con D.D. n. 10408 del 1/12/2004 sono state impegnate e liquidate le risorse pubbliche per la costituzione dei Fondi. Con D.G.R. n. 1923 del 15/11/2005 la Giunta Regionale ha preso atto del piano di attività presentato dal soggetto attuatore come previsto dalla scheda di Misura. Con D.D. n. 9826 del 16/11/2005 sono state impegnate e liquidate ai Fondi le rimanenti risorse previste dai piani finanziari.

Dal punto di vista della realizzazione fisica la situazione al 31/12/2007 è quella sotto riportata:

- Azione 2.3.1 – Fondo per gli investimenti in capitale di rischio: sono state realizzate complessivamente 6 operazioni di cui 4 in zona Obiettivo 2; delle 6 imprese beneficiarie degli interventi 5 fanno parte del settore manifatturiero ed una dell'agroindustria; sono in corso di perfezionamento ulteriori 4 operazioni di cui 3 in Ob. 2 e 1 in zona ph. Out;
- Azione 2.3.2 – Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico: sono state realizzate complessivamente 6 operazioni di cui 5 in zona Obiettivo 2 a favore di imprese del settore manifatturiero;
- Azione 2.3.3 – Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI artigiane: sono state realizzate complessivamente 38 operazioni di cui 23 in zona Obiettivo 2;
- Azione 2.3.3 – Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI: sono state realizzate complessivamente 74 operazioni di cui 64 in zona Obiettivo 2;

- Azione 2.3.4 – Fondo a favore dell'area dell'economia sociale: sono state realizzate complessivamente 3 operazioni di cui 2 in zona Obiettivo 2; sono in corso di perfezionamento ulteriori 4 operazioni.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

L'avanzamento della Misura dal punto di vista finanziario risulta molto buono avendo recuperato i ritardi accumulati inizialmente a causa delle difficoltà per la procedura di notifica del regime di aiuto alla Commissione Europea, concluso in data 12/12/2003, ed a quelle nella predisposizione della procedura del bando di evidenza pubblica, da effettuare in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di appalti pubblici e di servizi, per la scelta del soggetto attuatore. Nel corso dell'anno 2005 sono state versate ai Fondi, anticipandole, anche le risorse previste dai piani finanziari per l'anno 2006 per cui i Fondi risultano interamente costituiti e sono entrati nella piena operatività.

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico si stanno recuperando i ritardi accumulati in precedenza e sono in corso ulteriori iniziative per una ulteriore accelerazione nella realizzazione delle operazioni così da utilizzare completamente le risorse versate ai Fondi nei tempi preventivati.

In particolare si sta procedendo ad adeguamenti e miglioramenti sia per quanto riguarda gli interventi sul capitale di rischio che per ciò che concerne la concessione di garanzie.

Relativamente alle partecipazioni al capitale di rischio si è provveduto a conformare le condizioni di realizzazione degli interventi alla mutata disciplina in materia emanata dalla Commissione; infatti il 18.8.2006 sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea i nuovi "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese" che prevedono che gli Stati membri provvedano a modificare, se necessario, le misure a favore del capitale di rischio esistenti con i nuovi orientamenti entro un anno dalla loro entrata in vigore.

La maggiore flessibilità consentita dai nuovi orientamenti ha consentito una accelerazione nella realizzazione degli interventi.

Per quanto riguarda invece la concessione di garanzie si è proceduto ad una diversa ripartizione delle risorse fra i diversi componenti l'Ati Prisma, soggetto gestore della Misura, al fine di rispondere meglio alle esigenze delle imprese richiedenti gli interventi.

Infatti, considerato che nell'ambito dell'Azione 2.3.3 il Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI ha presentato un andamento notevolmente migliore rispetto al Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI artigiane, si è proceduto, nel corso dei primi mesi del 2008, ad un adeguamento della dotazione finanziaria dei due Fondi in linea con le percentuali di realizzazione che gli stessi hanno raggiunto.

Si specifica che tale operazione, consentita dal capitolato tecnico e d'onori per l'affidamento del servizio di gestione dei Fondi, ha necessitato di preventiva autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza avvenuta tramite procedura scritta.



A seguito di tali aggiustamenti il soggetto gestore Ati Prisma ha più volte confermato, nel corso di diversi incontri convocati dalla Direzione Sviluppo economico, di essere in grado di arrivare alla piena utilizzazione delle risorse versate ai Fondi.

Appare, inoltre, particolare rilevanza notare che il Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, che costituiva una novità nell'ambito dei servizi finanziari alle imprese promossi dalla Regione, sia quello che attualmente, in percentuale, presenta i tassi di utilizzazione più elevati.

Ciò rappresenta una conferma del gradimento, da parte delle imprese, di interventi a favore della ricerca e dell'innovazione tecnologica che costituiscono un elemento importante nell'ambito delle politiche industriali promosse dalla Regione e risulta essere fattore di particolare rilevanza nell'ottica del POR FESR 2007-2013 nel quale le politiche di innovazione rappresentano uno degli elementi portanti.

Stato di attuazione della misura 3.1

A.4 ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

A.4 MISURA 3.1. SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER LA TUTELA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE

A.4 DESCRIZIONE – La misura si propone di perseguire i seguenti obiettivi: i) promuovere la qualità ambientale, attraverso interventi dedicati a prevenzione e sicurezza; ii) ridurre l'inquinamento atmosferico, idrico ed acustico e attraverso l'introduzione di tecnologie rispettose dell'ambiente; iii) perseguire il risparmio energetico attraverso l'introduzione di tecnologie pulite e/o a ridotto consumo di energia; iv) ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti ed incentivare il recupero dei materiali.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	12.753.623,00	4.400.000,00	8.353.623,00	0,00	16.619.069,00
Phasing out	1.400.000,00	483.000,00	917.000,00	0,00	1.841.964,00
TOTALE	14.153.623,00	4.883.000,00	9.270.623,00	0,00	18.461.033,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
14.153.623,00	14.153.623,00	12.564.411,98	88,77%	11.847.795,10	83,71%

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
14.153.623,00	14.153.623,00	11.841.511,76	83,66%

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31.12.2006 l'avanzamento finanziario per l'azione 3.1. è riassunto nella seguente tabella:

	Area Obiettivo 2	Area Phasing out
Impegno finanziario	11.128.493,84	1.400.000,00
Avanzamento finanziario	10.553.317,61	1.288.194,15
Imprese finanziate	148	27

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Imprese beneficiarie	N	200	175
Interventi:			
- Ambiente	N	200	168
- Energia	N	60	45

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Le azioni della Misura, in relazione alla complessità delle attività, mostrano la seguente realizzazione fisica:

Azione 3.1.0

La misura 3.1 è stata attivata solo in data 29.01.2004 a seguito della decisione di compatibilità emessa dalla Commissione Europea N C(2004) 264 in data 29.01.2004. Nonostante il ritardo iniziale si è svolto un'enorme lavoro che ha visto tre riaperture del bando per l'obiettivo 2 ed in totale un'erogazione al 31.12.2007 di 213 contributi a fronte di 529 domande pervenute.

	Data pubblicazione bando	Data scadenza bando	Domande pervenute	Domande ammesse	Interventi finanziati	Contributi liquidati
Obiettivo 2	12.05.2004	20.10.2004	129	78	44	1.022.397,55
Phasing out	12.05.2004	20.10.2004	105	64	31	1.288.194,15
I Riapertura Obiettivo 2	18.05.2005	01.08.2005	148	113	76	6.004.181,54
II Riapertura Obiettivo 2	28.09.2005	31.12.2005	88	66	43	2.682.606,05
III Riapertura Obiettivo 2	22.02.2006	31.05.2006	59	47	19	844.132,47
Totali			529	368	213	11.841.511,76

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Gli interventi realizzati si possono così suddividere:

Area	Totale interventi realizzati	Totale erogato
Obiettivo 2	182	10.553.317,61
Phasing out	31	1.288.194,15

Area	Interventi realizzati dalla GI	Interventi realizzati dalla PMI
Obiettivo 2	34	148
Phasing out	3	28

Complessivamente sono stati realizzati 168 interventi in campo ambientale e 45 in campo energetico. In particolare le tipologie degli interventi realizzati sono riassunte nelle seguenti tabelle:

Interventi nel campo ambientale	Realizzazioni
Riduzione e/o trattamento emissioni in atmosfera	35
Riduzione e/o trattamento acque reflue	17
Riduzione e/o trattamento rifiuti – bonifica amianto	109
Riduzioni delle emissioni sonore	7

Interventi nel campo energetico	Realizzazioni
Riduzione consumi energetici	28
Realizzazione impianti per lo sfruttamento di reflui energetici	1
Realizzazione impianti per lo sfruttamento dell'energia solare	11
Realizzazione impianti per l'utilizzo delle biomasse a fini termici	5
Realizzazione impianti per la produzione combinata di energia elettrica e termica alimentati a gas fino a 3 MWe di potenza	0

Come emerge anche dai dati sopra riportati, la misura ha sollecitato un notevole interesse nel sistema produttivo regionale, complessivamente su tutte le tipologie di intervento sono state presentate richieste, con l'eccezione delle tipologie "cogenerazione" e "recupero reflui energetici" che a causa dell'alta redditività hanno incontrato l'ostacolo di "utili per Impianto analogo".

Un forte interesse è stato mostrato dal sistema delle imprese per gli interventi tesi alla "Rimozione Amianto", probabilmente tale interesse deriva dalla generale presa di coscienza sulla reale gravità del problema Amianto.

Si sottolinea infine anche la validità amministrativa del nuovo sistema di valutazione delle domande, sperimentato per la prima volta ed unico in Italia per il suo genere, che ha consentito, preliminarmente, il finanziamento delle domande con più alta valenza ambientale ed in rapporto al più alto costo.

Al fine di dare risposta al forte interesse manifestato per le tipologie di intervento della misura 3.1 concernente il sostegno alle imprese per la riqualificazione ambientale, il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili, è stata chiesta la proroga al 31/12/2007 del relativo regime di aiuto n.



613/2002. La Commissione europea, con decisione n. C(2007)2101 del 08/05/2007, ha accolto tale richiesta.

Attualmente si sta ultimando la fase di liquidazione per gli interventi relativi alla III Riapertura Obiettivo 2 ammessi a contributo.

Facendo un bilancio quasi finale, la Regione Umbria, in attuazione della Misura 3.1 “Sostegno alle imprese per la tutela e riqualificazione dell’ambiente” ha emanato 4 bandi per gli investimenti ambientali, il risparmio energetico e le fonti rinnovabili con una dotazione di oltre € 14.000.000

Considerando che la salvaguardia ambientale andasse assunta come un fattore di opportunità piuttosto che come vincolo, si è ritenuto che in questo campo al sistema delle imprese umbre spettasse un ruolo sicuramente da protagonista.

La risposta del tessuto produttivo non ha peraltro smentito le aspettative riposte se è vero che ben 550 imprese hanno negli anni (dal 2004 al 2007) avanzato istanza di accesso allo strumento comunitario della citata Misura 3.1. e le risorse disponibili si avviano ad essere impiegate nella loro totalità.

In considerazione del successo riscontrato dalla Misura del DOCUP, la Regione è orientata ad attivare, interventi analoghi anche in riferimento al ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013.

Nel contempo si è ritenuto utile avviare una ricognizione sulle problematiche emerse nel corso dell’attuazione della misura, proprio al fine di meglio calibrare, rispetto agli indirizzi strategici della programmazione 2007-2013, gli interventi nel settore. In particolar modo, considerando il rilevante ruolo che, sia dal punto di vista programmatico che di impegno finanziario, le tecnologie delle fonti rinnovabili assumono nell’ambito del nuovo ciclo programmatorio, si è cercato di approfondire quelle problematiche che a volte frenano l’accesso delle imprese al sostegno pubblico comunitario e nazionale finalizzato a queste tecnologie.

Il 30 novembre 2007 è stato quindi organizzato un apposito seminario che approfondisse la natura dei vincoli che ostacolano l’attivazione delle fonti rinnovabili presso le imprese, anche da un punto di vista tecnico ed amministrativo con l’ausilio di relatori e di soggetti esperti nel settore.

stato di attuazione della misura 3.2

4.A ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

4.A MISURA 3.2. - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

4.A DESCRIZIONE - obiettivi specifici della misura sono i seguenti: **i)** la valorizzazione delle risorse endogene volta a sostenere la capacità di attrazione dell'area, anche attraverso la valorizzazione di filiere turistiche, culturali ed ambientali; **ii)** il potenziamento e la riqualificazione delle dotazioni infrastrutturali e la progettazione di interventi integrati di valorizzazione turistica, culturale ed ambientale, a livello di aree con potenzialità specifiche.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	50.864.808,00	17.802.683,00	33.062.125,00	0,00	0,00
Phasing out	6.720.000,00	2.352.000,00	4.368.000,00	0,00	0,00
TOTALE	57.584.808,00	20.154.683,00	37.430.125,00	0,00	0,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
57.584.808,00	57.584.808,00	50.196.317,05	87,17	43.935.045,81	76,30

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
57.584.808,00	57.584.808,00	43.935.045,81	76,30



4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La Misura è attuata attraverso il Piano regionale per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali che individua gli ambiti tematici sui quali costruire specifici progetti speciali, progetti tematici e progetti integrati, e tiene conto degli strumenti della programmazione negoziata ed integrata quali l'Accordo di Programma per i Beni culturali e quello per i Parchi e le Aree naturali protette regionali, nonché del Progetto Integrato di Sviluppo delle Aree Maggiormente Colpite dal Terremoto (PIAT/Progettazione Integrata) e del Programma Appennino Parco d'Europa (APE). Nella prima fase di attuazione della Misura sono stati inoltre ammessi a finanziamento n. 7 progetti coerenti.

Il Programma regionale (adottato con D.G.R. del 19 marzo 2004, n. 275) prevedeva tre filoni di intervento:

- a. Progetti tematici: per la raccolta delle proposte progettuali è stato pubblicato il 04.11.2004 un Avviso pubblico (cod. C3), la cui scadenza era fissata al 16.02.2005;
- b. Progetti integrati: per la presentazione e selezione di progetti integrati pubblico-privati è stato pubblicato un bando multimisura il 04.11.2004 (cod. C4), la cui scadenza era fissata al 18.04.2005;
- c. Progetti speciali: i progetti speciali a regia regionale previsti dal Programma sono attualmente in fase di realizzazione.

In particolare:

- a. Per quanto riguarda l'Avviso pubblico per l'attuazione di progetti tematici, con il Piano Attuativo (approvato con DGR n. 1028/2005) sono stati ammessi a finanziamento complessivamente 89 interventi (riconducibili sia ai beni ambientali che ai beni culturali) a fronte dei 209 presentati dai diversi soggetti pubblici (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti pubblici). Ad eccezione di 6 progetti (ritirati o inammissibili) tutti gli altri sono stati dichiarati ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse. In considerazione del rilevante interesse delle iniziative presentate, la Giunta regionale (v. DGR 1028/2005) ha deciso di incrementare le risorse disponibili in Ob. 2 attraverso la messa a disposizione di finanziamenti derivanti dal FAS; inoltre, preso atto che tutti gli interventi inclusi nel Piano – finanziati e non – sono stati selezionati con la stessa procedura, la Giunta si è riservata la facoltà di rendicontare in Ob. 2 le spese a qualsiasi titolo sostenute dai soggetti attuatori dei Progetti inclusi nel Piano attuativo. A tal fine la stessa Giunta regionale ha deciso che la "Direttiva concernente procedure e adempimenti tecnico-amministrativo-contabili per l'attuazione dei progetti finanziati con il DOCUP Ob. 2 2000-2006, Asse 3, Misura 3.2. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1645/2002" approvata con DGR n. 361/2007 si applica a tutti gli interventi a qualsiasi titolo coperti finanziariamente; parimenti vengono quindi effettuati sugli stessi i controlli previsti dai Regolamenti comunitari.
- b. Nell'ambito del Bando integrato multimisura per la realizzazione della filiera Turismo – Ambiente – Cultura (TAC) - attraverso l'attuazione di Progetti integrati territoriali (PIT) sono stati presentati 25 proposte 22 delle quali sono state definitivamente ammesse a fi-

nanziamento . La componente pubblica dei PIT presentati era complessivamente composta da 253 progetti dei quali sulla base di criteri di valutazione previsti dal bando, ne sono stati ammessi a finanziamento 127 interventi distribuiti abbastanza uniformemente su tutto il territorio regionale. Oltre che con le risorse derivanti dall'Ob. 2 la Giunta regionale ha disposto la copertura finanziaria degli stessi anche con risorse derivanti dal FAS e dal "CIPE PIAT". Quanto alle procedure di attivazione, monitoraggio e controllo si applicano a tali interventi le stesse procedure già stabilite per i progetti tematici.

Tutti gli interventi inclusi nel Piano attuativo (cod. C3) e nella graduatoria del Bando integrato multimisura (cod. C4) sono stati proceduralmente attivati, alcuni sono conclusi, molti sono in avanzato stato di attuazione.

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad € 53.193.978,35 mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad € 43.935.045,81 (e rappresentano il 76,30 % del programmato e il 82,60 % dell'impegnato).

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Interventi per tipologia:			
- beni culturali	N	30	24
- beni ambientali	N	70	45

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

L'intervento sui beni culturali , dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive pari all' 80% di quelle attese (n. 24 realizzazioni effettive).

L'intervento sui beni ambientali , dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive pari al 64,29 % di quelle attese (n. 45 realizzazioni effettive).

Entrambi gli interventi contribuiscono in maniera efficace al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

Per quanto riguarda il Bando integrato multimisura un intervento allo stato attuale risulta effettivamente realizzato mentre tutti gli altri sono in itinere in quanto la graduatoria definitiva è stata pubblicata nel BUR del 15.11.2006.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Alla data del 31/12/2007 tutti gli interventi della Misura risultano avviati sia dal punto di vista procedurale che dal punto di vista finanziario. In generale l'andamento della Misura può considerarsi più che soddisfacente, in considerazione, soprattutto, dei seguenti elementi:

- i lavori pubblici richiedono tempi lunghi sotto il profilo procedurale sia per quanto attiene i procedimenti propri delle stazioni appaltanti che in ordine alle funzioni poste in capo alla Re-sponsabilità di Misura e alle singole responsabilità di procedimento a livello regionale;
- le attività connesse alla costruzione dei progetti integrati territoriali, sperimentati a questo livello per la prima volta in Italia, che non solo vedono la compartecipazione allo stesso progetto / obiettivo di soggetti pubblici e privati (questi ultimi, per di più, fortemente diversificati quanto alle attività di impresa) sono risultate particolarmente onerose sotto il profi-

lo dell'animazione, dell'assistenza tecnica e infine, ma non ultimo, della complessità e copiosità della documentazione da produrre (al fine di ottemperare a quanto richiesto dai Regolamenti comunitari, dalle singole Schede di Misura e dal CIPE per l'utilizzo delle risorse FAS), avendo avuto il Bando C4 una copertura finanziaria plurifonte. Conseguentemente, anche per la copiosità dei progetti presentati, che sta a testimoniare il forte interesse suscitato dal Bando integrato, la fase istruttoria prima e quella di valutazione poi hanno richiesto, a livello regionale, procedure complesse e innovative, in termini di integrazione fra più Servizi, tali da richiedere tempi più lunghi rispetto alla gestione di bandi ordinari monomisura.

L'attività fin qui condotta per la costruzione, ancorché per stralci, della filiera Turismo - Ambiente - Cultura (TAC), pur non avendo ancora prodotto effetti in termini di impatto, può già considerarsi estremamente positiva per aspetti diversi e nel contempo complementari in ordine a :

□ *organizzazione interna alla struttura regionale in termini di :*

- costituzione dell'unità di progetto con funzioni di definizione programmatica di uno dei due progetti chiave del PIAT, il "Sistema integrato Turismo – Ambiente – Cultura";
- costituzione di un nucleo intersettoriale con funzioni di definizione delle procedure attuative, di assistenza tecnica e di supporto ai soggetti coinvolti e/o interessati, di valutazione e conseguente ammissione a finanziamento dei PIT, di monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei singoli PIT oltrechè di ciascun intervento pubblico o privato ammesso a finanziamento in qualità di componente centrale o di supporto del/i Prodotto/i d'Area (reti regionali in grado di innalzare l'attrattività turistica dell'Umbria attraverso la promozione di uno sviluppo economico a basso impatto ambientale e orientato alla qualità).

Tale organizzazione (lavoro di gruppo, condivisione di metodologie e procedure, adozione di best-practices, comunicazione istituzionale unitaria etc. ...) oltre a rendere più efficiente ed economica l'azione regionale ha contribuito a radicare maggiormente la cultura dell'integrazione tra le diverse strutture regionali articolate in Direzioni e Servizi.

- Integrazione fra le componenti necessarie alla definizione di una adeguata offerta attraverso l'attivazione di un forte processo negoziale che nei diversi territori ha coinvolto le istituzioni locali e le parti economiche e sociali che ha consentito l'individuazione di contenuti e obiettivi di ciascun PIT, nonché le strategie su cui poggiare gli obiettivi; il partenariato pubblico-privato ha quindi dato esito alla costituzione di un soggetto giuridico - del quale tutti gli aderenti al PIT fanno parte – e al cui capofila spetta il coordinamento generale in fase di attuazione e l'assunzione di tutte le azioni necessarie per il funzionamento e il mantenimento nel tempo del "prodotto" collettivo realizzato.

Si può affermare senza dubbio che rilevante è l'interesse e le aspettative che le strategie regionali attivate con il Bando hanno suscitato nei soggetti operanti nell'ambito del territorio nei settori interessati e notevole l'impatto finanziario delle risorse investite.

Si parla infatti di un investimento totale di oltre 35 milioni di euro a fronte di circa 29 milioni di euro di contributi concessi ai soggetti pubblici relativi a interventi destinati ai cosiddetti attrattori: beni culturali e ambientali.

La Regione ha deciso, infatti, di riproporre la filiera nella fase di programmazione 2007-2013 apportando i necessari adeguamenti e pensando ad interventi che favoriscano il consolidamento delle reti.

Stato di attuazione della misura 3.3

4.A ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

4.A MISURA 3.3. - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI

4.A DESCRIZIONE - gli obiettivi specifici della misura sono: **i)** difesa delle risorse idriche dagli inquinamenti e miglioramento delle condizioni di captazione, immagazzinamento, trattamento e distribuzione; **ii)** potenziamento e razionalizzazione dei sistemi di depurazione delle acque in una logica di gestione integrata del sistema delle risorse idriche; **iii)** potenziamento del sistema di gestione integrata dei rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata, la produzione di compost di qualità, il riciclaggio, il recupero di energia, nonché elevando la sicurezza dei siti e favorendo lo sviluppo di un sistema efficiente di imprese; **iv)** recupero e riconversione dei siti dismessi, degradati e/o inquinati presenti in ambiti territoriali pregiati sotto l'aspetto ambientale.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	26.403.778,00	8.225.000,00	15.275.000,00	2.903.778,00	2.971.222,00
Phasing out	3.217.861,00	950.000,00	1.764.285,00	503.576,00	174.996,00
TOTALE	29.621.639,00	9.175.000,00	17.039.285,00	3.407.354,00	3.146.218,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
29.621.639,00	29.621.639,00	24.120.159,05	81,43	24.947.748,70	84,22

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
29.621.639,00	29.621.639,00	24.947.748,70	84,22

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

L'attuazione della Misura ha seguito il seguente iter.

Azione 3.3.1 Ciclo delle Acque

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 21.152.238,29 (di cui euro 19.122.235,71 sull'obiettivo 2 ed euro 2.030.002,58 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 21.152.238,29 (e rappresentano il 102 % del programmato e il 100% dell'impegnato).

Con deliberazione di Giunta Regionale del 7.12.2005 n. 2054 è stata effettuata una riprogrammazione complessiva della Misura 3.3, assegnando all'Azione 3.3.1 "ciclo delle acque" delle risorse provenienti dalle Azioni 3.3.2 e 3.3.3. Una ulteriore riprogrammazione delle azioni è stata effettuata con Deliberazione di G.R. n. 1500 del 17/09/2007.

Azione 3.3.2 Trattamento dei rifiuti

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 3.362.890,76 (di cui euro 2.2.431.723,02 sull'obiettivo 2 ed euro 931.167,74 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 3.362.890,76 (e rappresentano il 63.23 % del programmato e il 100% dell'impegnato).

L'Azione ha subito una riprogrammazione con i seguenti atti:

- con deliberazione di Giunta Regionale 7.12.2005 n. 2054, è stata effettuata una prima riprogrammazione complessiva della Misura 3.3, assegnando quota parte delle risorse previste per l'Azione 3.3.2 in favore di interventi nel settore del "ciclo delle acque" (Azione 3.3.1);
- una seconda riprogrammazione, che ha stornato risorse dall'Azione 3.3.2 in favore dell'Azione 3.3.3 è avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale n.1310 del 18.07.2006;
- una terza riprogrammazione, sempre in favore dell'Azione 3.3.3, è avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n.2070 del 29.11.2006.
- una ulteriore riprogrammazione delle azioni è stata effettuata con deliberazione di G.R. 17.09.2007 n.1500.

Azione 3.3.3 Bonifica dei siti inquinati.

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 432.619,65 (di cui euro 204.495,87 sull'obiettivo 2 ed euro 228.123,78 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 432.619,65 (e rappresentano il 11,76 % del programmato e il 100% dell'impegnato).

L'Azione ha beneficiato di alcune riprogrammazioni con i seguenti atti:

- con un primo provvedimento, deliberazione di Giunta Regionale 7.12.2005 n. 2054, parte delle risorse erano state destinate in favore di interventi nel settore del “ciclo delle acque” (Azione 3.3.1);
- successivamente, con l'aggiornamento dell'elenco dei siti inquinati di cui al Piano regionale di settore, è stata effettuata una seconda riprogrammazione, con deliberazione di Giunta Regionale n.1310 del 18.07.2006, che ha stornato risorse dall'Azione 3.3.2 in favore dell'Azione 3.3.3;
- una terza riprogrammazione, sempre in favore dell'Azione 3.3.3, è avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n.2070 del 29.11.2006.
- una ulteriore riprogrammazione delle azioni è stata effettuata con deliberazione di G.R. 17.09.2007 n.1500.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Interventi di infrastrutturazione idrica	N	2/3	-
Reti di adduzione idrica (comprensivo delle reti distributive)	Km	110	110
Interventi per acque reflue e depurazione	N	8	-
Rete fognaria realizzata	Km	25	-
Impianti e/o infrastrutture rivolti alla riduzione delle perdite idriche	N	1	-
Infrastrutture per l'avvio al riciclaggio dei rifiuti	N	42	35
Impianti per la selezione dei rifiuti	N	3	-
Impianti per la produzione di compost di qualità	N	1	-
Interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati	N	6/8	-

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Le azioni della Misura, in relazione alla complessità delle attività, mostrano la seguente realizzazione fisica:

Azione: 3.3.1 Ciclo delle Acque

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un elevato numero di realizzazioni effettive per le Reti di adduzione idrica (KM 110 realizzati) pari al 100,00% di quelle attese, contribuendo in maniera efficace al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma. Sono in corso di conclusione alcuni interventi per la realizzazione di reti fognarie e impianti di depurazione.

Azione 3.3.2

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive per Capacità delle infrastrutture per il trattamento dei rifiuti (t/a 967,61 realizzati) pari al 1,24% di quelle attese, contribuendo in modo graduale al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma.

Azione 3.3.3

L'azione, avviata in ritardo per attendere l'entrata in vigore del piano regionale di settore, ha in corso n. 10 interventi.

Concludendo, complessivamente gli interventi realizzati per la misura contribuiscono in maniera efficace al conseguimento degli obiettivi previsti dal programma, anche se con livelli differenziati a livello di azione.

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Per quanto attiene l'Azione 3.3.1 la stessa si è articolata in due distinti periodi di attuazione; nel primo periodo gli interventi cofinanziati sono stati selezionati con atto di programmazione della Giunta Regionale, il quale ha individuato alcuni degli interventi di infrastrutturazione acquedottistica previsti nel Piano per la risoluzione dell'emergenza idrica dell'anno 2002 e che rivestivano un carattere di assoluta priorità.

Nel secondo periodo di attività la selezione degli interventi è avvenuta: per le infrastrutture acquedottistiche proseguendo nella selezione di interventi previsti dal Piano per l'emergenza idrica e per quanto riguarda le infrastrutture relative a collettamento e depurazione di acque reflue attraverso una selezione degli interventi mediante bando. Infine, come previsto nel Docup e nel Complemento di Programmazione, è stato cofinanziato un intervento di implementazione della rete di monitoraggio dell'ARPA, finalizzato in particolar modo alla ricerca delle sostanze pericolose. Sono così stati ammessi a finanziamento complessivamente:

- n. 4 interventi di infrastrutturazione acquedottistica;
- n. 2 interventi di riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche;
- n. 8 interventi di collettamento e depurazione delle acque reflue;
- n. 1 intervento di implementazione del monitoraggio delle sostanze pericolose.

L'Azione è in piena fase di attuazione e con un andamento soddisfacente.

Relativamente all'Azione 3.3.2 sono stati cofinanziati degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata ed al recupero dei rifiuti. Più precisamente, sulla base di un bando di selezione precedentemente predisposto dalla Giunta Regionale, sono state ammesse a cofinanziamento n. 30 interventi che hanno consentito la realizzazione e/o l'ampliamento di n. 35 piazzole per lo stoccaggio delle frazioni raccolte separatamente e destinate al riciclaggio di materie.

Il ritardo con cui è stato approvato definitivamente il Piano regionale di settore e la lentezza nella costituzione ed effettivo funzionamento degli ATO dei rifiuti, ha impedito di proseguire la selezione di ulteriori interventi nel campo del trattamento dei rifiuti. Le risorse previste nel piano finanziario dell'Azione sono così state rimodulate in favore delle Azioni 3.3.1 e 3.3.3. L'Azione è ora in fase conclusiva e presenta risultati soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'Azione 3.3.3 la stessa è stata avviata nel 2005 a causa del ritardo nell'approvazione del Piano regionale di settore. Gli interventi ammessi a cofinanziamento sono quelli della lista del Piano regionale. La lista è stata implementata di recente con atti di Giunta Regionale, che ha individuato ulteriori siti. Il numero degli interventi attivati è pari a 10. Per le motivazioni sopra descritte l'andamento dell'Azione può considerarsi soddisfacente anche se con notevoli ritardi.

Stato di attuazione della misura 3.4

4.A ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

4.A MISURA 3.4. PROMOZIONE A FINI TURISTICI DEI SISTEMI CULTURALI E AMBIENTALI

4.A DESCRIZIONE - Obiettivi specifici della misura: i) promozione e diffusione unitaria dell'immagine generale dell'Umbria; ii) iniziative di marketing per diffondere informazioni alla utenza turistica potenziale sulle valenze culturali ed ambientali delle aree interessate dal Docup Ob. 2.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale (spesa ammissibile)	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati	Privati non rendicontabili
Zona OB. 2	9.048.464,00	4.025.071,00	5.023.393,00	0,00	765.101,00
Phasing out	1.985.366,00	814.000,00	1.171.366,00	0,00	178.683,00
TOTALE	11.033.830,00	4.839.071,00	6.194.759,00	0,00	943.784,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
11.033.830,00	11.033.830,00	9.350.621,21	84,74	7.854.752,25	71,19

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
11.033.830,00	11.033.830,00	7.854.646,00	71,19

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Azione 3.4.1 Iniziative e campagne promozionali pubbliche

L'avanzamento finanziario è in linea con i programmi triennali approvati, gli impegni ammontano ad € 7.298.697,82 e rappresentano l' 83% della spesa ammissibile pari ad € 8.787.794,00, i pagamenti ammontano ad € 6.820.035,99 e rappresentano il 78% della spesa ammissibile.

Programma Triennale 2004-2006

Con DGR n. 149 del 4/2/2005 è stato approvato il Programma Triennale 2004-06. Il Programma prevede il completo utilizzo delle risorse disponibili per le annualità medesime oltre alle economie derivanti dal precedente Programma. Si prevedono otto interventi all'interno dei quali si articoleranno i singoli progetti.

Azione 3.4.2 Sostegno ad iniziative di commercializzazione a campagne promozionali da parte di operatori privati associati

Gli impegni assunti ammontano ad € 2.118.151,99 e rappresentano il 94% della spesa ammissibile di € 2.246.036,00, i pagamenti ammontano ad € 1.034.610,01 e rappresentano il 46% della spesa ammissibile. Il target di spesa previsto per l'azione è subordinato all'attuazione dei progetti di commercializzazione previsti dal bando TAC.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Iniziative e campagne promozionali	N°	50	73
Iniziative finanziate	N	30	15

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

Le azioni della Misura, in relazione alla complessità delle attività, mostrano la seguente realizzazione fisica:

Azione 3.4.1 Iniziative e campagne promozionali pubbliche

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, ha già superato le iniziative attese considerando che già al 31/12/2007 sono state attuate 73 campagne promozionali sulle 50 previste, contribuendo così al conseguimento degli obiettivi previsti dai due programmi

Azione 3.4.2 Sostegno ad iniziative di commercializzazione a campagne promozionali da parte di operatori privati associati

L'azione, dal punto di vista della realizzazione fisica, presenta un numero di realizzazioni effettive pari al 50% di quelle attese (n. 15 iniziative finanziate). Con il bando TAC sono state finanziate n. 22 iniziative contribuendo in modo efficace al superamento degli obiettivi previsti dal programma.



4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Alla data del 31/12/2007 lo stato di attuazione delle due azioni della misura, dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico, sono state attuate in sintonia con quanto previsto nel complemento di programmazione.

Azione 3.4.1: le iniziative e campagne promozionali attuate dai soggetti pubblici regionali preposti hanno dato continuità all'obiettivo di valorizzare e far conoscere su tutti i mercati il nostro territorio regionale. L'attività si è svolta sia mediante l'utilizzo dei tradizionali mezzi di promozione ed informazione sia utilizzando canali da considerare "innovativi" in linea quindi con i nuovi strumenti di comunicazione.

I progetti previsti dallo strumento attuativo, in sintonia con le linee di indirizzo previste dalla programmazione regionale, sono stati quasi tutti ultimati.

Azione 3.4.2.: le campagne promozionali e le iniziative di commercializzazione effettuate da parte di operatori privati associati in attuazione del primo bando ordinario hanno interessato l'intero territorio regionale. Da evidenziare, in senso positivo, che la maggior parte dei progetti finanziati sono stati attuati da consorzi tra operatori che in forma stabile si occupano di promozione turistica.

L'azione riveste particolare rilevanza anche all'interno del bando di filiera TAC in quanto veicolo preferenziale per la promozione dei progetti integrati e conseguentemente per la valorizzazione delle eccellenze turistico ambientali e culturali della regione.

Nell'anno 2007 non si sono verificati incrementi relativamente ai pagamenti in quanto le iniziative promozionali, già programmate dai partecipanti ai PIT, saranno attuate nel corso del 2008 contemporaneamente con la conclusione degli investimenti.

Si può certamente asserire che le iniziative attuate, seppure in periodo non certo favorevole per il settore, hanno comunque contribuito ad incrementare nell'anno 2007, il flusso turistico verso la nostra regione di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Stato di attuazione della misura 4.1

4.A ASSE IV – ASSISTENZA TECNICA

4.A MISURA 4.1. ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

4.A DESCRIZIONE: Obiettivi specifici della misura sono: i) garantire all'amministrazione regionale ed ai soggetti attuatori e/o beneficiari finali, il supporto necessario alla attuazione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione del Docup; ii) finanziare le attività informative in ottemperanza dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1260/99 per garantire la massima pubblicizzazione delle iniziative presso i beneficiari potenziali; iii) promuovere la acquisizione di un adeguato quadro conoscitivo del contesto socio-economico, territoriale e ambientale della regione.

4.B. Piano finanziario

	Costo totale	Spesa Ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico nazionale	Contributo privati
Zona OB. 2	7.629.384,00	7.629.384,00	3.745.092,00	3.884.292,00	0,00
Phasing out	1.001.474,00	1.001.474,00	500.737,00	500.737,00	0,00
TOTALE	8.630.858,00	8.630.858,00	4.245.829,00	4.385.029,00	0,00

4.B.1. Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari finali al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni			
		Impegni		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%	Importo	%
8.630.858,00	8.630.858,00	7.173.422,56	83,11	7.058.807,36	81,78

4.B.2. Pagamenti certificati al 31/12/2007

P.O. (2000-2006)	Spesa ammissibile	Realizzazioni	
		Pagamenti	
Anni 2000-2006	Importo	Importo	%
8.630.858,00	8.630.858,00	7.058.807,36	81,78

4.B.3 Decorrenza ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa è fissata al 27/11/2000.

4.B.4 Completamento di progetti iniziati nel periodo di programmazione 1994-1999

Nell'ambito del presente programma sono stati selezionati solo interventi nuovi ed in nessun caso completamenti di interventi non conclusi nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

4.B.5 Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Complessivamente per la Misura 4.1 gli impegni hanno raggiunto più di 4/5 delle risorse stanziante, mentre il livello di spesa ha raggiunto l'81,78% della dotazione prevista dal piano finanziario.

Nell'anno 2007, considerando l'attuazione completa dei contratti attivati, si evidenzia il completo utilizzo delle risorse nei tempi programmati.

L'attuazione delle Azioni della Misura hanno seguito il seguente iter.

Azione 4.1.1 Attività di consulenza ed assistenza tecnica

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 4.957.908,51 mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 4.488.937,55.

Azione 4.1.2 Attività di preparazione di progetti integrati

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 401.889,26 (di cui euro 349.643,66 sull'obiettivo 2 ed euro 52.245,6 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 401.889,24.

Azione 4.1.3 Attività di valutazione e controllo

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 502.970,52 (di cui euro 434.653,30 sull'obiettivo 2 ed euro 68.317,22 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 457.476,08.

Azione 4.1.4 Attività di comunicazione ed informazione del Docup

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 1.775.111,53 (di cui euro 1.546.489,07 sull'obiettivo 2 ed euro 228.622,46 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 1.765.505,85.

Azione 4.1.5 Adeguamento del quadro conoscitivo

Per l'avanzamento finanziario, sono state impegnate risorse pari ad euro 143.990,93 (di cui euro 106.191,82 sull'obiettivo 2 ed euro 37.799,11 in phasing out) mentre le spese, fino ad ora certificate ammontano ad euro 137.053,40.

4.C. Indicatori di realizzazione fisica

Descrizione indicatore	Unità di misura	Risultati attesi	Realizzazioni effettive
Contratti stipulati	N°	34	26
Giornate uomo di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, sistemi di controllo, studi di progettazione	N°	9.000	12.300

4.C.1 Commenti e osservazioni sullo stato di realizzazione fisica

La misura dal punto di vista della realizzazione fisica presenta realizzazioni effettive pari a n. 26 contratti stipulati per assistenza tecnica, valutazione, monitoraggio, studi di progettazione, per l'ingegneria finanziaria, per il PIAT e per il supporto alla predisposizione della Proposta di Programma Operativo FESR 2007-2013. Le altre realizzazioni sono tutte in fase di completamento, contribuendo pienamente alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma. In modo specifico:

Azione 4.1.1: nell'ambito di tale azione sono in corso di realizzazione le seguenti iniziative: convenzione di incarico per la fornitura di un servizio di assistenza tecnica da parte della società Ecoter s.r.l.; sottoscrizione di un incarico aggiuntivo con la stessa società di durata annuale per l'assistenza al sistema di monitoraggio "Monit Umbria" (collegamento con gli altri sistemi informativi presenti in regione - SAP-gestione informatizzata del bilancio regionale e SITER-sistema informativo della Direzione Territorio) e per il supporto alla predisposizione della "Proposta di POR FESR 2007-2013"; e per il supporto alla predisposizione della "Proposta di POR FESR 2007-2013"; nell'ambito del Piano di cooperazione tra l'Autorità ambientale (Arpa) e l'Autorità di gestione, nel corso del 2007, è proseguita l'attività di monitoraggio degli indicatori ambientali anche in funzione dell'individuazione e quantificazione degli indicatori ambientali del "POR FESR 2007-2013"; attività di assistenza per l'istruttoria dei progetti delle Azioni 2.1.3 e 2.1.6 del Docup; proseguimento dei rapporti contrattuali con il personale assunto a tempo determinato per interventi specifici di assistenza tecnica, presso i servizi che gestiscono le misure del Docup.

Azione 4.1.2: l'attività di preparazione dei Progetti integrati relativamente alla progettazione esecutiva del PIAT e al Programma regionale della Misura 3.2, è stata completata.

Azione 4.1.3: al 31/12/2007 è in corso di espletamento la convenzione di incarico con l'ATI Resco-Iris per il servizio di valutazione del DOCUP Obiettivo 2; al 30/06/2004 è stata prodotta la Valutazione in itinere; al 31/12/2004 è stato prodotto il Disegno della Valutazione di aggiornamento al 2003 per il 2005; al 31/12/2005 è stato prodotto l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia; al 31/12/2006 è stato prodotto l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione. Inoltre nel corso del 2006 è stata stipulata un'ulteriore convenzione per la predisposizione del documento relativo alla Valutazione ex-ante della Proposta di POR FESR 2007-2013 e per il supporto alla valutazione dei Bandi integrati TAC e Industria cofinanziati dal Docup ob. 2.

Azione 4.1.4: La campagna di comunicazione del 2006 e 2007 è stata proiettata soprattutto a far conoscere i risultati ottenuti, per l'aggiornamento del sito all'interno del portale della Regione e soprattutto per promuovere pacchetti informativi. In particolare:

- è stato realizzato un Video dal titolo "L'Europa in Umbria" promosso dal Servizio Programmazione strategica e comunitaria dell'Area della Programmazione regionale, al fine di divulgare i risultati ottenuti, per i progetti già conclusi. È stato, inoltre, effettuato l'aggiornamento del sito web regionale per l'area Docup;
- è stato curato l'aggiornamento al sito Internet della Regione, inserendo sia dati relativi alla programmazione in corso che relativi alla programmazione 2007-2013;

- è stata data adeguata pubblicità ai progetti realizzati con il Docup ob. 2 mediante affissione della cartellonistica prevista dalla normativa comunitaria (Reg 1159/2000);
- è stata realizzata una campagna pubblicitaria attraverso la produzione di una serie di cartoline raffiguranti gli interventi finanziati con il Docup ob. 2;
- è stata curata la partecipazione della Regione Umbria al COM.PA (Fiera della Comunicazione nella Pubblica amministrazione) di Bologna con la presentazione del Volume "Umbria d'Europa";
- è stata realizzata la progettazione di un volume "Umbria d'Europa" che ripercorre l'esperienza Umbra in tema di fondi strutturali, a partire dal 1985 fino ai giorni nostri (20 anni di programmi comunitari); il volume è stato presentato durante la riunione del Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2007.

Azione 4.1.5: nell'ambito di tale azione è stata finanziata la predisposizione di tre piani: il Piano regionale per lo sviluppo e la diffusione dell'Innovazione (D.G.R. 622 del 26/05/2005), il Piano regionale per la Società dell'Informazione (D.G.R. 1095 del 30/07/2003) e lo studio di fattibilità per l'attuazione della Misura 2.3 "Servizi finanziari alle imprese".

4.D Osservazioni generali relative all'attuazione della misura

Alla data del 31/12/2007 tutte le azioni della misura sono in fase di conclusione e l'avanzamento finanziario della misura è pari al 81,78%, mostrando un soddisfacente avanzamento rispetto alla media del Docup. Le risorse restanti sono state già tutte impegnate per il completamento dei contratti di assistenza tecnica alla gestione del Docup (contratti con Ecoter s.r.l., Resco s.c.a.r.l. e con l'ARPA), nonché per il proseguimento dell'attività di assistenza all'istruttoria dei progetti e alla certificazione della spesa da parte del personale assunto a tempo determinato e infine per l'attività di comunicazione dei risultati raggiunti dal Docup ob. 2.

Nel corso dell'anno 2007 l'attività di Assistenza tecnica si è caratterizzata sotto due aspetti: innanzitutto, è stata potenziata la struttura di assistenza all'istruttoria degli ultimi progetti da valutare e rafforzato il sistema dei controlli di livello; in secondo luogo, parte delle risorse dell'Asse sono stati utilizzati per l'avvio della nuova fase di programmazione (supporto alla predisposizione del POR FESR 2007-2013 e Valutazione ex-ante del programma).

In particolare nel corso dell'anno l'attività dell'Assistenza tecnica si è incentrata sulle sottostanti linee d'azione:

- Intensificazione dell'attività di monitoraggio dell'avanzamento della spesa ai fini dell'N+2, in vista della prossima chiusura del programma.
- Miglioramento del sistema di monitoraggio aggiungendo nuove funzionalità al sistema (messa a punto della certificazione della spesa attraverso il collegamento informatizzato al Bilancio regionale).
- Avvio alla nuova fase di programmazione 2007-2013: valutazione ex ante e assistenza alla predisposizione della proposta di POR FESR.
- Supporto alla valutazione dei Bandi integrati.
- Proseguimento dell'attività di assistenza all'istruttoria dei progetti e alla certificazione della spesa da parte del personale assunto a tempo determinato.
- Proseguimento dell'attuazione del Piano di Comunicazione: divulgazione dei risultati ottenuti dal Docup e potenziamento del sito internet della regione.

5. Stato di avanzamento dei progetti integrati

5.1. Stato di attuazione

In stretta sintonia con gli obiettivi e con la strumentazione del Patto per lo Sviluppo, un aspetto che si è sviluppato nel corso dell'anno 2006, concerne l'attuazione dei Progetti Integrati (territoriali e settoriali).

Un tale strumento di programmazione, sostenuto sia a livello comunitario che a livello nazionale, ha permesso di realizzare un approccio integrato nel processo di valutazione e selezione delle iniziative prioritarie per conseguire obiettivi di sviluppo comuni per una pluralità di interventi. I progetti integrati si definiscono, infatti, come un insieme di operazioni tra loro funzionalmente collegate e finalizzate ad un obiettivo di sviluppo che esalti gli effetti sinergici rispetto alla semplice sommatoria delle singole iniziative.

Come previsto dal Docup la Regione ha inteso realizzare la progettazione integrata sotto un duplice aspetto:

- ❑ progettazione integrata di tipo territoriale;
- ❑ progettazione integrata tematica.

Nel 2006 ha preso avvio la fase attuativa dei progetti integrati attraverso:

- ❑ la definizione delle 5 aree progettuali del programma interessato da zone (PIAT), appartenente alla tipologia di **progettazione integrata territoriale**;
- ❑ l'istruttoria, la valutazione e l'avvio dei progetti presentati a valere sui bandi riguardanti specifiche filiere per attuare la **progettazione integrata tematica**.

Programma Integrato Aree Terremoto

Con la DGR 1402 del 22/09/2004 è stato approvato il quadro finanziario del PIAT in riferimento alle risorse messe a disposizione dal Cipe. L'ammontare delle risorse stanziato per l'area dei 26 Comuni della dorsale appenninica maggiormente colpiti dal sisma del 1997 è di 51,6 milioni di euro di cui 43,9 milioni cofinanziano il programma degli interventi del PIAT.

Entro il 2004 sono stati così definiti le 5 aree progettuali chiave previsti dal programma con le modalità così individuate:

- ❑ *sistema integrato turismo-cultura-ambiente*, in quest'ambito le risorse Cipe cofinanziano due bandi: la componente dei progetti tematici della misura 3.2 di cui alla determinazione dirigenziale n.9087/2004 (codice C3) e la promozione di progetti integrati per la realizza-

zione della filiera turismo-ambiente-cultura di cui alla determinazione dirigenziale 9086/2004 (Codice C4);

- ❑ *qualità della vita e servizi di interesse collettivo*, la progettazione di questa filiera, eseguita in tre ambiti territoriali dell'area PIAT, è condotta dai Comuni attraverso la fornitura di servi vari (servizi per l'infanzia, realizzazione di centri ricreativi, reti di teletrasporto, installazione di totem informativi, ecc.);
- ❑ *mobilità e reti di trasporto*, gli interventi riconducibili a questa tipologia consistono prevalentemente nella realizzazione di strade, sentieri e recupero di centri minori da parte della Regione e della Provincia di Perugia;
- ❑ *consolidamento del sistema industriale*, anche in questo caso le risorse Cipe cofinanziano due bandi emessi a valere sul Docup ob. 2 relativi a: la promozione di progetti integrati da parte di pool di PMI di cui alla determinazione dirigenziale n. 9090/2004 (codice B4) e la presentazione di domande di contributo per pacchetti integrati di agevolazioni PIA di cui alla determinazione dirigenziale 9089/2004 (codice B5);
- ❑ *sviluppo integrato dell'ambiente rurale*, in questo caso gli interventi afferenti al presente progetto chiave troveranno attuazione attraverso il bando relativo al sostegno agli investimenti della filiera agroalimentare di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1581/2004.

Bandi integrati

Nel novembre 2004 la regione ha pubblicato tre pacchetti di bandi integrati riguardanti incentivi agli investimenti nelle seguenti filiere:

- ❑ sviluppo rurale;
- ❑ industria;
- ❑ turismo-ambiente-cultura.

Complessivamente con l'insieme dei bandi pubblicati sono state richieste risorse pari a 135,8 milioni di euro di cui 20 milioni di euro per la filiera sviluppo rurale, 38,8 milioni di euro per la filiera industria e 77,0 milioni di euro per la filiera turismo,ambiente,cultura.

L'emanazione dei bandi integrati risulta anche contestuale e sinergica all'attuazione degli interventi previsti dal PIAT nei 26 comuni, della dorsale appenninica, maggiormente colpiti dal sisma del 1997, almeno per quanto riguarda i 2 progetti chiave relativi al sistema integrato turismo, cultura, ambiente e al consolidamento del sistema industriale.

I bandi integrati rappresentano anche la sperimentazione di una nuova forma organizzativa per la gestione dei finanziamenti, che vede coinvolte varie azioni e misure dei Programmi comunitari. Per quanto riguarda le fonti finanziarie è da rilevare che le risorse comunitarie sono programmate insieme a quelle del Fondo aree sottoutilizzate (FAS) che il CIPE ha messo a disposizione della Regione, realizzando così anche una integrazione di risorse per le medesime finalità.

Nel caso della progettazione integrata relativa all'industria e al turismo ambiente cultura nei rispettivi bandi sono state inserite misure e linee di finanziamento riferite anche al POR Ob. 3 e alla legge 236/93 riguardante "interventi urgenti in materia di occupazione".



La progettazione integrata segna l'avvio della seconda fase di attuazione del Docup, trova così attuazione e diventa il principale strumento di attuazione della strategia di programmazione regionale prevista dal patto per lo sviluppo siglato nel giugno 2002. Con i bandi pubblicati si attuerà una integrazione verticale di tipo tematica e una integrazione orizzontale di tipo territoriale in linea con quanto previsto nel Programma. Le misure del Docup coinvolte in questo tipo di progettazione sono 7 (Mis: 1.4, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 3.4, 4.1) con 11 tipologie di azione interessate, quindi più della metà di esse contribuiscono al perseguimento di questa nuova strategia di programmazione.

Filiera industria

Per quanto riguarda la “filiera industria”, essa finanzia, in dettaglio:

- ❑ bando ordinario industria riguardante il *sostegno agli investimenti delle PMI*, azione 2.1.3 del Docup (cod. B1), recante un contributo pubblico di 13,8 milioni di euro;
- ❑ bando ordinario riguardante il *sostegno all'acquisizione di servizi reali da parte delle imprese*, azione 2.2.1 (tip. b) del Docup (cod. B2) con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro;
- ❑ bando multimisura integrato per la presentazione di proposte per la *promozione di progetti integrati da parte di pool di piccole e medie imprese appartenenti alle filiere produttive*, relativo alle azioni 1.4.2, 2.1.3, 2.2.1, 2.2.4, 2.3.3 del Docup Ob.2 e al POR Ob. 3 (cod. B4), per un contributo pubblico complessivo di 16,5 milioni di euro;
- ❑ bando per la presentazione di domande di contributo per pacchetti integrati di agevolazioni (PIA), relativo alle azioni 2.1.3, 2.2.1, 2.2.4 del Docup Ob.2 (cod. B5), per un contributo pubblico di 7,3 milioni di euro.

L'importo complessivo delle risorse finanziarie previste per le filiere è, quindi, di 38,8 milioni di euro.

Il bando relativo al sostegno degli investimenti nelle PMI (**cod. B1**), chiuso nel febbraio 2005, ha visto la presentazione di 463 domande di cui 265 domande delle aziende artigiane, e 198 domande per le aziende industriali, per 154,3 milioni di euro di investimenti complessivi e un ammontare di contributi pubblici richiesti pari a 31,6 milioni di euro, notevolmente superiore alle disponibilità previste. Il nucleo di valutazione ha provveduto a stilare due graduatorie: per le imprese industriali e per le imprese artigiane, pubblicate rispettivamente il 24 agosto e il 28 settembre 2005. Sono state giudicate ammissibili a finanziamento 172 imprese industriali per un ammontare di contributi richiesti di 12,3 milioni di euro a fronte di 63,2 milioni di investimenti. Sono, invece, 225 le imprese artigiane finanziabili per un ammontare di contributi richiesti di 11,9 milioni di euro che attiveranno investimenti per 47,6 milioni di euro.

Per il bando relativo al sostegno all'acquisizione di servizi reali (**cod. B2**), chiuso nel febbraio 2005, sono pervenute 227 domande per un ammontare di contributi pubblici richiesti di 2,2 milioni di euro. La graduatoria è stata approvata a giugno 2005. Sono finanziabili 170 progetti di cui 112 nelle aree ob. 2 e 48 nelle aree a sostegno transitorio (per finanziare questi ultimi progetti si ricorrerà anche al fondo unico per le attività produttive).

Il bando multimisura industria (**cod. B4**), chiuso ad aprile 2005, ha visto una larga partecipazione del mondo imprenditoriale umbro. Sono stati presentati 39 progetti da altrettanti gruppi di imprese



che hanno coinvolto 284 aziende. I contributi pubblici richiesti ammontano a 22,7 milioni di euro che svilupperebbero complessivamente un investimento di 96,5 milioni di euro. Il settore più rappresentato è quello della meccanica con 16 progetti presentati che coinvolgono 125 imprese per un ammontare di investimenti attivabili di 38 milioni di euro. Segue il comparto del tessile con 6 progetti proposti da raggruppamenti comprendenti 60 imprese che svilupperebbero 16,7 milioni di euro di investimenti. Il settore della tecnologia informatica ha visto la presentazione di 6 progetti riferiti a 33 aziende per un totale di 9,4 milioni di euro di investimenti attivabili. Altri settori sui quali sono stati presentati progetti sono: la grafica e l'automotive, con 5 progetti. L'istruttoria formale è stata espletata entro la fine del 2005, mentre l'istruttoria valutativa e l'avvio formale degli interventi sono avvenuti nell'anno 2006. Sono stati ammessi 31 progetti, due dei quali sono stati già rendicontati nel corso del 2007, mentre gli altri sono in piena fase di attuazione.

Per il **bando relativo ai pacchetti integrati** di agevolazioni per il sistema delle imprese (PIA), chiuso ad aprile 2005, (**cod B5**), sono pervenute 46 domande. La graduatoria è stata approvata il 28 ottobre 2005, risultano ammissibili a finanziamento 38 progetti, di cui 27 in area ob. 2 e 11 in area a sostegno transitorio, per una spesa ammissibile di 24,4 milioni di euro a cui corrisponde un contributo totale di 5,5 milioni di euro.



Graduatoria Definitiva Bando Multimisura Integrato Industria - Anno 2004 -- D.D. n. 7154 del 02/08/2006 - Pubblicata sul BUR n. 39 del 16/08/2006 - Docup Ob. 2 2000-2006 (Mis. 1.4 Az. 1.4.2 – Mis. 2.1 Az. 2.1.3. Mis. 2.2 Az. 2.2.1 e Az. 2.2.4 – Mis. 2.3 Az. 2.3.3 - POR Ob. 3 - Mis. D1. L. 236/93.)

N° Grad.	Denominazione Progetto Integrato	Totale Punteggio attribuito	Spesa Ammessa Componenti Centrali	Contributo Componenti Centrali	Spesa Ammessa Componenti Secondarie	Contributo Componenti Secondarie	Totale Spesa Ammessa	Totale Contributo Ammesso
1	UNIMATICA SCARL	75,602	€ 1.056.547,00	€ 399.528,80	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 1.066.147,00	€ 409.128,80
2	ELETTROMONTAGGI SRL	75,138	€ 1.854.250,00	€ 720.365,00	€ 70.400,00	€ 70.400,00	€ 1.924.650,00	€ 790.765,00
3	GRUPPO POLIGRAFICO TIBERINO SRL	74,489	€ 2.744.043,00	€ 530.092,71	€ 88.993,00	€ 55.696,50	€ 2.833.036,00	€ 585.789,21
4	VEGA SRL	73,989	€ 5.152.925,00	€ 818.712,53	€ 57.000,00	€ 44.500,00	€ 5.209.925,00	€ 863.212,53
5	H.T.C. SPA	73,948	€ 9.654.510,60	€ 2.212.129,75	-	-	€ 9.654.510,60	€ 2.212.129,75
6	MANUFACTUM SRL	70,199	€ 1.348.959,02	€ 424.604,82	-	-	€ 1.348.959,02	€ 424.604,82
7	STUDIO ROSCINI SRL	67,501	€ 1.651.391,01	€ 392.357,51	€ 72.510,00	€ 58.655,00	€ 1.723.901,01	€ 451.012,51
8	FAIL SPA	64,568	€ 2.063.898,54	€ 788.577,02	€ 214.500,00	€ 155.250,00	€ 2.278.398,54	€ 943.827,02
9	TIP. PETRUZZI & C.	64,140	€ 5.254.211,12	€ 945.352,06	-	-	€ 5.254.211,12	€ 945.352,06
10	SISAS SEGNAL. SRL	63,941	€ 1.492.099,00	€ 580.977,20	€ 113.600,00	€ 113.600,00	€ 1.605.699,00	€ 694.577,20
11	AGOSTINI NDT SRL	61,518	€ 693.847,87	€ 287.627,15	€ 44.800,00	€ 44.800,00	€ 738.647,87	€ 332.427,15
12	A.S.C. SRL	60,366	€ 219.280,54	€ 83.527,22	€ 5.824,15	€ 5.824,15	€ 225.104,69	€ 89.351,37
13	BLACK & DECKER ITALIA SPA	59,869	€ 1.653.150,00	€ 384.952,78	-	-	€ 1.653.150,00	€ 384.952,78
14	CMC SPA	58,595	€ 2.063.957,24	€ 370.647,00	€ 27.088,00	€ 13.544,00	€ 2.091.045,24	€ 384.191,00
15	ESSE CI SRL	57,288	€ 690.880,00	€ 289.360,00	-	-	€ 690.880,00	€ 289.360,00
16	ASSOPROM SRL	54,705	€ 3.527.709,63	€ 1.123.166,46	€ 216.000,00	€ 216.000,00	€ 3.743.709,63	€ 1.339.166,46
17	ITT SCARL	51,256	€ 5.366.534,00	€ 1.097.511,38	€ 118.850,00	€ 105.225,00	€ 5.485.384,00	€ 1.202.736,38
18	CONS. UMBRA TEX E.T.	51,089	€ 2.944.034,00	€ 1.201.431,61	€ 415.000,00	€ 307.500,00	€ 3.359.034,00	€ 1.508.931,61
19	MARCANTONINI SRL	50,867	€ 2.746.206,87	€ 540.624,94	€ 33.395,00	€ 16.697,50	€ 2.779.601,87	€ 557.322,44
20	GRUPPO SPAZIO SOC.CON.S.	49,870	€ 965.718,32	€ 396.142,33	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 1.023.718,32	€ 454.142,33
21	SPIGADORO SPA	49,665	€ 2.837.050,00	€ 706.025,02	€ 15.995,00	€ 7.997,50	€ 2.853.045,00	€ 714.022,52
22	IRFEME	49,588	€ 460.892,00	€ 189.956,80	€ 41.950,00	€ 20.975,00	€ 502.842,00	€ 210.931,80
23	ROFIN ABBIGLIAMENTO SRL	47,918	€ 531.319,00	€ 216.677,60	€ 11.200,00	€ 11.200,00	€ 542.519,00	€ 227.877,60
24	RENZACCI SPA	47,754	€ 311.400,00	€ 113.235,00	-	-	€ 311.400,00	€ 113.235,00
25	M3 SRL	47,093	€ 980.699,25	€ 378.077,43	€ 32.950,00	€ 24.475,00	€ 1.013.649,25	€ 402.552,43
26	TIBERGRAPH SRL	46,507	€ 278.900,00	€ 100.153,00	€ 38.580,00	€ 19.290,00	€ 317.480,00	€ 119.443,00
27	DIREZIONI OPERATIVE SRL	46,473	€ 969.915,00	€ 215.456,45	€ 49.600,00	€ 49.600,00	€ 1.019.515,00	€ 265.056,45
28	CONS. UMBRIA EXPORT	44,693	€ 312.000,00	€ 82.900,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00	€ 323.200,00	€ 94.100,00
29	L.M.M. SRL	43,594	€ 692.335,00	€ 190.284,00	-	-	€ 692.335,00	€ 190.284,00
30	CON.AR.T SCARL	41,217	€ 1.108.159,00	€ 263.306,21	-	-	€ 1.108.159,00	€ 263.306,21
31	CAHM LEGHE SRL	40,475	€ 649.960,00	€ 261.184,00	-	-	€ 649.960,00	€ 261.184,00
Totale			€ 62.276.782,01	€ 16.304.943,79	€ 1.747.035,15	€ 1.420.029,65	€ 64.023.817,16	€ 17.724.973,44

Risultati di una prima valutazione della filiera industria: la novità del bando di filiera industria risiede, ovviamente, nell'aver richiesto la presentazione di progetti collettivi e quindi aver incentivato la costituzione di raggruppamenti di imprese e tendenzialmente la costituzione di network di diversa natura.

Proprio la qualità dei network e la natura e la stabilità delle relazioni così istituite, hanno rappresentato i principali campi di valutazione.

Lo scopo della valutazione è stato quindi quello di disporre di approfonditi elementi di conoscenza in merito alle scelte gestionali e di sviluppo svolte dalle imprese coinvolte, nonché sulla tipologia dei network e quindi sulla natura delle relazioni instaurate. Si è trattato di un lavoro piuttosto complesso, che ha richiesto una articolata visione delle problematiche esistenti.

I primi risultati emersi dalla valutazione del Bando industria sono:

- il bando sembra essere stato capace di supportare interventi di tipo strategico almeno se si guarda alla loro importanza economica. Inoltre, come viene schematizzato nella successiva tabella, quasi il 60% dei progetti è finalizzato ad introdurre mutamenti radicali nel sistema produttivo aziendale.

Tabella 11 – Bando industria - Obiettivi generali dei progetti

Riclassificazione degli obiettivi generali dei progetti	Peso percentuale rispetto ai progetti integrati
Realizzazione di un nuovo prodotto	32,3%
Integrazione e sviluppo di funzioni aziendali	19,4%
Integrazione e sviluppo di fasi produttive	6,5%
Creazione di un'offerta integrata di prodotti/servizi (di un'area, di un settore)	25,8%
Altro	16,1%

Fonte: elaborazione relative ai progetti integrati finanziati

- Un ulteriore elemento utile da tenere in considerazione per poter correttamente apprezzare l'importanza del bando in relazione al contesto regionale, è rappresentato dal peso della spesa per investimenti da esso globalmente attivata rispetto al totale degli investimenti regionali. Complessivamente si può affermare che gli investimenti fissi attivati dal bando (che sottostimano la spesa complessivamente collegata ai progetti integrati in quanto essa comprende anche tipologie di attività, come ad esempio l'acquisizione di servizi, che non rientrano nella categoria degli investimenti fissi), rappresentano una quota non insignificante della complessiva attività di investimento in quanto essi coprono circa il 2,5% del totale regionale. Se a tale riferimento quantitativo si aggiunge anche la considerazione che l'approccio dovrebbe innescare, almeno stando alle aspettative, particolari meccanismi virtuosi, si può affermare che le performances ricollegabili al bando potrebbero essere non trascurabili.
- Passando alla analisi della dimensione unitaria dei progetti integrati (si veda la successiva tabella) va rilevato che la quota principale di essi prevede un investimento che si situa tra 1 e 3 Meuro che rappresenta un importo consistente soprattutto se si guarda alle caratteristiche dimensionali del sistema umbro, ed è comunque degno di considerazione il fatto che il 12,5%

dei progetti integrati comporta investimenti superiori ai 5 Meuro. Se si considera poi che l'ammontare di investimento medio per impresa è di poco superiore ai 300.000 euro, si può dedurre che il bando è stato capace di attivare tipologie di interventi che, stando alle loro caratteristiche finanziarie, non rientrano nella normale prassi di investimento adottata dalle imprese e che quindi, stanti altre condizioni, potrebbero provocare mutamenti significativi nel modus operandi delle imprese.

- Dalla valutazione fatta si individua un risultato positivo circa l'orientamento strategico dei progetti: circa un terzo di essi comporta, infatti, la realizzazione di un prodotto aggiuntivo rispetto alla gamma preesistente e quindi indica che, le imprese partecipanti ai progetti integrati in futuro, molto verosimilmente, avranno maggiori opportunità di ampliamento del mercato. Se ciò accadesse, si potrebbe affermare che in questi casi gli incentivi promossi dal bando sarebbero stati in grado di fornire un impulso decisivo a favore di una maggiore qualificazione e strutturazione delle imprese partecipanti. A rafforzamento del dato positivo appena evidenziato, va rilevata anche l'importanza, sempre nell'ottica di favorire la competitività, degli obiettivi inerenti le integrazioni e lo sviluppo di funzioni aziendali e fasi produttive.

Da ciò, emerge un quadro soddisfacente rispetto all'innovatività dei progetti presentati e all'instaurarsi di relazioni tra imprese da valutarsi positivamente anche dal punto di vista del conseguente arricchimento del capitale sociale.

Filiera turismo, ambiente, cultura

Per la "filiera turismo, ambiente, cultura" sono stati emanati i seguenti bandi:

- bandi ordinari relativi al turismo, commercio e valorizzazione delle risorse naturali e culturali riguardanti le azioni 2.1.4 (turismo), 2.1.8 (commercio) e la misura 3.2 (cultura e ambiente) del Docup Ob.2 (cod. C1, C2, C3), per un ammontare di contributi pubblici pari rispettivamente a 7,7 , 6,3 e 20,1 milioni di euro;
- bando multimisura integrato per realizzare progetti nella filiera turismo, ambiente, cultura relativo alle azioni 1.4.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.8, 2.2.1, 2.3.3, 3.4.2, alla misura 3.2 del Docup Ob.2 e al POR Ob. 3 (cod. C4), per un importo complessivo di contributo pubblico pari a 42,9 milioni di euro.

Complessivamente le risorse pubbliche destinate alla filiera turismo, ambiente e cultura sono quindi di 64,8 milioni di euro.

Per il bando ordinario del turismo (**cod. C1**) sono pervenute 144 domande per un ammontare di contributo pubblico richiesto pari alla disponibilità del bando (7,7 milioni di euro) che attiveranno 18,2 milioni di euro di investimenti. Nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria del 7 settembre 2005 sono state pubblicate le graduatorie degli esercizi alberghieri ed extralberghieri: sono 86 le domande ammesse a contributo per un importo di 5,1 milioni di euro. Resta da pubblicare la graduatoria per le residenze d'epoca.

Per il bando del commercio (**cod. C2**) sono pervenute 211 domande per una spesa totale ammissibile di 21,8 milioni di euro, corrispondente ad un ammontare di risorse pubbliche di 7,7 milioni di euro; la richiesta è superiore alle disponibilità del bando. La graduatoria è stata pubblicata il 26 ottobre 2005; i progetti finanziabili sono 98 per 4 milioni di euro di contributo pubblico.

Per la misura 3.2 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali, nel giugno 2005 è stato approvato il Piano Attuativo con DGR n.1028 del 22/06/2005 (**cod. C3**). I progetti pervenuti sono 203 di cui: 102 per il circuito culturale, 82 per il circuito ambientale, 8 progetti intersettoriali, 11 progetti relativi al Parco archeologico dell'area orvietana. Il costo complessivo degli interventi ammonta a 166,6 milioni di euro di cui 130,7 meuro sono rappresentati da risorse pubbliche. I contributi richiesti sono largamente superiori alle risorse previste dal bando (20 milioni di euro). L'ammissibilità delle spese dei progetti presentati decorre dal 27 novembre 2000. L'istruttoria formale e l'istruttoria valutativa sono state espletate entro il 2006, anno in cui è avvenuto anche l'avvio formale degli interventi. Si è, quindi, in piena fase di attuazione di tali progetti integrati.

Il Piano è articolato in 3 componenti:

1. I Componente: 80 progetti immediatamente attivabili con le risorse disponibili (immediata ammissione a finanziamento); per il settore beni culturali i progetti sono n. 23, di cui 15 ob. 2 e 8 phasing out, per un importo di 8,2 Meuro; per il settore beni ambientali gli interventi finanziabili sono 52, di cui 39 ob. 2 e 13 phasing out, per un ammontare di risorse pari a 9,1 Meuro. I progetti intersettoriali (ambiente – cultura) sono n. 5 a fronte di una richiesta di 2,8 Meuro.
2. Il Componente: Interventi finanziabili con risorse aggiuntive (la Giunta con tale atto si riserva di procedere al perfezionamento dell'ammissione a finanziamento dei progetti suddetti una volta conclusi i procedimenti di competenza del CIPE e dopo aver proceduto alla verifica in merito alla eventuale disponibilità di risorse aggiuntive). I progetti facenti parte di tale componente sono n. 11 per un ammontare di contributi richiesti di 4,2 Meuro.
3. III Componente: Interventi finanziabili con le risorse CIPE per le aree terremotate (con tale delibera si rinvia a successivi atti l'ammissione a finanziamento dei progetti appartenenti a tale componente).

Per il bando multimisura integrato turismo, ambiente, cultura (**cod C4**) sono stati presentati, ad aprile 2005, 25 progetti diffusi su tutto il territorio regionale, proposti da 1208 imprese e 127 enti pubblici associati in 25 consorzi e associazioni temporanee di impresa. Gli interventi previsti svilupperebbero investimenti pari a 278,2 milioni di euro con una richiesta di contributi pubblici pari a 136,6 milioni di euro. I progetti presentati sono così ripartiti: 75,5 milioni di euro per investimenti promossi da Enti pubblici e 203,2 milioni di euro per investimenti riferiti a imprese private. Le domande delle imprese private sono relative: per il 45,9% dell'importo al turismo, per il 38,5% all'agriturismo e per il 10,3% al commercio, la parte residua riguarda progetti relativi l'artigianato, le consulenze specialistiche, l'ITC, la certificazione, la promozione, le garanzie e la formazione.

Le proposte progettuali si inseriscono nelle tre tipologie di prodotti d'area previsti dal bando: "sentieri d'Umbria" finalizzato alla valorizzazione delle risorse ambientali; "sapori e mestieri d'Umbria" finalizzato alla valorizzazione delle risorse tipiche e tradizionali; "storie d'Umbria" finalizzato alla valorizzazione delle risorse storico artistiche e culturali.

L'istruttoria tecnico amministrativa per l'ammissibilità delle singole componenti è stata eseguita da parte dei Servizi competenti che hanno provveduto a richiedere l'integrazione documentale. Nel corso del 2006 si è conclusa la fase di valutazione complessiva dei progetti integrati che è stata eseguita da un apposito Comitato di valutazione nel quale sono stati rappresentati tutti i Servizi della Regione che sono stati interessati alle singole componenti. La graduatoria definitiva è stata redatta in data 30 ottobre 2006 con D.D. n. 9807. Le imprese coinvolte e finanziate al 2007 sono pari a n. 126.

**Graduatoria Definitiva Bando Filiera TAC - Anno 2006 -- D.D. n. 9807 del 30/10/2006 - Pubblicata sul BUR n. 52 del 15/11/2006**

N.	Progetti ammessi*	Soggetto capofila	Area d'intervento	Interventi privati			Interventi pubblici		
				Contributo pubblico concesso	Imprese ammesse	Interventi ammessi	Contributo pubblico concesso	Enti ammessi	Interventi ammessi
1	Storie di acque e di terre	Gal Trasimeno - Orvietano	Monteleone d'Orvieto, San Venanzo, Panicale, Montegabbione, Allerona, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Parrano, Orvieto, Magione, Passignano sul Trasimeno	€ 82.333,06	2	2	€ 460.000,00	4	5
2	Nelle Terre del Trasimeno	Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno-Medio Tevere"	Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegara, Tuoro sul Trasimeno	€ 1.562.993,87	27	32	€ 2.760.000,00	10	12
3	Alto Chiascio per il prodotto Umbria - Progetto Territoriale per la Costituzione di un'Offerta Turistica Integrata dei Prodotti d'Area del Territorio Storico di Gubbio	Fornacette Società Coop. Sociale a r.l.	Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Valfabbrica, Fossato di Vico.	€ 1.237.975,12	29	64	€ 744.000,00	7	10
4	I sentieri, i castelli e le pievi del Perugino	Consorzio del Comprensorio Monte Tezio Acuto Malbe	Perugia, Corciano, Umbertide	€ 611.943,86	12	15	€ 1.022.000,00	4	6
5	La Via Consolare Flaminia nell'Appennino Umbro	Appennino Servizi srl	Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Fossato di Vico, Sigillo.	€ 1.641.807,54	29	32	€ 1.615.000,00	3	5
6	Insieme per crescere	Consorzio Insieme per Crescere	Monte Castello di Vibio, Todi Orvieto, Baschi, Montecchio, Guardea, Lugnano in Teverina	€ 1.270.073,89	27	45	€ 1.090.000,00	3	3
7	Il grand tour: Fra le acque della verde valle	DIT Soc.Cons.p.a. - Distretto Integrato Turistico della provincia di Terni	Narni, Aronne, Montefranco, Ferentillo, Polino	€ 2.046.188,87	23	56	€ 2.132.986,00	7	7
8	Scoprire l'Alto Tevere	Comunità Montana Alto Tevere	Città di Castello, Umbertide, Pietralunga, San Giustino, Monte S.Maria Tiberina, Citerna e Montone, Lisciano Niccone	€ 2.272.148,05	37	60	€ 1.400.000,00	5	5
9	Il magnet Borghigiano	Associazione Strada del Sagrantino	Bevagna, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco	€ 1.263.296,01	32	44	€ 1.610.000,00	5	6
10	L'antica strada dei mistici minori	Comune di Collazzone	Collazzone, Gualdo Cattaneo, Giano dell'Umbria	€ 734.994,86	8	11	€ 300.000,00	1	2
11	Terre del cuore verde d'Italia	Comune di Spoleto	Spoleto, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Foligno, Massa Martana, Trevi, Assisi Bastia Umbra.	€ 3.592.231,42	57	94	€ 2.665.000,00	4	9
12	"Terra ed Acqua" - La storia lungo le vie di comunicazione	Azienda Agritursistica Carere di Battisti Enrico Maria	Narni, Amelia, Ortole, Calvi dell'Umbria, Attigliano, Giove, Penna in Teverina	€ 736.742,45	15	41	€ 960.000,00	4	5
13	"Terre dei Bulgarelli" - Tra Borghi, Castelli, Molini e Antiche Fornaci	Azienda Agraria Marco Mariotti	Marsciano, Fratta Todina, San Venanzo, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Ficulle, Parrano.	€ 2.932.860,49	36	37	€ 1.200.000,00	5	5
14	Essere in appennino	Villa della Cupa srl	Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Assisi	€ 337.950,57	7	9	€ 0,00	0	0
15	La terra dell'acqua e dei ciclamini	Comune di Montecastrilli	Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli, San Gemini	€ 1.217.116,53	20	33	€ 698.000,00	4	5
16	Amici della Valle Minima	BB Mobili snc	Città di Castello, Umbertide, Monte S.Maria Tiberina, Lisciano Niccone	€ 70.960,00	7	8	€ 0,00	0	0
17	Le terre della qualità e dell'accoglienza	Comune di Foligno	Foligno, Sellano, Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto, Valtopina	€ 1.651.236,37	23	28	€ 1.905.680,00	4	9
18	Alla scoperta dell'Umbria antica	Gal Valle Umbra	Assisi, Foligno, Nocera Umbra, Spello e Valtopina	€ 2.061.046,08	28	45	€ 1.255.000,00	4	6
19	Valnerina	Comunità Montana Valnerina	Norcia, Cascia, Poggiodomo, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Spoleto, Vallo Di Nera, Sellano.	€ 3.645.546,24	57	67	€ 2.100.000,00	11	14
20	Nelle Terre del Perugino	Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno-Medio Tevere"	Bettona, Cannara, Corciano, Deruta, Magione, Marsciano, Passignano, Tuoro, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Paciano, Panicale, Piegara.	€ 962.606,33	19	24	€ 517.000,00	5	7
21	Tra le pieghe del territorio. Il paesaggio fra trasformazioni e continuità	Alisei Coop soc. coop. a r.l.	Todi, Massa Martana, Monte Castello di Vibio	€ 1.387.707,39	17	22	€ 610.000,00	4	4
Progetti integrati									
22	Strada dei Vini del Cantico - Saperi e Mestieri d'Umbria	Associazione Strada dei Vini del Cantico	Torgiano, Assisi, Bettona, Marsciano, Perugia, Spello, Todi e territorio dell'Associazione della Strada dei Vini del Cantico.	€ 382.137,85	12	17	€ 50.000,00	1	1
TOTALE				€ 31.701.896,85	524	786	€ 25.094.666,00	95	126

* Sono stati esclusi 3 progetti: RT1 per una fattoria didattica sul Monte Peglia, Stroncone Sport e Natura, Vivi l'Umbria.

Risultati di una prima valutazione della filiera TAC: la novità del bando di filiera risiede, ovviamente, nell'aver richiesto la presentazione di progetti collettivi e quindi aver incentivato la costituzione di raggruppamenti di imprese pubbliche e private. Si rileva, innanzitutto, che l'obiettivo generale del bando è stato di favorire l'aumento del livello quali-quantitativo del settore turistico.

Tra i progetti presentati da soggetti pubblici beneficiari di contributo sono ricompresi interventi di varia natura aventi come denominatore comune la valorizzazione delle risorse naturali e culturali dei vari territori; si va da interventi che prevedono la realizzazione di nuovi musei (es. Museo archeologico di Colfiorito di Foligno, Museo della canapa di S. Anatolia di Narco), ad altri che interessano beni culturali diffusi sul territorio (es. restauro e recupero architettonico della Rocca di Gualdo Cattaneo), ad altri ancora che riguardano il recupero e la valorizzazione di borghi storici (es. Borgo di Morcella – Marsciano o Poggio Aquilone – San Venanzo), o l'adeguamento e la riqualificazione della rete sentieristica esistente (es. zona nord del comune di Perugia, zona sud del comune di Umbertide, sentieristica del Parco del fiume Tevere), o la creazione di nuovi centri di informazioni turistica (es. Collazzone, Gualdo Tadino ecc.) e così via.

Si può affermare senza dubbio che rilevante è l'interesse e le aspettative che le strategie regionali attivate con il Bando hanno suscitato nei soggetti operanti nell'ambito del territorio nei settori interessati e notevole l'impatto finanziario delle risorse investite.

Si parla infatti di un investimento totale di oltre 35 milioni di euro a fronte di circa 29 milioni di euro di contributi concessi ai soggetti pubblici relativi a interventi destinati ai così detti attrattori: beni culturali e ambientali.

I primi risultati emersi dalla valutazione del Bando TAC sono:

- Da rilevare una forte partecipazione ai progetti integrati di soggetti che propongono iniziative senza chiedere alcun contributo; ciò denota che la filiera costruita ha dei risvolti che vanno al di là del puro e semplice finanziamento di progetto.
- Forte richiesta di interventi nel settore dell'agriturismo: 318 imprese ammesse per un ammontare di contributi pari a 27,6 Meuro a fronte di 5,3 Meuro previsti dal Bando.
- Negli interventi la componente della sostenibilità ambientale risultata essere poco presente. Si avverte la necessità di attuare la RERU e i Piani di gestione dei Siti Natura 2000.
- È emersa la necessità di lavorare sulla dimensione immateriale e sulle reti (rilancio del sistema mussale).
- Riproporre la filiera nella fase di programmazione 2007-2013, apportando i necessari adeguamenti e pensando a interventi che favoriscano il consolidamento delle reti.

La Regione ha deciso, infatti, di riproporre la filiera nella fase di programmazione 2007-2013 apportando i necessari adeguamenti e pensando ad interventi che favoriscano il consolidamento delle reti.



6. Stato di avanzamento dei grandi progetti

6.1. Stato di attuazione

Il Docup Obiettivo 2 Umbria (2000-2006) non prevede la realizzazione di grandi progetti e di sovvenzioni globali.

7 Valutazione del programma

7.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del programma

La Regione Umbria, nel rispetto di quanto contenuto nel DOCUP, dei criteri e della relativa tempistica (art. 44 del Reg. 1260/99), ha affidato il servizio di valutazione intermedia, attraverso bando di evidenza pubblica, alla ATI RESCO-IRIS, in data 18/06/2002.

La principale attività del valutatore indipendente svolta nel 2006 è rappresentata dall'elaborazione dell'aggiornamento del rapporto di valutazione intermedia al 2006.

Nel corso del 2006 è stata stipulata un'ulteriore convenzione per la predisposizione del documento relativo alla Valutazione ex-ante della Proposta di POR FESR 2007-2013 e per il supporto alla valutazione dei Bandi integrati TAC e Industria cofinanziati dal Docup ob. 2.

Obiettivi dell'aggiornamento del rapporto di valutazione intermedia al 2006

L'obiettivo è quello di illustrare i risultati delle analisi, svolte a partire da Giugno 2002 (data di conferimento dell'incarico) e, nel contempo, offrire alcune indicazioni per migliorare la capacità del programma di contribuire allo sviluppo sostenibile della Regione.

Più precisamente il Rapporto mira a verificare se:

- ❑ I risultati e gli impatti sono consistenti e coerenti; il Docup incrementa l'occupazione e aiuta la competitività del sistema in un'ottica di sviluppo sostenibile sia dal punto di vista sociale che ambientale – efficacia.
- ❑ L'attuazione del programma, cioè il processo concreto di realizzazione fisica, finanziaria e procedurale degli interventi previsti dal Docup, "avanza" senza trovare particolari ostacoli o rallentamenti – efficienza.
- ❑ Fornire indicazioni per il prossimo periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013.
- ❑ Verificare il grado d'implementazione dei suggerimenti formulati dal valutatore in occasione del Rapporto di Valutazione Intermedia 2005.

La valutazione privilegia gli aspetti legati agli impatti piuttosto che ai processi di attuazione che sono comunque analizzati nell'ambito del Rapporto.

Metodologie e analisi utilizzate nel rapporto di valutazione intermedia al 2006

La valutazione, ha utilizzato i dati raccolti autonomamente sul campo e ha attinto ai dati di monitoraggio "MONIT UMBRIA" per le informazioni finanziarie e di realizzazione fisica e procedurale. Le analisi, condotte durante il 2006 e terminate nel mese di Settembre, hanno utilizzato le metodologie dell'indagine questionaria, del bench marking, del caso di studio.

7.2. Descrizione dell'aggiornamento dell'attività di valutazione

In primo luogo sono state analizzate le evoluzioni che hanno caratterizzato il contesto socio-economico di riferimento del Docup al fine di verificare l'attualità delle strategie delineate in fase di avvio del programma e in fase di riprogrammazione di metà periodo. In questo ambito le principali conclusioni a cui si è pervenuti con il lavoro svolto, indicano che il Docup ob. 2 conferma a tutt'oggi la sua validità/utilità e che in esso, tra l'altro, sono contenute linee di intervento in grado di esprimere la propria validità anche per il prossimo periodo di programmazione, in quanto concentrate sui fattori cruciali per la crescita di un sistema economico (innovazione, miglioramento dell'accesso al credito, valorizzazione e promozione del territorio).

Secondariamente è stata svolta una analisi di approfondimento relativamente ai progetti finanziati nell'ambito dell'Azione 2.2.4 "Ricerca applicata e sviluppo precompetitivo" al fine di individuare le caratteristiche delle tipologie di imprese che domandano innovazione e le specificità dei progetti di ricerca pre-competitiva e industriale in corso di realizzazione. In sintesi, i risultati emersi dalla ricerca inducono a mettere in rilievo il fatto che gli incentivi come quello sottoposto ad analisi ed approfondimento, evidenziano una elevata utilità nel consolidare e rafforzare realtà imprenditoriali che autonomamente presentano elementi di dinamicità. In un'ottica di scenario di sviluppo complessivo, risulta adeguato perseguire strategie che puntano a valorizzare le "eccellenze" che a loro volta potranno svolgere un ruolo trainante per l'intero sistema produttivo.

Infine è stata effettuata l'analisi degli aspetti attuativi delle singole Misure ed è stata prestata particolare attenzione alle performance degli interventi che sono stati oggetto d'interesse del Programma Operativo Regionale 2007-2013.

Nel corso del 2007 l'attività del valutatore è proseguita con l'elaborazione della Valutazione ex ante al POR FESR 2007-2013. La valutazione ex-ante è stata consegnata ad aprile ed è stata rivista in sede di negoziato del POR FESR con i Servizi della Commissione.

Nel corso dell'anno il Valutatore ha, inoltre, avviato l'attività di approfondimento tematico del bando integrato TAC e del Bando integrati della Filiera Industria. In particolare:

- Per il Bando TAC tale approfondimento ha l'obiettivo ultimo di esaminare l'efficacia del bando integrato quale promotore di un nuovo approccio strategico (costruzione di prodotti d'area, nati dalla collaborazione tra imprese ed enti pubblici) per organizzare un prodotto turistico regionale complesso. Il lavoro pertanto mira a: analizzare le caratteristiche dei progetti ammessi a finanziamento; valutare la loro rilevanza strategica; esaminare la loro capacità di implementazione e funzionamento; verificare la validità e l'adeguato funzionamento dello strumento regionale in esame.
- Dal punto di vista operativo, secondo quanto descritto in sede di offerta tecnica ed economica, le attività necessarie per lo svolgimento dell'approfondimento tematico sono state affidate ad un gruppo misto di lavoro (ossia composto da referenti regionali oltre che dal gruppo di valutazione) nell'ambito del quale, nella condivisione delle principali scelte metodologiche e operative inerenti lo studio da svolgere, al Valutatore spetta il compito di: - predisporre la matrice di base per la rilevazione delle informazioni inerenti i progetti integrati finanziati; - effettuare i casi di approfondimento tramite interviste a testimoni privilegiati; - redigere il Rapporto Finale di Valutazione.

- Per ciò che riguarda il Bando integrato della Filiera Industria, è emerso che l'approccio integrato ha suscitato l'interesse di un'ampia tipologia di imprese. Infatti, a differenza di quanto ci si sarebbe potuti attendere circa una risposta circoscritta da parte di un target di imprese "eccellenti", il bando, anche se ha richiamato un'attenzione proporzionalmente maggiore nei settori meno vicini ai comparti tradizionali (fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, informatica, macchine ed apparecchi meccanici che risultano complessivamente pari al 30% del totale dei progetti finanziati) è risultato comunque gradito anche da parte di settori tradizionali come quello tessile per il quale si registra una presenza significativa (20% dell'universo ricomprendendo in questo comparto anche quello delle confezioni). Accanto alla capacità del bando di dialogare sia con settori maturi che innovativi, va rilevata anche la sua predisposizione a suscitare l'interesse di imprese con differenti dimensioni. Analogamente a quanto registrato sopra, infatti, se da un lato le imprese beneficiarie di maggiori dimensioni (superiori a 9 addetti) sono sovra rappresentate, rispetto alla realtà regionale, nell'ambito dei beneficiari della "Filiera industria", rimane pur vero che anche le imprese con meno di 9 addetti hanno considerato interessante l'approccio proposto visto che esse comunque rappresentano il 37% dei soggetti beneficiari. A fronte della capacità di dialogo pluridimensionale e multisettoriale evidenziata dal bando, non si registra un'analoga versatilità rispetto all'aspetto localizzativo: la maggiore enfasi in termini di risposta è, infatti, riscontrabile dalle aree che mostrano una struttura industriale più solida (Terni, Città di Castello, Umbertine) a scapito di aree meno dinamiche (Spoleto). In sintesi lo strumento integrato sembra riuscire ad attivare processi di aggregazione per la realizzazione di progetti complessi da parte di diverse tipologie di imprese (sia in termini dimensionali che settoriali) posto che queste risultino inserite in ambienti vitali, e per questo capaci di favorire la creazione di reti di imprese.
- Secondariamente, le caratteristiche dei progetti finanziati inducono a prospettare che le risorse pubbliche sono andate a finanziare interventi validi. Ad esempio, guardando agli aspetti economici, va evidenziato che l'ammontare di investimento medio per impresa è di poco superiore ai 300.000 euro che denota la non appartenenza degli interventi alla normale prassi di investimento adottata dalle imprese. In altri termini, il bando sembra essere stato capace di supportare interventi di tipo strategico almeno se si guarda alla loro importanza economica. Inoltre, quasi il 60% dei progetti è finalizzato ad introdurre mutamenti radicali nel sistema produttivo aziendale.
- In particolare, circa un terzo dei progetti comporta la realizzazione di un prodotto aggiuntivo rispetto alla gamma preesistente e quindi indica che, molto verosimilmente, grazie all'implementazione dell'intervento, le imprese avranno maggiori opportunità di ampliamento del mercato. A rafforzamento del dato positivo appena evidenziato, va rilevata anche l'importanza, sempre nell'ottica di favorire la competitività, assunta dagli obiettivi inerenti le integrazioni e lo sviluppo di funzioni e fasi aziendali. Dalle interviste effettuate con i vari tipi di interlocutori sono emerse con maggiore chiarezza le specifiche caratteristiche degli effetti attesi dai progetti. Tra i vari elementi riscontrati, un esempio di messa a punto di prodotto aggiuntivo è il progetto presentato da alcune imprese operanti nell'ICT che si sono aggregate per realizzare un consorzio che opera come centro servizi unico per le PMI, dove è possibile trovare consulenze in materia di ICT per la gestione aziendale e per materiali di supporto quali siti e portali. Il centro servizi costituito fungerà da ricettore delle richieste provenienti dal tessuto produttivo umbro alle quali verranno date risposte tramite l'attivazione singola o congiunta delle imprese partecipanti. Passando invece agli

elementi rilevati rispetto all'ampliamento delle funzioni e fasi aziendali, un esempio significativo in questo ambito (sempre tratto dalle interviste dirette) è rappresentato dal progetto presentato da un ristretto gruppo di imprese della grafica e cartotecnica che hanno costituito una nuova impresa a cui affidare le funzioni commerciali e di marketing, dando la possibilità alle imprese coinvolte di adottare un nuovo approccio al mercato, ben più analitico e strutturato.

- In terzo luogo va evidenziato che le tipologie di aggregazioni create mostrano caratteristiche positive in termini di validità di mercato: i legami che si sono costituiti, infatti, sono stati finalizzati, in circa il 60% dei casi, alla creazione di complementarietà produttive (filieri produttive), mentre risultano ampiamente minoritari (19%) le aggregazioni più deboli (rete di subfornitori). Inoltre, a conferma dell'interpretazione degli elementi localizzativi sopra commentati, va sottolineato che un elemento che è risultato molto importante nei processi di creazione di reti è risultato essere quello territoriale, ossia quello della vicinanza e della conoscenza tra imprese.
- Da ultimo va messo in evidenza un altro risultato importante conseguito dal bando integrato il quale, seppur non rientra tra le finalità originarie prospettate, rappresenta comunque un elemento di successo: nell'ambito dei 31 progetti integrati sono state costituite 4 nuove imprese. Tale effetto, oltre a dimostrare, almeno in questi casi, l'ottica durevole a favore dell'approccio aggregativo, induce a riflettere sull'importanza che in futuro vengano predisposti anche incentivi destinati a sostenere lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali.